

Comune di
Gaggiano



Relazione al
Rendiconto di
Gestione

2024



Indice generale

La relazione al rendiconto.....	1
Quadro normativo di riferimento.....	1
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.....	2
La popolazione.....	3
Il risultato di amministrazione	6
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024.....	7
Contributi investimenti (ex Pnrr non nativi) e Pnrr nativi.....	8
Analisi delle entrate.....	14
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	16
Trasferimenti correnti.....	19
Entrate extratributarie.....	21
Entrate in conto capitale.....	25
Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	27
Accensione di prestiti.....	29
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	31
Le missioni e i programmi.....	33
Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	34
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	36
Missione 2 - Giustizia.....	37
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	38
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	39
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	48
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	52
Missione 7 - Turismo.....	54
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	55
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	60
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	61
Missione 11 - Soccorso civile.....	65
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	66
Missione 13 - Tutela della salute.....	77
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	78
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	79
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	80

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	81
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	82
Missione 19 - Relazioni internazionali.....	83
Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	84
Missione 50 - Debito pubblico.....	85
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	86
Analisi della spesa.....	87
La spesa corrente.....	89
La spesa in conto capitale.....	92
La spesa per incremento di attività finanziarie.....	96
La spesa per rimborso di prestiti.....	98
La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere.....	99
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	100
Parte Entrata.....	100
Parte Spesa.....	101
Il risultato della gestione di competenza.....	102
La gestione e il fondo di cassa.....	105
La gestione dei residui.....	107
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	109
Il conto economico.....	114
Lo stato patrimoniale.....	117
Nota Integrativa.....	120
L'equilibrio di bilancio.....	141
Organismi partecipati.....	144
Conclusioni.....	153

Indice delle tabelle

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	6
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate.....	8
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative.....	10
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti.....	12
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie.....	13
Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale.....	16
Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	17
Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti.....	18
Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni.....	20
Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	22
Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	24
Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia.....	25
Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	26
Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	27
Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	37
Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	41
Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo.....	42
Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	43
Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	48
Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	49
Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile.....	53
Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	54
Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute.....	65
Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	66
Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	67
Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca...	68

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	69
Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	70
Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali.....	71
Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	72
Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico.....	73
Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	74
Tabella 33: Analisi della spesa per titoli.....	75
Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati.....	77
Tabella 35: La spesa corrente per missioni.....	78
Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati.....	81
Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni.....	82
Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati.....	85
Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati.....	86
Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati.....	87
Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	88
Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza.....	91
Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo.....	93
Tabella 44: Fondo di cassa.....	93
Tabella 45: Residui attivi.....	95
Tabella 46: Residui passivi.....	95
Tabella 47: Conto economico.....	102
Tabella 48: Stato patrimoniale attivo.....	104
Tabella 49: Stato patrimoniale passivo.....	105
Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario.....	128

La relazione al rendiconto

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

La popolazione

L'andamento della popolazione nell'anno di riferimento:

Popolazione al 01.01.2024

n.9393

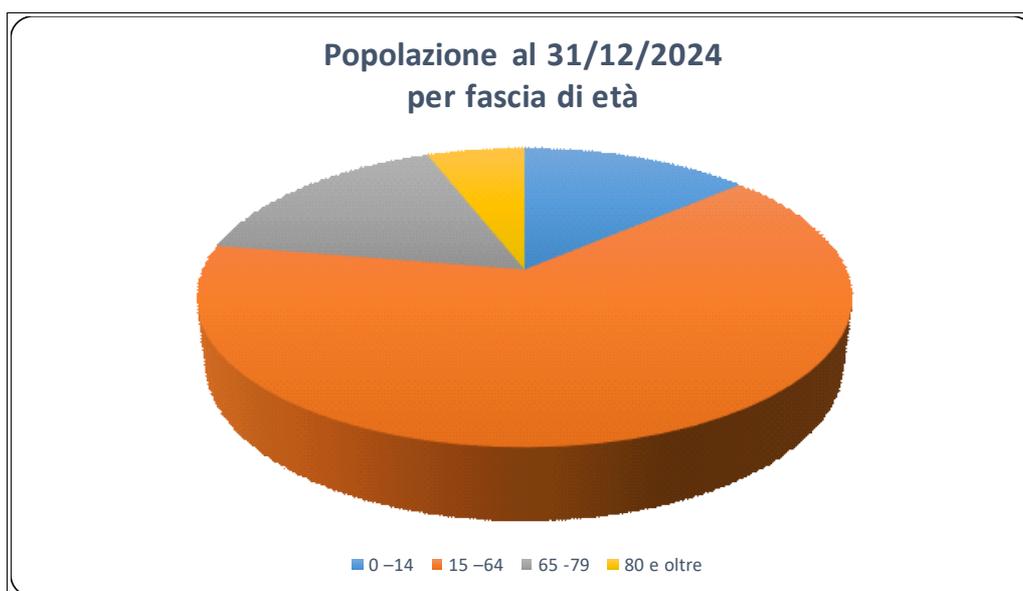
Nati nell'anno n.63
Deceduti nell'anno n.85
Saldo naturale - **n.22**

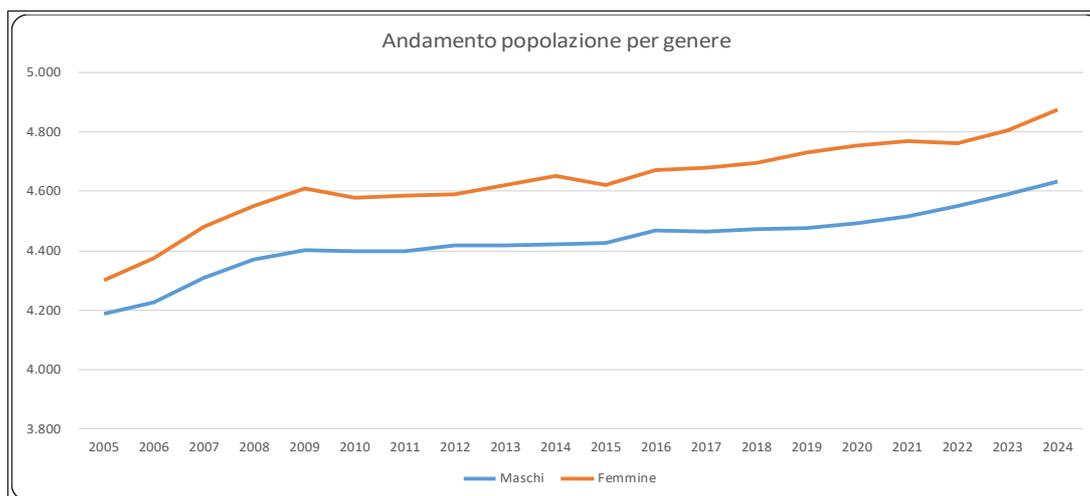
Immigrati nell'anno n.406
Emigrati nell'anno n.273
Saldo naturale + **n.133**

Popolazione al 31.12.2024

n.9504

POPOLAZIONE	M	F	M + F
0 -14	627	637	1264
15 -64	2972	2969	5941
65 -79	765	884	1649
80 e oltre	267	383	650
Totale	4631	4873	9504





TASSO DI NATALITA' 0,67%

Anno 2023 0,77%

Il tasso generico di natalità è il rapporto tra i nati di un anno e la popolazione media di quell'anno.

TASSO DI MORTALITA' 0,90%

Anno 2023 0,83%

Il tasso generico di mortalità è il rapporto tra i morti di un anno e la popolazione media di quell'anno.

INDICE DI INVECCHIAMENTO 24,19%

Anno 2023 24,19%

Indica quanti anziani ci sono ogni 100 abitanti e si calcola rapportando la popolazione con età da 65 anni e oltre alla popolazione totale. $(2299/9504 \cdot 100)$.

INDICE DI VECCHIAIA 181,88%

Anno 2023 177,77%

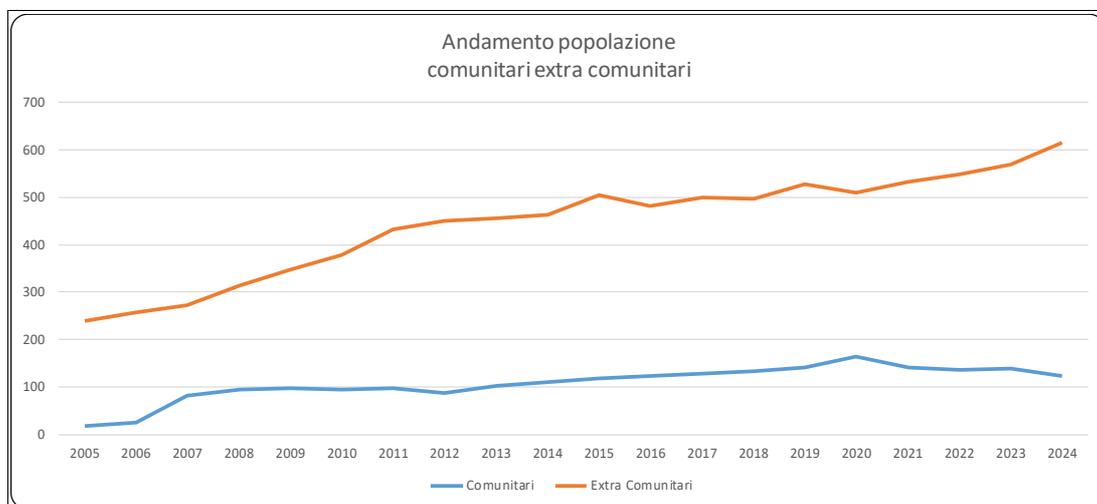
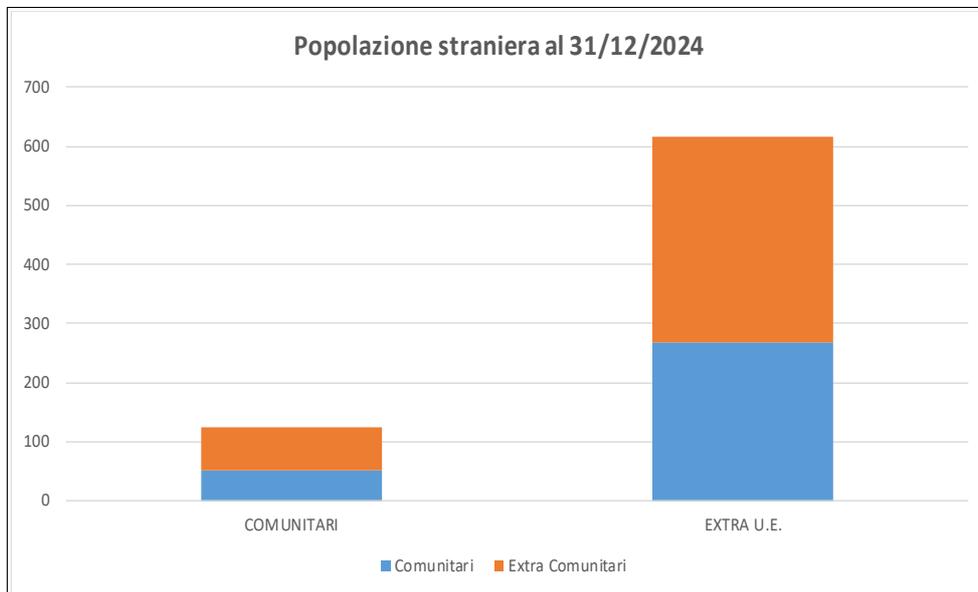
Indica quanti anziani ci sono ogni 100 giovani e si calcola rapportando la popolazione con età da 65 anni e oltre alla popolazione con età da 0 a 14 anni. $(2299/1264 \cdot 100)$.

INDICE DI DIPENDENZA 59,97%

Anno 2023 60,76%

Indica quante sono le persone, che in via presuntiva non sono autonome per l'età ogni 100 persone che si presume debbano sostenerle con la loro attività. Si calcola rapportando la popolazione con età da 0 a 14 + la popolazione con età oltre i 65 anni alla popolazione con età tra i 15 anni e i 64 anni. $(3563/5941 \cdot 100)$.

STRANIERI RESIDENTI	M	F	M +F
COMUNITARI	52	72	124
EXTRA U.E.	268	348	616
Totale	320	420	740



RAPPORTO CITTADINI STRANIERI / POPOLAZIONE 7,83%

ANNO 2023 7,54%

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			1.661.877,47
Riscossioni	3.392.209,60	14.003.741,92	17.395.951,52 (+)
Pagamenti	1.425.770,88	15.226.263,71	16.652.034,59 (-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			2.405.794,40 (=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.405.794,40 (=)
Residui attivi	954.536,83	3.146.655,72	4.101.192,55 (+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	85.168,24	1.391.373,35	1.476.541,59 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			217.614,14 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			2.315.499,88 (-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾			2.497.331,34 (=)

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2024 è così composto:

Parte accantonata	€.1.291.271,41
Parte vincolata	€.1.828.058,26
Parte destinata agli investimenti	€. 35.586,13
Parte disponibile	-€. 657,584,52

Le suddette parte accantonate, vincolate, destinate agli investimenti sono analiticamente evidenziate negli allegati A/1 - A/2 e A/3 dell'avanzo di amministrazione.

VERIFICA DEL RIPIANO

Il risultato di amministrazione 2024 come prevede l'art.4 del D.M. 2 aprile 2015, risulta migliorato rispetto al disavanzo al 1° gennaio 2015, derivante dal riaccertamento straordinario, infatti:

Disavanzo da riaccertamento straordinario C.C. n.2 del 10/06/2015	€.1.284.335,49
Annualità ripiano	30
Quota annua ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario residui	€.42.811,18

Anni	Disavanzo previsto	Disavanzo effettivo	Maggiore/Minore ripiano
2014	€ 1.284.335,49	€ 1.284.335,49	€ 0,00
2015	€ 1.241.524,31	€ 1.230.750,80	€ 10.773,51
2016	€ 1.198.713,12	€ 1.184.933,98	€ 13.779,14
2017	€ 1.155.901,94	€ 1.141.476,25	€ 14.425,69
2018	€ 1.113.090,76	€ 914.451,62	€ 198.639,14
2019	€ 871.640,44	€ 871.640,44	€ 0,00
2020	€ 828.829,25	€ 828.829,25	€ 0,00
2021	€ 786.018,07	€ 786.018,07	€ 0,00
2022	€ 743.206,89	€ 743.206,88	€ 0,00
2023	€ 700.395,71	€ 700.395,71	€ 0,00
2024	€ 657.584,52	€ 657.584,52	€ 0,00

Contributi investimenti (ex Pnrr non nativi) e Pnrr nativi



Con deliberazione n.65 del 22 giugno 2023 la Giunta Comunale ha approvato l'organizzazione e sistema di governance e coordinamento per l'attuazione del PNRR - istituendo la seguente "cabina di regia":

Figura	Funzione
Sindaco	Responsabilità di indirizzo
Giunta Comunale	Responsabilità di indirizzo
Segretario Comunale	Responsabilità di indirizzo e Monitoraggio e Rendicontazione
Responsabile settore economico finanziario	Monitoraggio e Rendicontazione
Responsabile settore gestione del territorio - urbanistica ed edilizia	Realizzazione degli interventi e Monitoraggio e rendicontazione
Responsabile settore lavori pubblici	Realizzazione degli interventi e Monitoraggio e rendicontazione
Responsabile settore personale - sistemi informativi - affari generali	Realizzazione degli interventi e Monitoraggio e rendicontazione
Revisore dei Conti	Supporto alla cabina di regia
RUP	Supporto alla cabina di regia

La definizione degli obiettivi operativi della SeO deve tenere conto degli interventi finanziati e delle linee di finanziamento cui ci si candida.

Con deliberazione n.66 del 22 giugno 2023, successivamente integrata con deliberazione n.40 del 14 marzo 2024, la Giunta Comunale ha proceduto ad approvare la ricognizione degli interventi **NATIVI E NON NATIVI PNRR** sulle diverse Missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ammessi a finanziamento.

Occorre evidenziare che a seguito del Decreto legge 02/03/2024, n. 19 "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 aprile 2024, n. 56 le piccole opere, di cui all'art.1, comma

29, della legge 160/2019, e le medie opere, di cui all'art.1 comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018, sono state stralciate dal Piano e sono finanziate con risorse nazionali stanziare a legislazione vigente (contributo investimenti).

Piano di Ripresa e di Resilienza nativi

Nome del progetto	Cup	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvato	Importo	Capitolo di entrata	Capitolo di uscita	Decreto assegnazione
Abilitazione cloud per la P.A.	I67H22001850001	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M.1.C.1.L1-1 Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	31/12/2023	121.992,00 €	20101.01.0.15010	01081.03.0050010	Decreto n. 28 - 1 / 2022 - PNRR 26.5.2022
Esperienza del cittadino in luoghi pubblici (sito web)	I61F22001030006	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M.1.C.1.L1-1 Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	31/12/2023	155.234,00 €	20101.01.0.15020	01081.03.0050020	Decreto n. 32 - 2 / 2022 - PNRR 15.7.2022
Adozione applicazione IO	I61F22000090006	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M.1.C.1.L1-1 Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	31/12/2024	7.889,00 €	20101.01.0.15030	01081.03.0050030	Decreto n. 24 - 1 / 2022 PNRR 18.5.2022
Adozione Piattaforma pago P.A.	I61F22000080007	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M.1.C.1.L1-1 Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	31/12/2024	17.997,00 €	20101.01.0.15040	01081.03.0050040	Decreto n. 23 - 1 / 2022 PNRR 16.5.2022
Servizi piattaforma digitale nazionale dati (SUAP)	I51F22009840006	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M.1.C.1.L1-1 Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	31/12/2024	20101.01.0.15040	20101.01.0.15040	01081.03.0050050	Decreto n. 152 - 3/2022 - PNRR-2023
Realizzazione di un polo per l'infanzia 0-6 anni: ampliamento edificio di Via De Gasperi ad uso scuola materna	I64E21001730005	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	M4.C.1.L1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	31/12/2026	1.085.000,00 €	40200.01.0202290	04012.02.0250010	Decreto Ministeriale 22 marzo 2021. Sentenza n. 10345/2023 del Consiglio di Stato, sez. VII pubblicata in data 30.11.2023. Nota Ministero dell'Istruzione del Merito unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. n. 11722 del 24/01/2024, confluito nel Decreto legge 02/03/2024, n. 19 "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale

CONTRIBUTI INVESTIMENTI (ex Piano di Ripresa e di Resilienza - non nativi)

Nome del progetto	Cup	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvato	Importo	Capitolo di entrata	Capitolo di uscita	Decreto assegnazione
Messa in sicurezza del territorio dissesto idrogeologico	I64H2000079001	M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4. Tutela del territorio e della risorsa idrica	M.2.C4.L12-2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	03/10/2023	365.000,00 €	40200.01.0202250	09042.02.0388003	Decreto Ministeriale 23 febbraio 2021 confluito nel PNRR in forza della Legge 29/07/2021, n.108 legge di conversione del Decreto Legge 31/05/2021, n.77, confluito nel Decreto legge 02/03/2024, n. 19 "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 aprile 2024, n. 56
Messa in sicurezza strade	I67H20001730001	M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4. Tutela del territorio e della risorsa idrica	M.2.C4.L12-2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	31/03/2026	793.000,00 €	40200.01.0202210	10052.02.0311590	Decreto Ministeriale 08 novembre 2021 confluito nel PNRR in forza della Legge 29/07/2021, n.108 legge di conversione del Decreto Legge 31/05/2021, n.77, confluito nel Decreto legge 02/03/2024, n. 19 "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale
Messa in sicurezza edifici scolastici Scuola dell'infanzia Bonirola	I61E2000200001	M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4. Tutela del territorio e della risorsa idrica	M.2.C4.L12-2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	31/03/2026	27.392,00 €	40200.01.0202220	04062.02.0009010	Decreto Ministeriale 08 novembre 2021 confluito nel PNRR in forza della Legge 29/07/2021, n.108 legge di conversione del Decreto Legge 31/05/2021, n.77, confluito nel Decreto legge 02/03/2024, n. 19 "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale

Messa in sicurezza edifici scolastici Scuola Primaria Matteotti	I61E2000019000 1	M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4. Tutela del territorio e della risorsa idrica	M.2.C4.L12-2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	31/03/2026	109.566,00 €	40200.01.0202230	04062.02.0009020	Decreto Ministeriale 08 novembre 2021 confluito nel PNRR in forza della Legge 29/07/2021, n.108 legge di conversione del Decreto Legge 31/05/2021, n.77, confluito nel Decreto legge 02/03/2024, n. 19 "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale
Messa in sicurezza edifici scolastici Scuola Secondaria di I° grado Via Cornicione	I61E2000018000 1	M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4. Tutela del territorio e della risorsa idrica	M.2.C4.L12-2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	31/03/2026	123.264,00 €	40200.01.0202240	04062.02.0009040	Decreto Ministeriale 08 novembre 2021 confluito nel PNRR in forza della Legge 29/07/2021, n.108 legge di conversione del Decreto Legge 31/05/2021, n.77, confluito nel Decreto legge 02/03/2024, n. 19 "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale
Riqualificazione energetica sostituzione serramenti Scuola Primaria Via Matteotti	I64D2200018000 1	M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4. Tutela del territorio e della risorsa idrica	M.2.C4.L12-2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	30/12/2023	70.000,00 €	40200.01.0202260	04062.02.0009031	Decreto Ministeriale 30 gennaio 2020 confluito nel PNRR in forza della Legge 29/07/2021, n.108 legge di conversione del Decreto Legge 31/05/2021, n.77, confluito nel Decreto legge 02/03/2024, n. 19 "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale
Messa in sicurezza strade Via Roma Lotto 2 (impresa IGES)	I67H2000124000 5	M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4. Tutela del territorio e della risorsa idrica	M.2.C4.L12-2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	29/12/2022	70.000,00 €	40200.01.0087001	10052.02.0311503	Decreto Ministeriale 14 gennaio 2020 confluito nel PNRR in forza della Legge 29/07/2021, n.108 legge di conversione del Decreto Legge 31/05/2021, n.77, confluito nel Decreto legge 02/03/2024, n. 19 "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale

Realizzazione collegamento ciclopedonale Via Volta	I61B21003290001	M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4. Tutela del territorio e della risorsa idrica	M.2.C4.L12-2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	30/12/2022	70.000,00 €	40200.01.0087001	10052.02.0311503	Decreto Ministeriale 30 gennaio 2020 - Decreto Ministeriale 11 novembre 2020 confluito nel PNRR in forza della Legge 29/07/2021, n.108 legge di conversione del Decreto Legge 31/05/2021, n.77, confluito nel Decreto legge 02/03/2024, n. 19 "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale
Realizzazione parcheggi Via Acqualunga e Via Don Vezzoli	I67H20001760005	M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4. Tutela del territorio e della risorsa idrica	M.2.C4.L12-2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	30/12/2022	70.000,00 €	40200.01.0087001	10052.02.0311503	Decreto Ministeriale 30 gennaio 2020 - Decreto Ministeriale 11 novembre 2020 confluito nel PNRR in forza della Legge 29/07/2021, n.108 legge di conversione del Decreto Legge 31/05/2021, n.77, confluito nel Decreto legge 02/03/2024, n. 19 "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale
PNRR_2023_Efficientamento_Primary_Matteotti_(Ala nord)	I64D23001150006	M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4. Tutela del territorio e della risorsa idrica	M.2.C4.L12-2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	31/12/2024	70.000,00 €	40200.01.0202280	04062.02.0009060	Decreto Ministeriale 30 gennaio 2020 confluito nel PNRR in forza della Legge 29/07/2021, n.108 legge di conversione del Decreto Legge 31/05/2021, n.77, confluito nel Decreto legge 02/03/2024, n. 19 "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale

Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.074.741,29	5.694.483,00	93,74%
2 - Trasferimenti correnti	1.194.248,00	1.179.754,10	98,79%
3 - Entrate extratributarie	2.692.250,00	2.141.696,19	79,55%
4 - Entrate in conto capitale	2.687.502,98	1.444.107,52	53,73%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	755.000,00	755.000,00	100,00%
6 - Accensione di prestiti	1.755.000,00	1.755.000,00	100,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.100.000,00	0,00	0,00%
Totali	17.258.742,27	12.970.040,81	75,15%

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

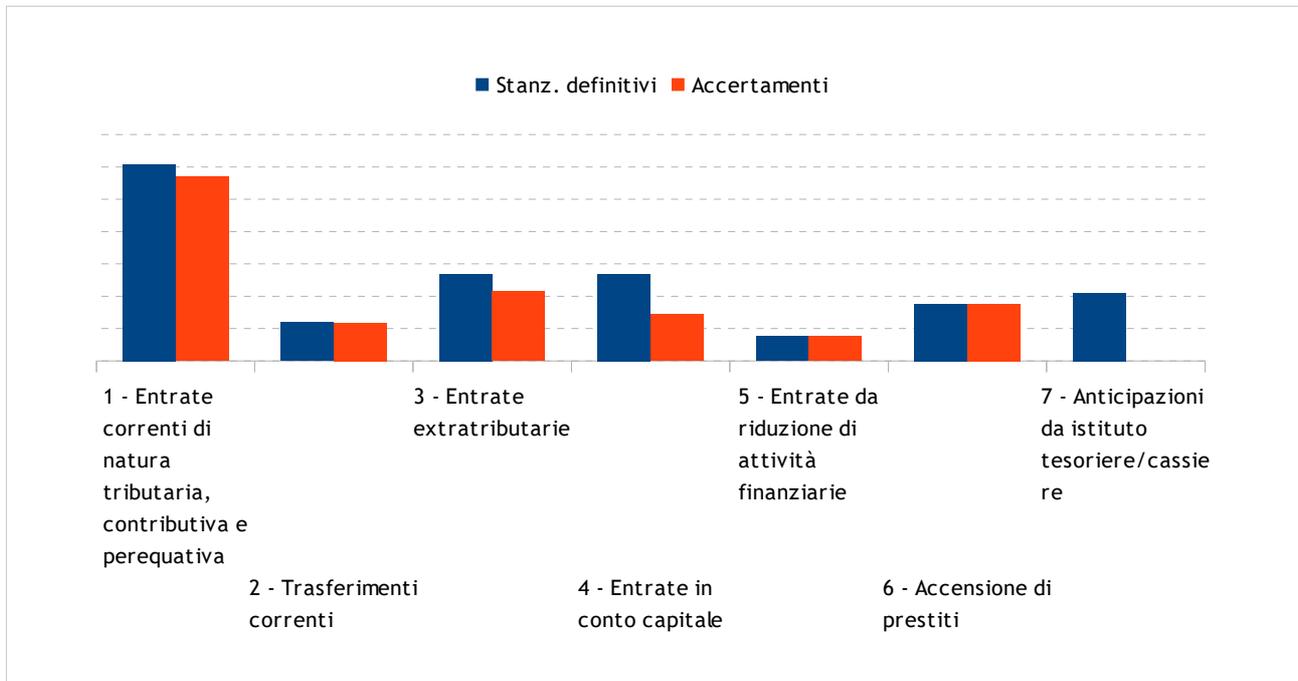


Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	4.972.000,00	4.592.426,10	92,37%
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.102.741,29	1.102.056,90	99,94%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	6.074.741,29	5.694.483,00	93,74%

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

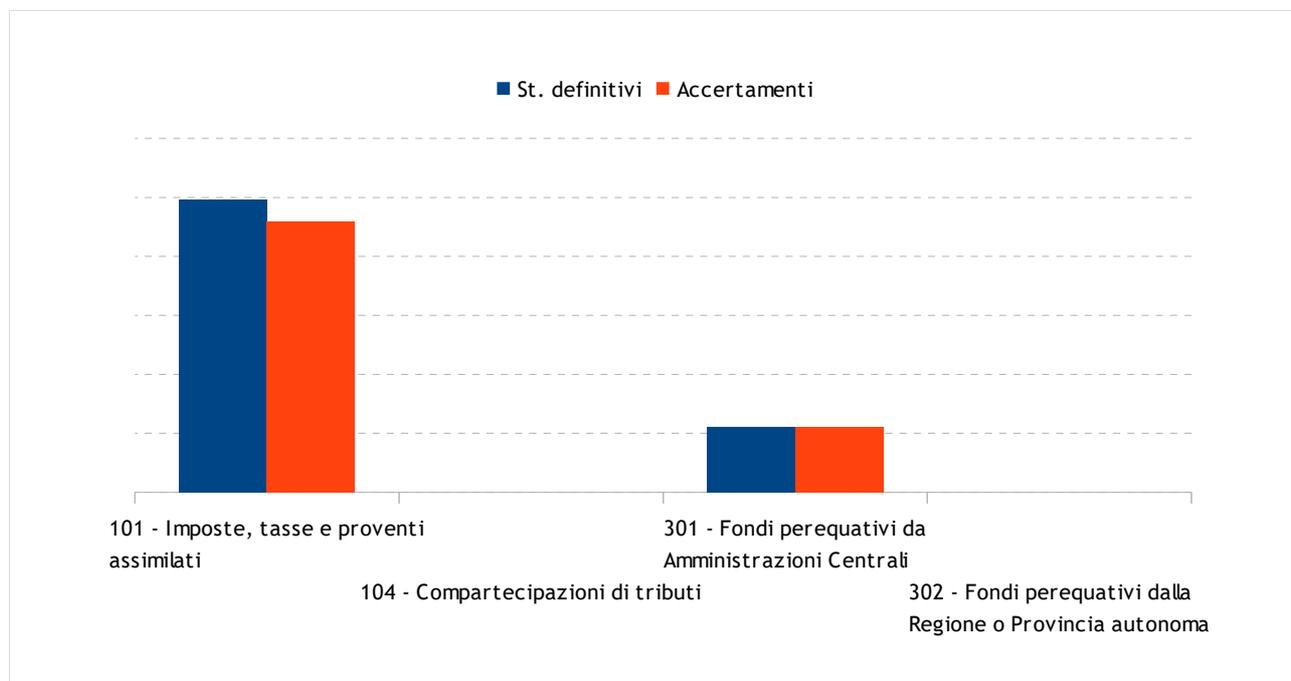


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

I.M.U.

In base alle stime comunicate dal Ministero dell'economia e delle finanze e di quelle effettuate dal servizio tributi, sono stati previsti in fase di assestamento €1.700.000,00= . Alla data del 31.12.2024 sono stati accertati €1.619.367,45= e riscossi, alla data del 31.12.2024, per €1.480.513,49 cioè il 91,43%. Alla data del 21.03.2025 i residui derivanti dall'anno 2024 di €138.853,96 sono stati riscossi per €102.278,29.

ENTRATE DA ATTIVITA' CONTROLLO EVASIONE/ELUSIONE

I.M.U.

In merito all'I.M.U., nell'anno di riferimento, su uno stanziamento assestato di €500.000,00 sono stati accertati €231.486,79 ed incassati, al 31.12.2024, per €192.670,20 (pari al 83,23% dell'accertato). Alla data del 21.03.2025 i residui attivi derivanti dall'anno 2024 di €38.816,59 sono stati incassati per €38.026,27 (pari al 97,96%).

ADDIZIONALE IRPEF

La previsione definitiva per l'anno 2024, disposta sulla base di informazioni e stime fornite da parte del Ministero dell'Interno, è pari ad €1.270.000,00, integralmente accertata e riscossa per €417.985,84 pari al 32,91%.

In relazione ai residui attivi, stanziati per €651.163,51 sono stati riaccertati e riscossi per €965.537,30 (maggiori entrate per €314.546,66).

Nell'anno 2024 sono stati, inoltre, accertati e incassati €25.216,59 relativi ad addizionali di anni precedenti.

TARI / TARES

Nell'anno 2024, con deliberazioni di CC nn. 11 del 15 aprile 2024, il consiglio comunale ha approvato il piano finanziario tari 2022/2025 - aggiornamento biennale 2024/2025 e approvazione relative tariffe

Le scadenze previste nel corso dell'anno, per il pagamento della Tari, sono state:

- Primo acconto - scadenza 15 luglio 2024 nella misura del 50 di quanto dovuto complessivamente per l'anno 2023;
- Saldo - scadenza 2 dicembre 2024 a congruaggio di quanto già versato.

La previsione definitiva 2024 pari a €1.435.000,00 che è stata accertata per €1.426.173,27 e riscossa:

- al 31.12.2024, per €1.018.211,13 (pari al 70,96%);
- al 21.03.2024, per €1.082.597,9 (pari al 75,44%).

In relazione ai residui attivi iniziali di €841.653,09 (anni di imposta 2018/2023), gli stessi sono stati incassati per €261.492,45 pari al 31,07%. Al 31.12.2024 sono stati eliminati residui attivi per €109.662,60 e transati nel conto del patrimonio.

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.194.248,00	1.179.754,10	98,79%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali	1.194.248,00	1.179.754,10	98,79%

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

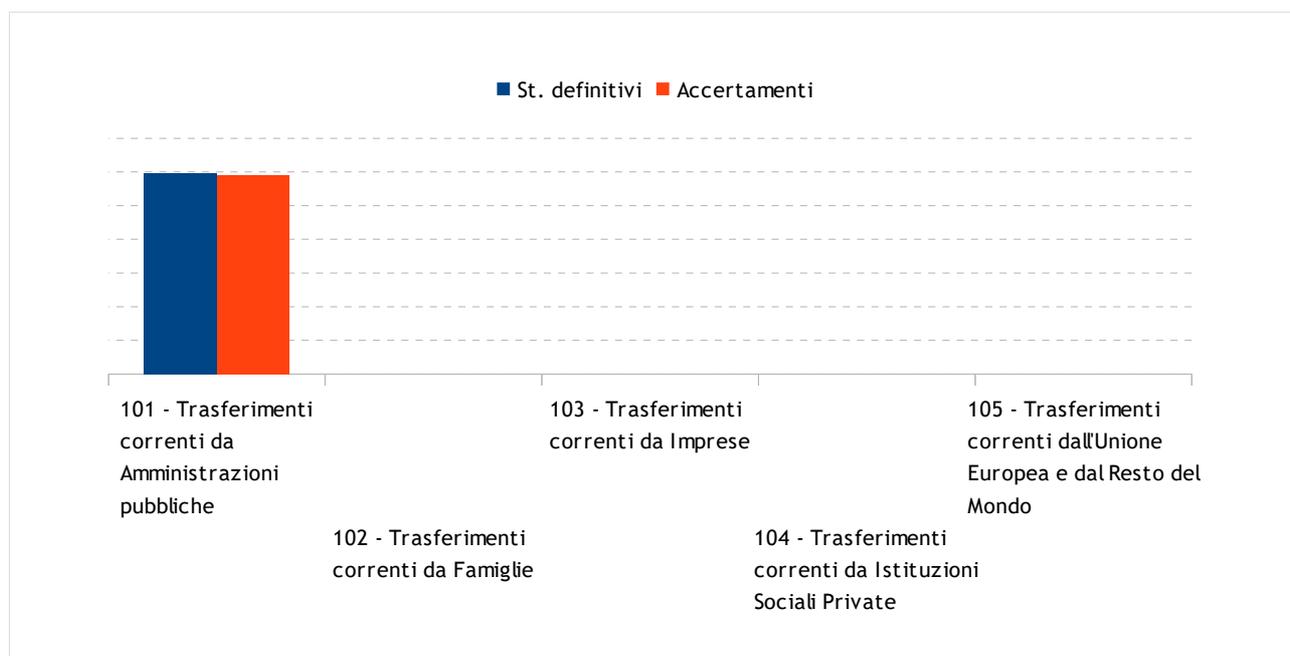


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.995.550,00	1.706.799,90	85,53%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	0,00	0,00	0,00%
300 - Interessi attivi	200,00	11.271,79	5635,90%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	696.500,00	423.624,50	60,82%
Totali	2.692.250,00	2.141.696,19	79,55%

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

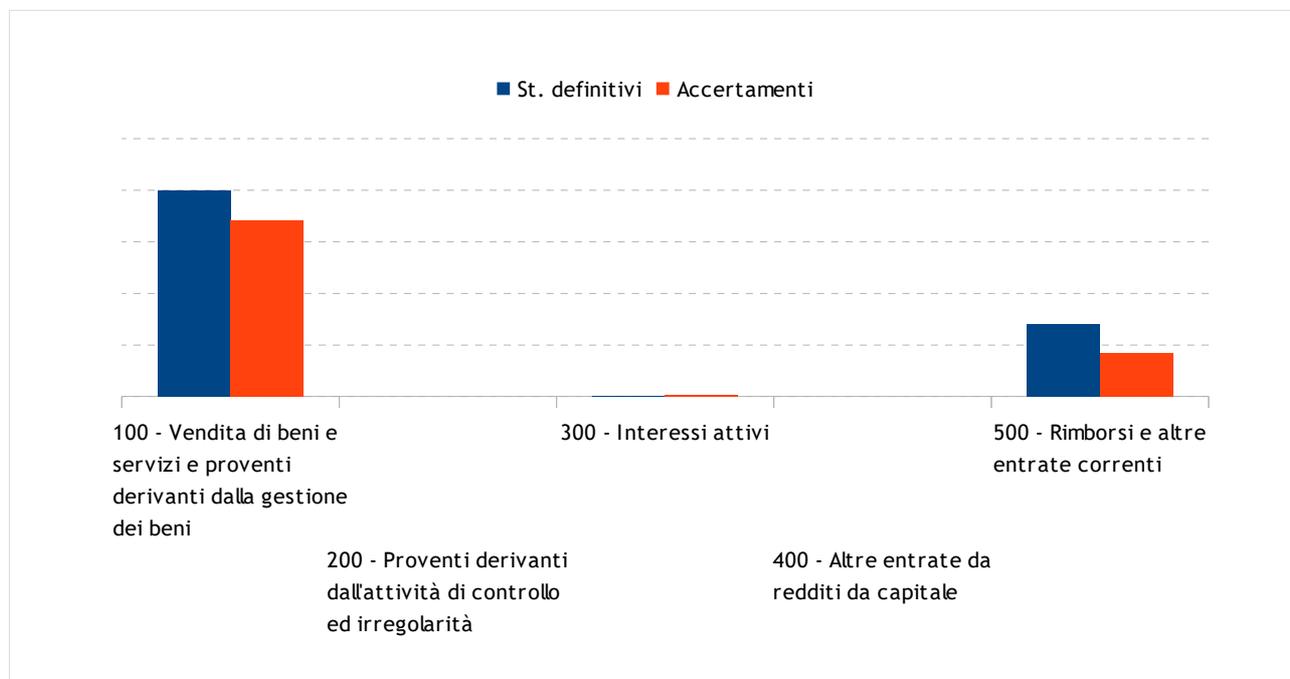


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole perché rappresenta tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi: istituzionali, scolastici e pre-scolastici, sociali, ambientali, culturali, sportivi, dei trasporti.

Tale tipologia è stata accertata per €.1.706.799,90.=. e incassata per €.1.459.716,51.=. pari al 85,52%; tra i servizi inseriti in questa tipologia, citiamo a titolo esemplificativo:

Descrizione	Accertato	Riscosso	%
Ufficio Tecnico	€.74.675,48	€.74.421,38	99,66
Scuola dell'infanzia	€.191.820,27	€.174.070,13	90,75
Refezione scolastica	€.314.618,53	€.281.709,95	89,54
Assistenza scolastica	€.51.942,36	€.43.660,36	84,05
Impianti sportivi	€.38.704,99	€.27.726,25	71,63
Asilo nido	€.210.017,17	€.189.671,72	90,31
Illuminazione votiva	€.45.000,00	€.35.901,00	79,78
Recupero spese alloggi comunali	€.69.637,67	€.45.330,03	65,09

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Tale categoria comprende tutte le entrate accertate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente; in particolare in essa trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, I canoni, ecc..

Questa categoria è stata accertata per €.641.228,22.= e riscossa per €.519.131,67.=, pari al 80,96%.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Nell'anno 2021 con deliberazioni di C.C. nn.15 e 16 del 27 aprile 2021, sono stati approvati i regolamenti per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale. La gestione del suddetto Canone è stato effettuato dall'ICA Imposte Comunali Affidi S.r.l. di Roma (concessionario del servizio riscossioni. Nell'anno 2024 sono stati accertati €.126.887,68 e incassati al 31.12.2024 €.123.025,00. Al 21.03.2025 il residuo di €.3.862,68 risulta integralmente riscosso.

PROVENTI DIVERSI

Vengono iscritti in questa categoria tutti i proventi non riconducibili alle precedenti: l'accertamento per l'anno 2021, ammonta ad €.423.624,50.= riscosso per €.289.160,97.=. Tali proventi sono stati riscossi per il 68,26%. Alla data del 21.03.2025 i residui per €.159.447,72 sono stati riscossi per €.131.026,19.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il Comune di Gaggiano, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 04 agosto 2023 non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente, esposti utilizzando la tabella di riferimento ministeriale (D.M. 31 dicembre 1983).

Servizi a domanda individuale	SPESE			ENTRATE	%
	Personale	Altre spese	Totale		
Asilo nido*	€.127.860,00	€.40.541,15	€.168.401,45	€.240.301,35	142,7
Corsi extrascolastici di insegnamento	€.0,00	€.65.000,00	€.65.000,00	€.39.442,36	60,68
Impianti sportivi	€.0,00	€.127.252,62	€.127.252,62	€.11.601,50	9,12
Mense scolastiche	€.42.638,35	€.449.492,32	€.492.130,67	€.314.618,53	63,93
Illuminazione votiva	€.0,00	€.12.598,86	€.12.598,86	€.45.000,00	357,18
Totali	€.170.498,35	€.694.885,25	€.865.383,60	€.650.963,74	75,22
La copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale per l'anno 2024 è pari al					75,12%

* le spese dell'asilo nido solo abbattute del 50% come previsto dalla norma.

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	2.017.697,98	967.321,92	47,94%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	30.000,00	8.767,63	29,23%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	189.805,00	110.139,80	58,03%
500 - Altre entrate in conto capitale	450.000,00	357.878,17	79,53%
Totali	2.687.502,98	1.444.107,52	53,73%

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

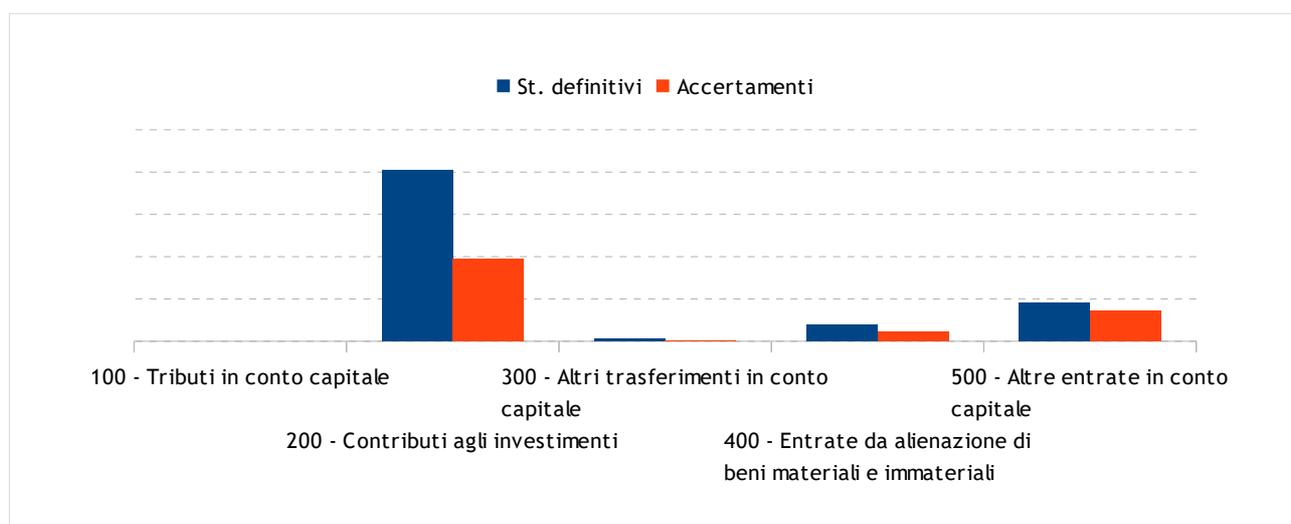


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	755.000,00	755.000,00	100,00%
Totali	755.000,00	755.000,00	100,00%

Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

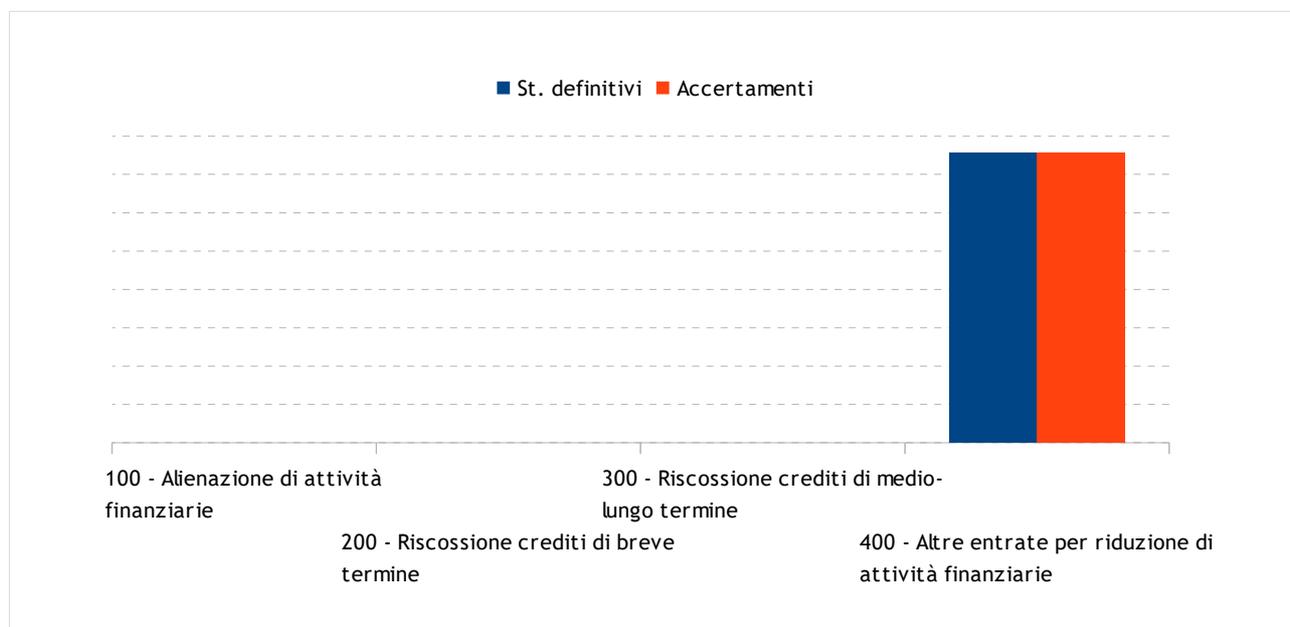


Diagramma 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;

- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.755.000,00	1.755.000,00	100,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	1.755.000,00	1.755.000,00	100,00%

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

Nell'anno 2024 sono stati accesi i seguenti finanziamenti:

- €.755.000,00 mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti della durata di 25 anni per l'ampliamento Asilo Nido per realizzazione polo educativo 0-6 anni
- €.1.000.000,00 mutuo con l'Istituto del Credito Sportivo della durata di 15 anni per la riqualificazione del Palazzetto dello sport di Via Gramsci.

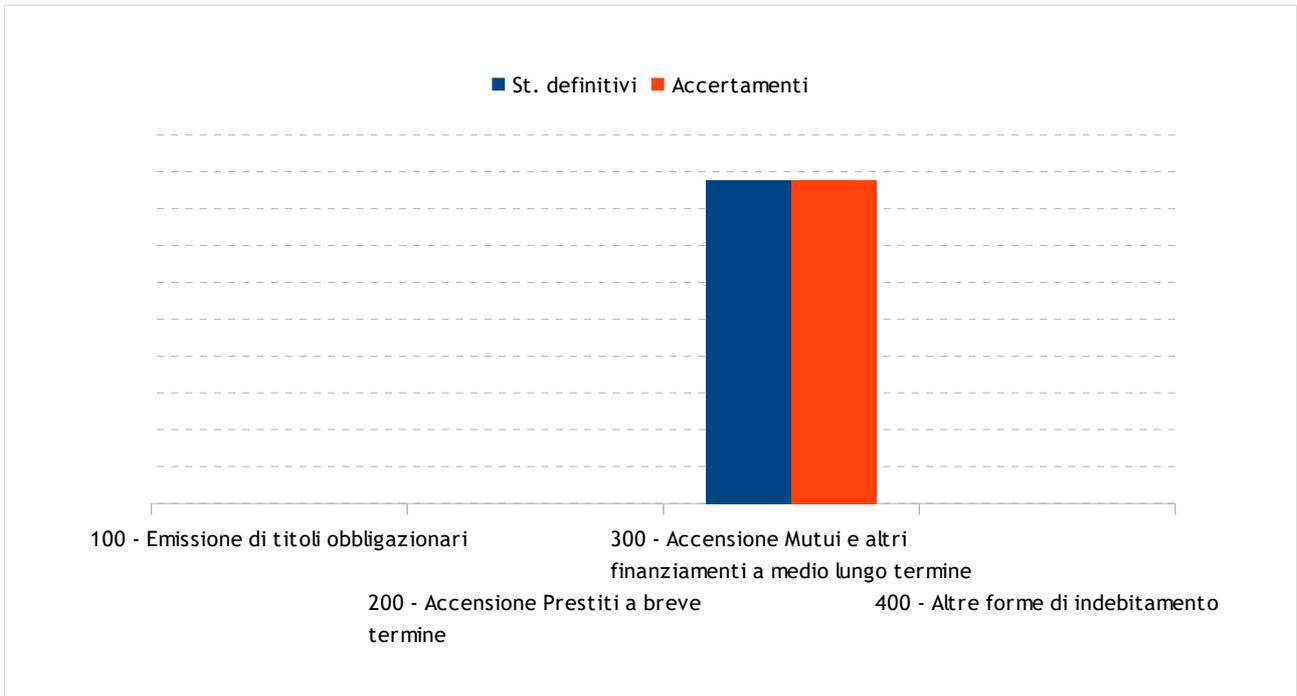


Diagramma 7: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.100.000,00	0,00	0,00%
Totali	2.100.000,00	0,00	0,00%

Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

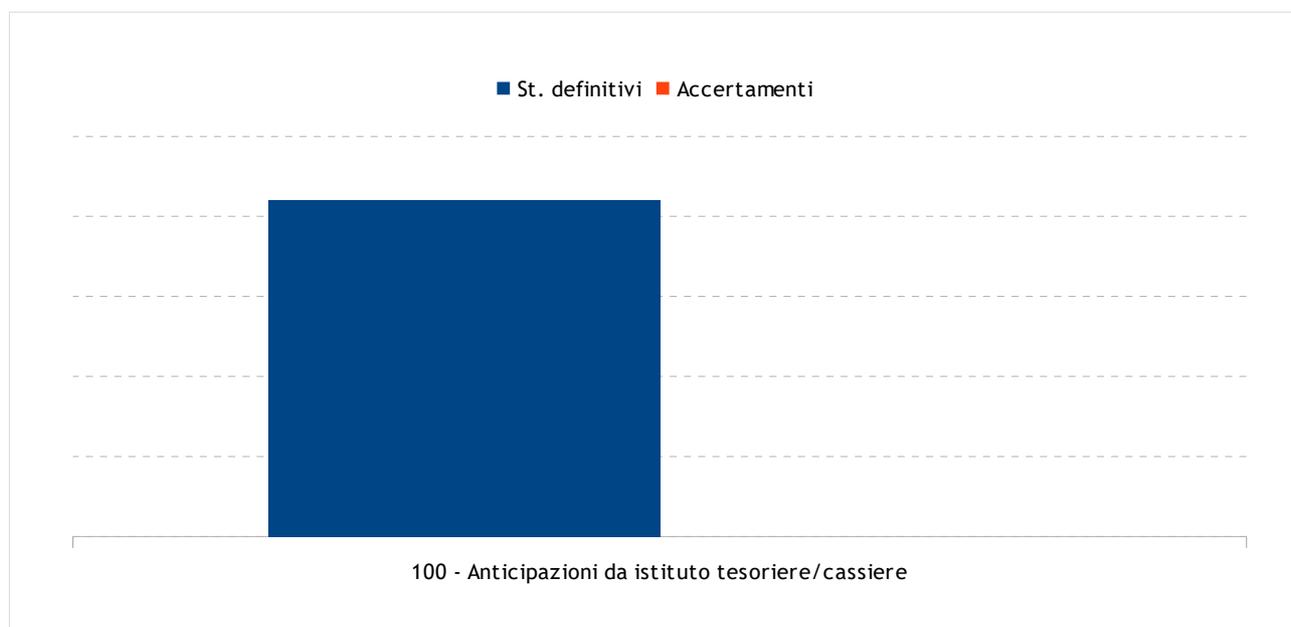


Diagramma 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Le missioni e i programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi. Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.701.010,41	3.880.580,38	82,55%	3.369.843,65	86,84%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	320.000,00	320.000,00	100,00%	320.000,00	100,00%
4 - Istruzione e diritto allo studio	3.570.755,08	2.203.161,20	61,70%	1.940.390,90	88,07%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	134.800,00	105.459,69	78,23%	88.025,63	83,47%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.374.082,85	351.614,08	25,59%	233.791,78	66,49%
7 - Turismo	5.200,00	4.575,77	88,00%	4.575,77	100,00%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	241.300,00	199.646,60	82,74%	150.559,28	75,41%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.785.087,74	1.749.915,56	98,03%	1.630.633,48	93,18%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.066.200,83	2.043.876,20	66,66%	1.991.645,29	97,44%
11 - Soccorso civile	1.500,00	1.159,00	77,27%	0,00	0,00%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.478.959,02	1.184.021,19	80,06%	1.038.117,74	87,68%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	1.500,00	1.000,00	66,67%	500,00	50,00%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.100,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	5.500,00	5.327,62	96,87%	5.327,62	100,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	313.339,11	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	387.800,00	386.942,94	99,78%	386.942,94	100,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	2.101.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	19.490.135,04	12.437.280,23	63,81%	11.160.354,08	89,73%

Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

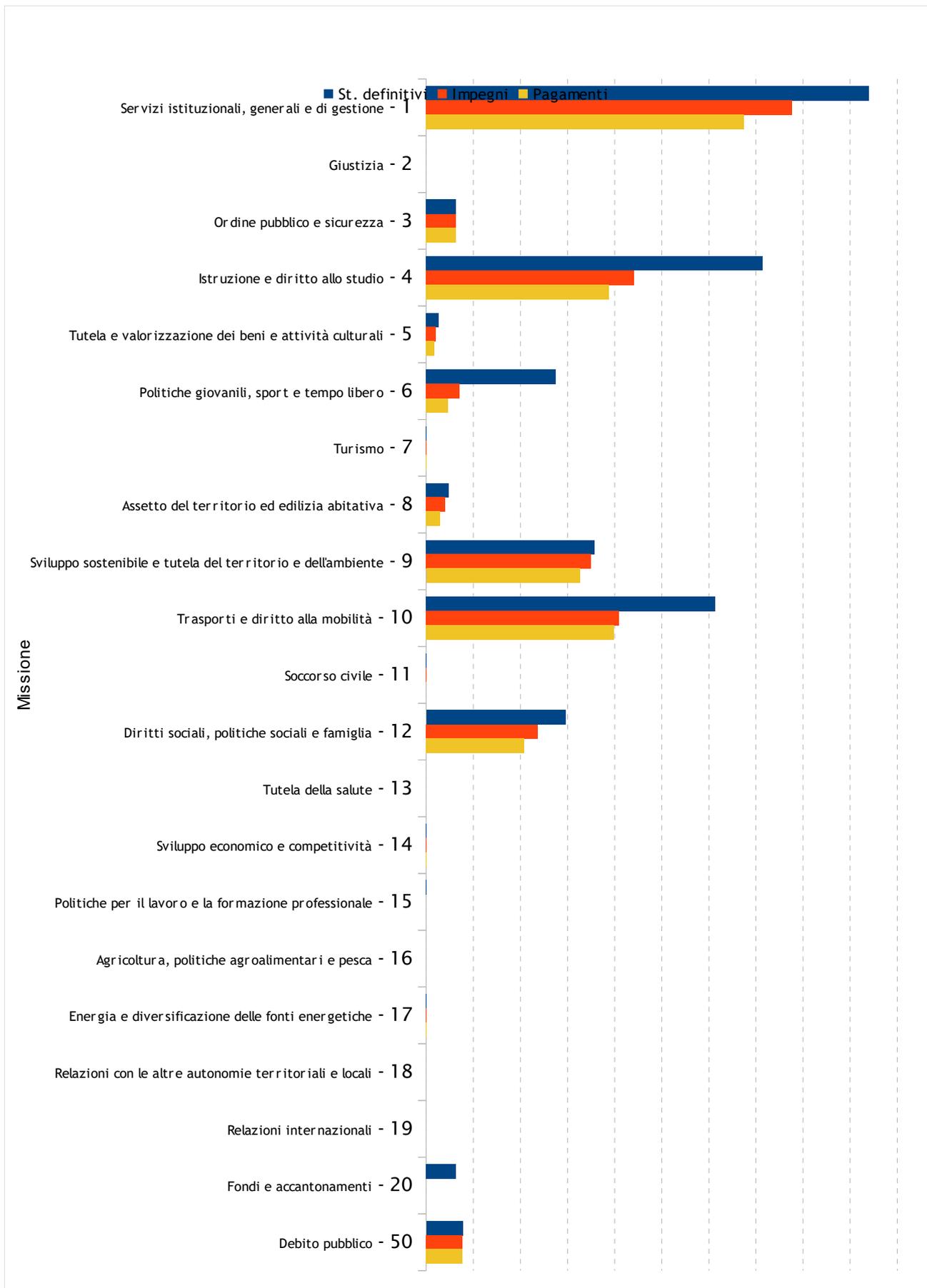


Diagramma 9: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	197.600,00	177.088,99	89,62%	172.524,25	97,42%
2 - Segreteria generale	275.779,37	259.036,08	93,93%	256.000,25	98,83%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.074.815,71	1.070.288,37	99,58%	1.007.173,81	94,10%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	224.504,23	160.356,21	71,43%	148.996,06	92,92%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.187.095,18	968.967,14	81,63%	606.469,93	62,59%
6 - Ufficio tecnico	389.952,34	318.896,19	81,78%	318.134,91	99,76%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	196.839,25	176.215,83	89,52%	159.432,83	90,48%
8 - Statistica e sistemi informativi	390.911,00	290.558,53	74,33%	274.573,35	94,50%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	383.625,00	204.645,95	53,35%	190.056,11	92,87%
11 - Altri servizi generali	379.888,33	254.527,09	67,00%	236.482,15	92,91%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	4.701.010,41	3.880.580,38	82,55%	3.369.843,65	86,84%

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	320.000,00	320.000,00	100,00%	320.000,00	100,00%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	320.000,00	320.000,00	100,00%	320.000,00	100,00%

Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	2.031.510,00	840.966,07	41,40%	770.531,24	91,62%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	198.057,44	169.192,41	85,43%	152.656,57	90,23%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.341.187,64	1.193.002,72	88,95%	1.017.203,09	85,26%
7 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.570.755,08	2.203.161,20	61,70%	1.940.390,90	88,07%

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Scuole dell'Infanzia comunali

La gestione delle scuole dell'Infanzia si è svolta secondo le condizioni previste dalla Determinazione n. 245 del 07/07/2021 "Aggiudicazione del servizio di coordinamento pedagogico unitario 0-6 anni, gestione completa (educativa, servizi e forniture) per le scuole dell'infanzia comunali e parziale integrazione di servizi educativi, altri servizi e forniture per l'asilo nido comunale per anni 4 con possibilità di sei mesi di proroga tecnica, anni educativi e scolastici 2021/2022-2022/2023-2023/2024-2024/2025, comprensivi del mese di luglio".

Il servizio mensa è sempre affidato alla Ditta Sodexo di Cinisello Balsamo (MI), che provvede al trasporto dei pasti presso le Scuole dell'Infanzia, e tale servizio proseguirà sino al 18 maggio 2025 in cui scadrà l'appalto in essere.

Le Scuole dell'Infanzia hanno proseguito la propria attività ed i numeri di iscritti ai servizi a novembre 2024 sono i seguenti:

Scuola dell'Infanzia Carla Pianca di Bonirola

Numero iscritti: **80**

Numero iscritti al pre: **18**

Numero iscritti al post: **25**

di cui n. 12 iscritti usufruiscono sia del pre che del post

Assistenza per le relazioni sociali alunni in condizioni di disabilità n. 1

Scuola dell'Infanzia Giuditta Pizzamiglio di Via De Gasperi

Numero iscritti: 25

E' stato attivato il servizio di pre e post scuola congiunto 0-6 anni

Numero iscritti al pre: 3

Numero iscritti al post: 4

di cui n. 1 iscritto usufruisce sia del pre che del post

Assistenza per le relazioni sociali alunni in condizioni di disabilità n. 1

Progetto 0-6 anni

Si sta proseguendo nella realizzazione delle tappe previste per il raggiungimento della costituzione di un vero e proprio Polo educativo 0-6 anni.

Con Determinazione n. 245 del 07/07/2021 e Determinazione n. 252 del 08/07/2021 è stato aggiudicato il servizio di coordinamento pedagogico unitario 0-6 anni, gestione completa (educativa, servizi e forniture) per le scuole dell'infanzia comunali e parziale integrazione di servizi educativi, altri servizi e forniture per l'asilo nido comunale per anni 4 con possibilità di sei mesi di proroga tecnica, anni educativi e scolastici 2021/2022-2022/2023-2023/2024-2024/2025, comprensivi del mese di luglio alla Cooperativa sociale Stripes Onlus di Rho (MI).

Il progetto prevede un unico coordinamento pedagogico ed un unico progetto pedagogico/didattico per la fascia di età 0-6 anni, con gestione completa delle scuole dell'infanzia, integrazione di servizi presso l'asilo nido tra cui la formazione del personale, l'integrazione di personale comunale insegnante, le sostituzioni e gli acquisti di materiale didattico e di consumo necessari.

Prosegue il servizio di pre e post 0-6 anni attivato presso la struttura di Via De Gasperi con Deliberazione n. 42 del 24/04/2023 "Attivazione servizio di pre e post zero sei anni presso polo per l'infanzia di Via De Gasperi a Gaggiano" è stato attivato il servizio di "pre e post 0-6 anni" presso l'Asilo Nido comunale A. Malbarba di Via De Gasperi, rivolto ai bambini dell'asilo nido e ai bambini della Scuola dell'infanzia Giuditta Pizzamiglio di Via De Gasperi; il servizio è gestito dalla Cooperativa Stripes di Rho (MI) che così ha iniziato la prima sperimentazione di servizio rivolto alla fascia 0-6 anni.

Centri estivi comunali 2024

E' stato attivato, come tutti gli anni, il centro estivo comunale presso le Scuole dell'Infanzia.

Sono state accettate, come previsto dai "Criteri accesso al servizio di scuola dell'infanzia comunale e modalità di funzionamento degli organismi partecipativi" anche le iscrizioni di bambini "esterni", dando la precedenza ai già frequentanti le scuole dell'infanzia comunali.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 dell'11/04/2024 "Approvazione progetto centro estivo scuole dell'infanzia comunali - luglio 2024", si è stabilito di accogliere un numero massimo 84 bambini come per i precedenti anni.

In seguito alle iscrizioni pervenute che sono state molto numerose, è stata predisposta la Deliberazione N. 97 del 26/06/2024

"Approvazione progetto centro estivo scuole dell'infanzia comunali - luglio 2024 - variazione numero

iscrizioni” con la quale, valutati tutti gli elementi di sicurezza e costi è stato stabilito di arrivare sino ad un numero massimo di 90 iscritti.

Gli iscritti totali a fine giugno sono stati n. 89, di cui 18 esterni.

Inoltre l'Amministrazione Comunale ha previsto anche per l'estate 2024 di concedere un patrocinio per l'attivazione di un centro estivo presso gli spazi della scuola secondaria di Via Del Cornicione a Gaggiano.

Con Deliberazione n. 49 del 21/03/2024 “Provvedimenti per agevolare l'effettuazione di attività ricreative per minori nel periodo estivo e approvazione manifestazione di interesse per utilizzo spazio comunale per attività di centro estivo 2024” è stata avviata la procedura per individuare l'operatore economico e con Deliberazione n. 67 del 18/04/2024 “Concessione patrocinio ed uso gratuito di spazi presso la scuola secondaria di Gaggiano per la realizzazione di un centro estivo per l'estate 2024” è stato concesso l'uso gratuito degli spazi della Scuola Secondaria a l'Airone società cooperativa sociale di Stezzano (BG) per l'organizzazione di un centro estivo per il periodo dal 10 giugno al 02 agosto e dal 26 agosto al 6 settembre. Gli iscritti in totale sino a giugno 2024 sono n. 33.

Inoltre l'Amministrazione Comunale con Deliberazione n. 74 del 02/05/2024 “Determinazioni in merito alla partecipazione al campus estivo da parte di minori residenti nel Comune di Gaggiano anno 2024” ha stabilito di concedere un parziale rimborso sulle spese di frequenza settimanali, erogato come credito sui servizi scolastici, per coloro che si iscrivono al centro estivo per almeno 2 settimane.

La Parrocchia ha organizzato la propria attività estiva ed è stata predisposta apposita Deliberazione per riconoscere un contributo pari ad Euro 5.000,00 attraverso l'approvazione di apposita convenzione. Deliberazione N. 92 del 30/05/2024 “Convenzione con la parrocchia dello Spirito Santo di Gaggiano per oratorio estivo 2024”.

Asilo Infantile Calvi-Carabelli e Hakuna Matata

E' proseguita la collaborazione con l'Asilo Infantile Calvi-Carabelli di Gaggiano, rinnovando la convenzione con Deliberazione comunale n. 144 del 14/12/2023 “*Approvazione convenzione con l'ente del terzo settore Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile Calvi-Carabelli - anno 2024*”

Con Determinazione n. 75 del 13/02/2024 “Assunzione impegno di spesa contributo di gestione Asilo Infantile Calvi-Carabelli anno scolastico 2023/2024 primo acconto-quota fissa” è stata riconosciuta la prima parte di contributo.

Con Determinazione n. 302 del 19/06/2024 “Assunzione impegno di spesa per contributo di gestione Asilo Infantile Calvi-Carabelli anno scolastico 2023/2024 - secondo acconto quota variabile” è stata riconosciuta la seconda parte di contributo, prima quota variabile, rapportata al numero di bambini residenti iscritti.

A novembre 2024 gli iscritti sono 97 di cui 85 residenti e 12 non residenti.

All'Asilo Calvi-Carabelli è stata riconosciuta inoltre una quota del Fondo nazionale 0-6 anni con Deliberazione Comunale n. 586 del 19/12/2023 “Ripartizione del contributo fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni - annualità 2022 - Impegno di spesa per Asilo Calvi Carabelli ETS”.

Con Deliberazione n. 159 del 30/10/2024 “Ripartizione del contributo fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni - annualità 2023 è stata riconosciuta la quota per l'anno 2023.

Con le stesse Deliberazioni è stato riconosciuto un contributo anche all'Asilo Nido Hakuna Matata che aveva fatto apposita richiesta.

Istituto Comprensivo Statale Leonardo da Vinci di Gaggiano

Gli iscritti per l'anno scolastico 2024/2025 sono i seguenti:

Scuola Primaria n. **430** iscritti suddivisi in n. 20 classi

Scuola Secondaria n. **294** iscritti suddivisi in n. 14 classi

Scuola Primaria

Il servizio mensa presso la scuola primaria è ripartito dal mese di settembre, con le consuete modalità, dal primo giorno di tempo pieno a scuola.

Il servizio è affidato alla Ditta Sodexo con Determinazione Comunale n. 454 del 24/11/2015.

Per la Ditta Sodexo è stata prevista la proroga del contratto pari ai periodi di chiusura delle scuole e di conseguente sospensione del contratto a causa della “pandemia da Covid”; il contratto scadrà in data 18/05/2025.

Sono state fatte le elezioni della nuova Commissione Mensa nel mese di ottobre. La Commissione mensa resterà in carica per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025.

La Ditta Sodexo, come da offerta presentata in sede di gara, svolge anche il servizio di pre e post scuola e di assistenza mensa che è proseguito per tutto l'anno scolastico coi seguenti numeri:

Numero iscritti al pre: n. **59**

Numero iscritti al post: n. **50**

Di cui iscritti ad entrambi i servizi di pre e post: n. **25**

Assistenza mensa sino alle ore 13,30: n. **7**

Assistenza mensa sino alle ore 14,30: n. **13**

Scuola Secondaria

A settembre 2024 è stato attivato il servizio di assistenza mensa alla scuola secondaria con un numero di iscritti pari a 94.

E' stato riconosciuto all'Istituto Comprensivo statale di Gaggiano un contributo per il Piano per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2023/2024 con Deliberazione n. 120 del 05/03/2024 “Finanziamento piano di diritto allo studio all'Istituto comprensivo statale “Leonardo da Vinci” di Gaggiano - anno scolastico 2023/2024.

Assistenza educativa per le relazioni sociali

Il servizio di assistenza educativa per le relazioni sociali è partito per tutti gli alunni che hanno fatto richiesta, la prima settimana di scuola con tutti gli educatori necessari.

A novembre 2024 gli alunni a cui è affidato il servizio sono i seguenti:

Scuola Primaria n. **18** alunni

Scuola Secondaria n. **9** alunni

Il servizio è svolto dalla Società Cooperativa Sociale arl Il Melograno Onlus di Segrate (MI), affidamento del servizio con Determinazione n. 316 del 15/07/2022 “Aggiudicazione servizio di

assistenza educativa per le relazioni sociali e la comunicazione per gli alunni residenti in Gaggiano frequentanti le scuole primarie secondarie di primo grado, assistenza al trasporto scolastico e alla viabilità, assistenza domiciliare minori e minori disabili, sportello di ascolto presso l'Istituto comprensivo statale di Gaggiano (finanziato dall'ufficio del piano di zona di Abbiategrasso) - servizi allegato IX D.Lgs. 50/2016 - Periodo 01/09/2022-31/08/2024 oltre ad eventuale proroga tecnica di 6 mesi - CIG 9274884467”.

Nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2024 sono state fatte le consuete riunioni congiunte del gruppo di lavoro interdisciplinare che coinvolge il personale dell'ufficio servizi scolastici e dell'ufficio servizi sociali del Comune di Gaggiano, comprese le assistenti sociali, il personale della scuola, Dirigente e insegnanti referenti, la psicologa e la pedagoga della scuola. Queste riunioni che si svolgono periodicamente mirano ad ottimizzare i servizi rivolti agli alunni con disabilità. Le riunioni sono proseguono con periodicità mensile.

Servizio di assistenza al trasporto

Il servizio è affidato alla Cooperativa Il Melograno di Segrate (MI) con Determinazione n. 316 del 15/07/2022 “Aggiudicazione servizio di assistenza educativa per le relazioni sociali e la comunicazione per gli alunni residenti in Gaggiano frequentanti le scuole primarie secondarie di primo grado, assistenza al trasporto scolastico e alla viabilità, assistenza domiciliare minori e minori disabili, sportello di ascolto presso l'Istituto comprensivo statale di Gaggiano (finanziato dall'ufficio del piano di zona di Abbiategrasso) - servizi allegato IX D.Lgs. 50/2016 - Periodo 01/09/2022-31/08/2024 oltre ad eventuale proroga tecnica di 6 mesi - CIG 9274884467”;

A settembre 2024 il servizio è ripartito coi seguenti numeri:

iscritti al servizio di assistenza al trasporto n. **116** alunni della Scuola Primaria e n. **68** alunni della Scuola Secondaria per un totale di n. 184 alunni iscritti al servizio di trasporto scolastico.

Pedibus

Il progetto Pedibus è stato attivato per 4 linee a partire da settembre 2024 che sono state poi unite in tre linee, dopo aver fatto opportune valutazioni basate sulla disponibilità dei volontari e sulle esigenze degli alunni iscritti.

Il servizio si svolge tutte le mattine per il percorso di andata.

Sono attualmente iscritti n.15 alunni e n.14 volontari.

Informatizzazione dei servizi scolastici

Nel mese di gennaio 2024 sono state fatte le iscrizioni online ai servizi scolastici gestendole in modo scaglionato, scuola per scuola, al fine di garantire maggior controllo e maggiore assistenza alle famiglie. Nel mese di agosto 2024 è iniziata la migrazione dei dati sul nuovo programma informatico per gestire le rette dei servizi scolastici. Il nuovo programma oltre ad essere di utilizzo più semplice per le famiglie consente maggiori possibilità di elaborazione dati all'ufficio.

Borse di studio “Fondazione Aldo e Cele Dacco”

Il giorno 2 novembre 2024 sono state consegnate le borse di studio coi fondi messi a disposizione dalla “Fondazione Aldo e Cele Dacco”: un premio di mantenimento, un premio al merito e tre premi una tantum.

Gli atti per garantire tale assegnazione sono stati i seguenti:

Deliberazione n. 131 del 05/09/2024 “Approvazione bando di concorso per l'attribuzione dei premi al merito e premi di mantenimento “Aldo e Cele Dacco” - anno 2024;

Deliberazione n. 157 del 23/10/2024 “Approvazione verbali commissione assegnazione premi al merito e di mantenimento Aldo e Cele Dacco” - 2024.

Supporto alle famiglie

Nel corso dell'anno scolastico le famiglie sono state supportate per:

- iscrizioni online ai servizi scolastici
- partecipazione ai bandi di Regione Lombardia inerenti i servizi educativi scolastici (Nidi Gratis, Dote Scuola);

Scuola di italiano per stranieri

A settembre 2024 è ripartita la scuola di italiano per stranieri che aveva iniziato la propria attività a Gaggiano nel settembre 2023 in seguito a convenzione tra il Comune di Gaggiano e il CPIA come da Deliberazione n. N. 110 del 28/09/2023 “Approvazione accordo tra comune di Gaggiano e CPIA (centro provinciale istruzione adulti) 3 sud Milano “Maestro A. Manzi” per attivazione di un punto di formazione presso la sede di Gaggiano”.

INTERVENTI VOLTI ALLA REALIZZAZIONE DI UN POLO PER L’INFANZIA: AMPLIAMENTO EDIFICIO IN VIA DE GASPERI AD USO SCUOLA MATERNA - CUP I64E21001730005

Il Comune è proprietario dell’esistente edificio sito in Via De Gasperi, 12 a Gaggiano, adibito ad uso servizi educativi prescolastici, ospitante l’asilo nido e dal settembre 2020 una sezione di scuola dell’infanzia giusto trasferimento di sede autorizzato dalla competente struttura regionale. Con l’inizio dell’anno educativo 2020/2021 è stata quindi avviata presso l’immobile - con esito positivo - la fase sperimentale per la creazione di un sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a sei anni, in grado di accogliere una sezione di bambini della scuola dell’infanzia oltre che l’asilo nido, già insediato presso la struttura.

In base alle previsioni sulle necessità future della popolazione della fascia prescolastica l’Amministrazione Comunale, alla luce dell’esperienza avviata, ha valutato l’opportunità di ampliare tale immobile perché possa ospitare complessivamente tre sezioni da adibire a scuola dell’infanzia, e quindi l’intero ciclo, costituendo così un polo per l’infanzia ai sensi dell’art. 3 del D.Lgs. n. 65/2017; ciò anche in base alla possibilità offerta dalla partecipazione ad apposito Bando ministeriale per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei Comuni destinati ad asili nido e scuole dell’infanzia - giusto Decreto interministeriale 22 Marzo 2021.

Il comune ha candidato un progetto di fattibilità tecnica ed economica, cofinanziato per il 41 % circa del valore complessivo, volto alla realizzazione di un polo per l'infanzia ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 65/2017, mediante l'ampliamento (al piano terra) dell'esistente edificio in via De Gasperi.

Con determinazione comunale n. 174 del 06/05/2021 sono state affidate a soggetto esterno le prestazioni inerenti il servizio tecnico di redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, denominato "Interventi volti alla realizzazione di un polo per l'infanzia: ampliamento edificio in via De Gasperi ad uso scuola materna, in cui è stata preventivata una spesa complessiva di € 1.840.000,00, della quale € 1.416.642,93 per lavori, ivi inclusi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed il resto per somme a disposizione per la realizzazione dell'opera.

Il progetto è stato successivamente approvato con atto di Giunta n. 63 in data 13/05/2021.

L'Amministrazione Comunale, tenuto conto sia della capacità di indebitamento che dei criteri di assegnazione del punteggio in relazione alla percentuale di cofinanziamento dell'Ente nella partecipazione al bando, ha scelto di finanziare la spesa complessiva per per l'importo di € 755.000,00 mediante accensione di mutuo ventennale presso la cassa Depositi e Prestiti e per il restante importo di € 1.085.000,00 mediante contributo dei Ministeri dell'Interno e dell'Istruzione.

Il Comune di Gaggiano è risultato assegnatario, in via provvisoria, del finanziamento di cui all'allegato 3 del decreto n. 94222 del 2 agosto 2021, salvo il buon esito dei controlli sulle dichiarazioni rese in sede di partecipazione alla selezione degli interventi da ammettere a contributo.

Non essendo mai stato comunicato con apposito provvedimento ministeriale l'esito dell'istruttoria, il Comune ha richiesto chiarimenti al Ministero competente. A seguito del riscontro ricevuto ha infine appreso l'avvenuta decurtazione del punteggio inizialmente assegnato, tale da non rientrare tra gli enti ammessi a finanziamento. Non ritenendo condivisibili le motivazioni addotte e considerando le stesse gravemente penalizzanti per il Comune, la Giunta Comunale, con proprio atto deliberativo n. 2 del 12/01/2023, ha determinato di proporre ricorso al TAR del Lazio-Roma per l'annullamento previa sospensiva del provvedimento da ultimo pervenuto.

Il Tar Lazio Roma, Sezione III Bis, con Sentenza n. 8641/2023, pubblicata in data 18/05/2026, ha respinto nel merito il ricorso del Comune, confermando il diniego ministeriale di cui sopra.

La Giunta Comunale, con proprio atto deliberativo n. 57 del 01/06/2023, ha conferito mandato a Studio legale al fine di proporre appello al Consiglio di Stato avverso la sentenza del Tar Lazio Roma per la riforma della medesima e per il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi in conseguenza dell'esclusione dal finanziamento pubblico.

Il Consiglio di Stato, sez. VII, con sentenza n. 10345/2023 pubblicata in data 30.11.2023, in parziale accoglimento dell'atto di appello del Comune, ha riformato la sentenza del TAR statuendo il diritto dello stesso Ente alla riassegnazione di n. 10 punti dei n. 20 punti decurtati, con raggiungimento del punteggio finale di 55 punti utile ad ottenere il finanziamento richiesto.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito - Unità di Missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con nota prot. n. 11722 del 24.1.2024 ha comunicato la volontà della stessa Amministrazione di dare ottemperanza alla citata sentenza del Consiglio di Stato n. 10345/2023, con conseguente riconoscimento al Comune del finanziamento pubblico richiesto di € 1.085.000,00 ed

assegnazione del termine del 30 giugno 2024 per l'aggiudicazione dei lavori *“tenuto conto di tutte le successive scadenze, milestone e target del PNRR”* .

In data 28.3.2024, il Ministero dell'Istruzione - Supporto tecnico dell'Unità di Missione PNRR ha trasmesso al Comune di Gaggiano l'Accordo di concessione del finanziamento indicando quale nuovo termine massimo di aggiudicazione dei lavori il 30 ottobre 2024.

Al fine di rispettare i tempi imposti, il Comune di Gaggiano, con determinazione n. 103 del 26/02/2024, ha affidato l'incarico professionale per la redazione dell'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico-economica, approvato con D.G.C. n. 63 del 13/05/2021, oltre che per l'espletamento delle prestazioni della fase esecutiva (direzione dei lavori, misura contabilità e liquidazione degli stessi, e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione) connesse al successivo affidamento di un appalto integrato ai sensi dell'art. art. 48, comma 5, del D.L. n. 77/2021, avente ad oggetto la redazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori in parola.

Il Comune ha approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 42 del 14.3.2024 l'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico-economico (PFTE) ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, nonché il quadro economico di progetto per un importo complessivo di € 1.840.000,00 IVA.

Con successiva determinazione comunale n. 141 del 13/03/2004 è stata avviata la procedura telematica per l'affidamento dell'appalto integrato relativo alla *“Realizzazione di un Polo per l'infanzia 0-6 anni: ampliamento edificio in Via de Gasperi ad uso scuola materna - CUP I64E21001730005”* - intervento finanziato, in parte, con fondi del Pnrr, Missione 4: istruzione e ricerca- componente 1: potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - investimento 1.1: piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, di importo superiore ad € 1.000.000 e inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (€ 5.548.000,00), secondo le modalità previste dell'art. 14 D.L. n. 13/2023, conv. con L. n. 41/2023 e degli artt. 44 e 76, comma 2 lett. c) del Codice - procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di n. 13 operatori economici al massimo, ove esistenti sul mercato, individuati in base ad Avviso esplorativo di indagine di mercato; è stato, inoltre, attribuito alla CdC Garlasco lo svolgimento delle attività per lo svolgimento della gara, in forza dell'adesione e associazione, nonché della Convenzione approvate con D.C.C. n. 3 del 12/02/2024, e di delegare la medesima all'acquisizione del CIG.

Con determinazione n. 380 del 02/08/2024 il contratto di progettazione ed esecuzione dei lavori è stato aggiudicato alla società Alto Serio Costruzioni S.r.l., di Villa d'Ogna (BG), la quale ha presentato offerta, tramite la piattaforma Sintel di Regione Lombardia, per l'importo contrattuale netto complessivo (già dedotto lo sconto offerto in sede di gara) di € 1.391.513,86 di cui € 1.316.671,35 per lavori, oltre IVA 10%, € 27.997,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 10%, ed € 46.844,55 per progettazione esecutiva oltre oneri previdenziali 4% ed IVA 22%. Nel mese di ottobre 2024 sono state avviate le attività relative alla redazione del progetto esecutivo, a cura del soggetto aggiudicatario tramite RTP (Raggruppamento Temporaneo di Professionisti) indicato in fase di gara.

Con determinazione n. 496 del 31/10/2024 è stato affidato a professionista esterno il servizio di verifica del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, necessario ai fini della relativa validazione ed avvio dei lavori.

Successivamente alla positiva Verifica del progetto esecutivo presentato dall'appaltatore e della relativa Validazione effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 34, comma 4, dell'allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 190 del 18/12/2024 è stato approvato il medesimo progetto esecutivo.

I lavori sono stati consegnati ed hanno avuto inizio in data 24/12/2023, come attestato dal relativo Verbale, in tempo utile rispetto ai termini fissati nell'”Accordo di Concessione” del finanziamento per non incorrere nella perdita del contributo.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	10.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	124.800,00	105.459,69	84,50%	88.025,63	83,47%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	134.800,00	105.459,69	78,23%	88.025,63	83,47%

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Biblioteca Comunale, rappresenta da anni un servizio efficiente, molto apprezzato dall'utenza gaggianese, da gennaio 2023 è stata affidata in appalto la gestione della biblioteca di Gaggiano, mediante gara pubblica per la durata di 5 anni alla Cooperativa Caeb di Milano con scadenza quindi al 31.12.2027.

Il servizio prevede le seguenti attività:

Attività di Front Office da effettuarsi durante le ore di apertura della biblioteca:

- Gestione dei prestiti (interni e interbibliotecari)
- Predisposizione e raccolta dei desiderata dagli utenti
- Servizio di reference
- Gestione rassegna incontro con gli autori
- Raccolta prenotazioni per: eventi, uscite di gruppo, rassegna teatrale
- Informazione e consulenza bibliografica con assistenza alla ricerca
- Iscrizioni nuovi Utenti
- Iscrizioni utenti servizio internet
- Gestione postazioni fisse internet

Attività di Back Office e attività collaterali da effettuarsi durante le ore di chiusura della biblioteca e durante le ore di apertura quando minore è l'affluenza degli utenti:

- Promozione delle novità editoriali
- Gestione amministrativa dei documenti

- Sistemazione a scaffale del patrimonio reso
- Revisioni inventariali e individuazione del materiale obsoleto e rovinato
- Collaborazione con l'Ufficio Cultura nell'organizzazione di eventi e di manifestazioni
- Predisposizione locandine e news-letter per la promozione degli eventi
- Partecipazione alle attività e agli incontri del Sistema Bibliotecario
- Attività con le scuole: accoglienza e promozione alla lettura
- Acquisto e catalogazione nuove acquisizioni
- Allestimento vetrine tematiche on-line ed invio link
- Organizzazione stagione teatrale, visite ai musei, uscite di gruppi.
- Organizzazione pagamenti iniziative culturali
- Consulenza per impostazione e scelte proiezioni film.
- Collaborazione attiva per allestimento mostre e spazi per gli eventi (sala studio, piazza Daccò, e frazioni).

Hanno frequentato la Biblioteca nel 1° semestre 2024 n. 3.239 adulti e n. 2.643 minori e nel 2° semestre n. 3276 adulti e n. 1957 minori;

Prestiti e nuovi iscritti

	prestiti	Nuovi iscritti	Utenti attivi	Totale utenti
1° semestre	6.842	17	584	3.380
2° semestre	6.701	46	*670	3.425

*utenti iscritti/utenti biblioteca preferita

Incontri con gli autori 2024 "Dentro le Storie":

- Venerdì 15 marzo ore 21.00 sala studio in biblioteca
- Venerdì 12 aprile ore 21.00 sala studio in biblioteca
- Venerdì 17 maggio ore 21.00 sala studio in biblioteca
- Venerdì 07 giugno ore 21.00 in piazza Daccò.

Gaggiano a teatro 2024:

- domenica 21 gennaio ore 16.00 I RAGAZZI IRRESISTIBILI Teatro Strehler di Neil Simon con Umberto Orsini, Franco Branciaroli
- domenica 25 febbraio ore 16.00 LA LOCANDIERA Teatro Strehler di Carlo Goldoni regia Antonio Latella con Sonia Bergamasco
- domenica 10 marzo ore 16.30 STAI ZITTA! Teatro Carcano di e con Antonella Questa regia Marta Dalla Via
- domenica 07 aprile ore 16.00 DON CHISCIOTTE Auditorium di Milano Beethoven Sinfonia n. 7 in La maggiore op. 92 R. Strauss Don Quixote
- domenica 12 maggio 2024 ore 16.30 VIENI AVANTI CRETINA. NEXT! Teatro Carcano Varietà ideato e condotto da Serena Dandini
- domenica 27 ottobre 2024 ore 16.30 Teatro Carcano UNA PICCOLA ODISSEA di e con Andrea Pennacchi - musiche dal vivo
- domenica 15 dicembre 2024 ore 16.30 Teatro Carcano DIRTY DANCING musical

- martedì 31 dicembre 2024 ore 20.00 - Auditorium di Milano Concerto di Capodanno Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano - Ludwig van Beethoven Sinfonia n. 9 in Re minore op. 125.

Bambini a teatro con la biblioteca, stagione 2024:

- IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI domenica 28 gennaio ore 11.00 Fantateatro, Teatro Carcano
- ARLECCHINO E IL SEGRETO DELLE MASCHERE sabato 10 febbraio ore 16:00 Crescendo in musica, Auditorium di Milano
- PETER PAN E WENDY sabato 02 marzo ore 15.00 Fantateatro, Teatro Carcano
- SINFONIA D'ESTATE domenica 09 giugno ore 11:00 Auditorium di Milano Orchestra Sinfonica Junior e Kids in concerto
- IL LIBRO DELLA GIUNGLA Sabato 23 novembre 2024 ore 15.00 Teatro Carcano [per la rassegna Fantaweekend]
- LA BELLA E LA BESTIA Sabato 30 novembre 2024 ore 15.00 Teatro Carcano [per la rassegna Fantaweekend]

I Giovedì di Gian & Michy: letture e laboratori per bambini dai 4 ai 7 anni - biblioteca dei piccoli

- 18 gennaio AMICI - NEMICI letture e laboratorio.
- 15 febbraio CARNEVALE: costruisco la mia maschera letture e laboratorio.
- 14 marzo NATURA: elementi e personaggi letture.
- 18 aprile GIOCARE CON FRUTTA E VERDURA letture e laboratorio
- 25 maggio KAMISHIBAI: il teatrino viandante
- 17 ottobre: Autunno, che succede all'orso?
- 14 novembre: L'albero il bosco ...e io
- 19 dicembre: Piccole storie di Natale

Ciak si gira...a Gaggiano: proiezioni all'aperto, rassegna 2024

- 19 giugno - proiezione: Il grande giorno - Regia M.Venier;
- 17 luglio - proiezione: L'incredibile viaggio di Harold Fry - Regia H.MacDonald

Visite a musei e rassegne a Milano:

- 21 aprile visita guidata Cimitero Monumentale con gruppo e guida.
- 18 maggio visita guidata a Palazzo Reale per mostra Cezanne e Renoir con gruppo e guida.

Sono state effettuate nel corso dell'anno scolastico diverse visite in biblioteca delle scuole e di promozione di attività di lettura nelle scuole.

Scuola di Musica

La "Scuola Civica di Musica" per il tramite della Fondazione "La nuova musica" di Milano organizza corsi musicali a Gaggiano sin dal 2005 e collabora normalmente anche con l'Istituto Comprensivo Statale di Gaggiano e le Scuole dell'Infanzia del territorio, con riscontro di soddisfazione da parte dell'utenza che è attualmente di n. 136 iscritti.

Con deliberazione G.C. n. 63 del 22.06.2023 è stato approvato il rinnovo alla Fondazione della concessione di utilizzo dei locali comunali sino al 30.06.2025.

E' stato organizzato in data 30/11/2024 un evento musicale in collaborazione con Il Comune in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne e in data 06/12/2024 un Concerto di natale dei ragazzi presso l'auditorium comunale.

Manifestazioni

organizzate direttamente dal Comune: Ciak si gira (17/07), Notte Bianca (20/07), Celebrazioni del 4 novembre - Celebrazioni del 106° anniversario della Vittoria, Gaggiano in salute. Spazio nutrizione (07/11), Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (9/11 - 16/11 - 23/11 - 30/11), Concerto di Natale (14/12), Auguri del Sindaco (22/12)

organizzati in collaborazione con la PRO LOCO: Anguriata sotto le stelle (14/08), Festa Patronale "Gagian in Festa 2024" (5-6/10), Festa di Halloween (31/10), accensione luminarie (30/11) e "Mercatini di Natale 2024" (1/12)

Si è proceduto ad attivare le procedure e si sono costituiti i Comitati di Frazione con la nomina dei Delegati delle Frazioni di Vigano Certosino-Barate, San Vito-Fagnano, Bonirola come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 26.09.2024.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	1.032.050,00	32.019,09	3,10%	32.019,09	100,00%
2 - Giovani	342.032,85	319.594,99	93,44%	201.772,69	63,13%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.374.082,85	351.614,08	25,59%	233.791,78	66,49%

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

RIQUALIFICAZIONE ESTETICO-FUNZIONALE CON VERIFICA DI ADEGUAMENTO SISMICO E STRUTTURALE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT IN VIA GRAMSCI 36 - CUP I62H24000210004

L'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale (ICSC) tramite il Bando SPORT MISSIONE COMUNE 2024 ha reso noto un Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto interessi per il totale abbattimento della quota interessi sui mutui destinati al finanziamento di progetti di impiantistica sportiva pubblica.

L'Istituto per il Credito Sportivo ha stanziato risorse per mutui a tasso fisso e a tasso d'interesse completamente abbattuto, destinati agli Enti Locali e Territoriali per la realizzazione o ristrutturazione di infrastrutture sportive, da stipulare entro il 31/12/2024.

L'Amministrazione Comunale ha stabilito di partecipare al Bando SPORT E MISSIONE per l'attuazione degli interventi di riqualificazione estetico-funzionale del palazzetto dello sport di via Gramsci con eventuale adeguamento sismico e strutturale oltre che energetico, allo scopo di promuovere le attività ludico-sportive e l'aggregazione sociale.

Ai fini della partecipazione al bando si è reso necessario provvedere alla redazione di un PFTE (progetto di fattibilità tecnico-economica) degli interventi da candidare.

Con determinazione n. 459 del 10/10/2024 è stato affidato ad un soggetto esterno il servizio tecnico di progettazione, data la complessità e la specificità delle occorrenti attività progettuali, anche in relazione alle norme di riferimento per l'utilizzo della struttura.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 174 del 21/11/2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica denominato "INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE ED ESTETICO-ENERGETICA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DI GAGGIANO" - CUP I62H24000210004 e con successive domande n. 7461/2024 e n. 7503/2024 sono stati rispettivamente richiesti all'Istituto

Credito Sportivo e Culturale (ICSC) il finanziamento della spesa per la realizzazione dell'intervento in parola per l'impiantistica sportiva e i contributi in conto interessi sul finanziamento stesso.

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.200,00	4.575,77	88,00%	4.575,77	100,00%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	5.200,00	4.575,77	88,00%	4.575,77	100,00%

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	3.000,00	2.500,00	83,33%	2.500,00	100,00%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	238.300,00	197.146,60	82,73%	148.059,28	75,10%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	241.300,00	199.646,60	82,74%	150.559,28	75,41%

Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

VARIANTE PGT E PGU

L'iter avviato per l'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio (PGT) si è definitivamente concluso. Con deliberazione n. 10 del 09/04/2019 il Consiglio Comunale ha approvato la variante generale al Piano di Governo del Territorio comunale.

Il Comune ha proceduto ad una variante parziale normativa al Piano delle Regole adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 08 del 27 aprile 2021, definitivamente approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 32 del 28 ottobre 2021 e pubblicata sul BURL SI n° 03 del 19 gennaio 2022.

Il Piano di Governo del Territorio prevede la possibilità di trasferimento dei diritti edificatori in applicazione della Legge Regionale n. 12 del 2005 (N.T.A. del P.G.T. vigente Art. 18quater - Modalità di utilizzazione dei diritti edificatori). Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 9 del 26/04/2022 è stata approvata l'istituzione del Registro dei Diritti Edificatori (RDE) in applicazione delle disposizioni della Legge Regionale 12/2005 e succ. mod. ed integrazioni. La medesima deliberazione ha fornito disposizioni attuative per la concreta modalità di utilizzazione di tali Diritti Edificatori in coerenza con la disciplina del vigente Piano di Governo del Territorio.

In particolare, l'applicazione delle citate disposizioni non comporta incertezza sia nel caso di trasferimenti (atterraggi) di diritti edificatori in ambiti sottoposti a iniziativa edilizia diretta (cioè al di fuori di piani attuativi) che nel caso di presentazione ex novo di Piani Attuativi.

Con deliberazione della Giunta Comunale n° 103 del 21/07/2022 sono state delineate le modalità applicative nei casi di Piani Attuativi vigenti sui quali la norma consente l'"atterraggio" delineandone le procedure al fine di evitare inutili aggravamenti amministrativi, nel solco della disciplina vigente e garantendo le parti coinvolte nei processi pianificatori non ancora conclusi.

A seguito di Deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 22/06/2023 relativa all'approvazione dei valori dei diritti edificatori e a seguito di Avviso Pubblico esplorativo (e dell'ulteriore proroga concessa in relazione a quest'ultimo) per l'alienazione dei diritti rispetto ad un comparto di proprietà comunale (lotto n. 11 del PGT) sono pervenute al novembre 2024, n. 5 istanze, formalizzate e inserite nel Registro dei diritti edificatori, pubblicato sul sito comunale.

A seguito di detti inserimenti, restano disponibili sul lotto n. 11 del PGT, sito nella frazione di Vignano Certosino, mc. 1.410,00, che saranno oggetto di futura alienazione secondo i criteri sopra illustrati.

PIANO ATTUATIVO IN VIA LOMBARDIA - RIQUALIFICAZIONE AREA EX SAFOSA - PRESENTATO DA KRYALOS S.P.A. -

Il Piano attuativo è conforme al PGT vigente con destinazione d'uso logistica o autotrasporto di merci e prodotti, quali le attività di magazzinaggio, deposito, stoccaggio e movimentazione delle merci e prodotti, anche a supporto del commercio al dettaglio. L'operatore si è impegnato alla realizzazione della variante stradale ovest di collegamento tra la SP 38 in località Nibbio e l'incrocio tra la SP 59 e la SS 494 con la formazione di un nuovo ponte sul Naviglio Grande.

Con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 24 del 15/03/2023 avente ad oggetto "ADOZIONE PIANO ATTUATIVO IN VIA LOMBARDIA - RIQUALIFICAZIONE AREA EX SAFOSA - PRESENTATO DA KRYALOS S.P.A." è stato adottato il Piano e con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 75 del 21/05/2024 avente ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO ATTUATIVO IN VIA LOMBARDIA - RIQUALIFICAZIONE AREA EX SAFOSA" è stato approvato definitivamente il Piano in questione.

In data 29/05/2024 è stata sottoscritta la Convenzione con "Kryalos Società di Gestione del Risparmio per Azioni" - Notaio Monica De Paoli - Rep. 33124/16395 registrato a Milano DP I il 6 giugno 2024 al n. 42951 s. 1T.

Come previsto dalla Convenzione sottoscritta la Società Kryalos ha depositato presso la Regione Lombardia DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE (VIA), la documentazione necessaria per la valutazione dell'istanza di avvio del procedimento finalizzato al rilascio del provvedimento di VIA (Valutazione ambientale strategica) relativo al Tratto Nord per lo scavalco del Naviglio Grande e la connessione con la S.S. 494 Milano-Vigevano.

Regione Lombardia con proprio provvedimento n. 20628 del 20/12/2024 ha disposto l'esclusione dalla procedura di VIA del progetto relativo al Lotto 2 (tratto Nord) della bretella stradale di collegamento tra la SP 38 e SS 494.

In data 18/12/2024 è stato pubblicato da KRYALOS SGR S.P.A., IN QUALITÀ DI SOCIETÀ DI GESTIONE DEL FONDO "MAZER", quale committente, il Bando relativo alla Procedura aperta per l'affidamento dell'appalto concernente l'esecuzione dei lavori di realizzazione del Tratto Sud della Nuova Bretella Viabilistica nel Comune di Gaggiano. Descrizione: Procedura aperta, ex art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dell'appalto concernente l'esecuzione dei lavori di realizzazione del Tratto Sud della Nuova Bretella Viabilistica, quale opera di urbanizzazione esterna prevista dalla Convenzione Urbanistica relativa al Piano Attuativo "VIA LOMBARDIA - EX AREA SAFOSA", stipulata in data 29

maggio 2024 tra la società Kryalos SGR S.p.A. in qualità di società di gestione del Fondo Mazer e il Comune di Gaggiano Identificativo della procedura: e0467f42-3fac-4a21-a322-f146694482d5.

PIANO ATTUATIVO DI RIGENERAZIONE URBANA IN VARIANTE AL PGT DELL'INSEDIAMENTO INDUSTRIALE COMPRESO TRA LE VIE L. DA VINCI, DE GASPERI E PACINOTTI

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 03/08/2023 è stata avviata la procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica.

La Società Mimosa 3 Soc. Coop. Edilizia con sede in Milano, ha integrato la documentazione iniziale, per l'esame della richiesta di adozione del Piano Attuativo in argomento, con le seguenti comunicazioni:

- del 13 febbraio 2024 prot. 2087;
- del 28 febbraio 2024 prot. 5893 - 2895 - 2897 - 2898;
- in data 09/04/2024 prot. 5023
- in data 12/4/2024 prot. 5244.

Il Piano attuativo, è stato adottato con la Delibera del Consiglio Comunale N. 10 del 15/04/2024 avente ad oggetto "PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL P.G.T. INERENTE ALL'AMBITO TERRITORIALE TRA VIA LEONARDO DA VINCI E VIA DE GASPERI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE SOC. COOP. EDILIZIA MIMOSA 3".

In data 15/07/2024 prot. 10183, è stata indetta una conferenza dei servizi preliminare, in forma simultanea e in modalità sincrona (ai sensi dell'art. 19 L.R. 9/2001 e ss. mm. e ii., degli artt. 14 comma 3 e 14-bis comma 7 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii. e dell'art. 3 comma 1 lett. f) della L.R. 20/2020) per l'esame DEL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PGT INERENTE ALL'AMBITO TERRITORIALE TRA VIA L. Da Vinci e Via De Gasperi per la realizzazione di nuovo complesso residenziale Soc. Coop. Mimosa. La conferenza a seguito della documentazione ricevuta dai vari Enti interessati si è svolta in data 18/10/2024.

A seguito dell'adozione del Piano attuativo in variante al vigente P.G.T. denominato "PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PGT INERENTE ALL'AMBITO TERRITORIALE TRA VIA LEONARDO DA VINCI E VIA DE GASPERI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE SOC. COOP. EDILIZIA MIMOSA 3" e della Conferenza di servizi sopra indicata, il Comune ha proceduto alla trasmissione a Città Metropolitana di Milano della Richiesta di verifica di compatibilità con il P.T.M. (Piano Territoriale Metroplitano) ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i..

PGTU - INTERVENTI SULLA MOBILITÀ

Il percorso attuato ha anche previsto l'aggiornamento del Piano Urbano del Traffico (P.G.T.U.), quale elemento propedeutico alla variante del PGT, procedimento già concluso nel giugno 2018, giusta deliberazione di C.C. n.20 del 28 giugno 2018 di approvazione dello stesso.

In attuazione del nuovo PGTU l'Amministrazione Comunale ha programmato gli interventi di messa in sicurezza delle strade, al fine di dare completa e definitiva attuazione al percorso intrapreso con l'obiettivo di tutelare oltre che la sicurezza stradale l'utenza debole, mediante l'approvazione e

l'esecuzione di lavori per lotti distinti anche temporalmente, per i quali ha destinato risorse reperite sia nel bilancio comunale sia tramite l'accesso ai contributi erogati da Enti superiori.

L'Amministrazione Comunale, a completamento di quanto intrapreso in merito alla nuova viabilità attuata mediante i lavori già eseguiti in seguito all'introduzione del senso unico in Via Roma ed alla modifica della circolazione dei flussi di traffico che interessano il centro urbano (i quali hanno posto le condizioni per valorizzare tale asse viario ad elevata qualità paesaggistica alleggerendolo dal traffico parassitario in attraversamento all'abitato), ha dato corso agli ulteriori interventi in materia di mobilità per lo sviluppo territoriale sostenibile relativi ad altri ambiti del nucleo di Gaggiano allo scopo di migliorare la circolazione veicolare, recuperare spazi per la sosta, realizzare adeguati marciapiedi, con il fine ultimo di disincentivare l'uso dell'auto e favorire la mobilità attiva e la conseguente riduzione degli impatti negativi del traffico veicolare sui residenti.

Le trasformazioni intraprese hanno riguardato i seguenti ambiti:

- Via 2 Giugno - Via Toscanini mediante l'appalto di lavori denominati INTERVENTI IN MATERIA DI MOBILITÀ PER LO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE AMBITO A1 VIA 2 GIUGNO/VIA TOSCANINI" - Stato attuazione ultimazione/collaudato;
- Via Cornicione - primo tratto - mediante l'appalto di lavori denominati INTERVENTI IN MATERIA DI MOBILITÀ PER LO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE AMBITO B1 VIA CORNICIONE" - Stato attuazione ultimazione/collaudato;
- Via Cornicione, intersezione e primo tratto via De Gasperi, Largo Albertirsa mediante l'appalto di lavori denominati "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE AMBITO B2 - VIA CORNICIONE, VIA DE GASPERI, LARGO ALBERTIRSA", aggiudicati nel mese di giugno 2023 come meglio di seguito descritto;
- Via de Gasperi (da vialetto pedonale parallelo a Via della Marianna all'incrocio con Via Leonardo da Vinci) mediante l'appalto di lavori denominati "MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI - ANNO 2021 - INTERVENTI SOGGETTI A CONTRIBUTO MINISTERIALE EX ART.1, COMMA 139, LEGGE N. 145/2018 E DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO 08 NOVEMBRE 2021 FINANZIATI CON FONDI DEL PNRR, LINEA PROGETTUALE"INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - M2C4 - INVESTIMENTO 2.2" aggiudicati nel mese di maggio 2023 come meglio di seguito descritto.

PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO (PPP) MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO, EX ARTT. 193 COMMA 1 D.LGS. 36/2023 PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE SITI NEL COMUNE DI GAGGIANO (MI) - CUP I62E24000020005

Gli impianti di illuminazione pubblica presenti sul territorio comunale sono attualmente costituiti da circa 1.617 punti luce di cui 1.221 di proprietà di Enel Sole e n. 396 di proprietà del Comune, la maggior parte dei quali necessita di importanti interventi di riqualifica in relazione agli aspetti illuminotecnici, elettrici e fisico-meccanici, anche al fine di garantire l'adeguamento alle più recenti normative in materia.

L'Amministrazione, valutata positivamente l'opportunità di una collaborazione pubblico-privato nella realizzazione di opere pubbliche e/o di pubblica utilità e nella gestione dei servizi resi a favore della collettività, in omaggio ai principi di sussidiarietà e di contenimento della spesa pubblica, in seguito all'istruttoria effettuata rispetto a diverse proposte di partenariato, iniziativa spontanea, presentate all'ente, con D.G.C. n. 54 del 28/03/2024, ha proceduto:

- all'approvazione di una Proposta di Project Financing di iniziativa di un promotore privato ai sensi degli art. 193 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. denominata "PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO (PPP) MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO, EX ARTT. 193 COMMA 1 D.LGS. 36/2023, AVENTE AD OGGETTO LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE SITI NEL COMUNE DI GAGGIANO (MI)";
- all'approvazione del relativo progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- alla dichiarazione di fattibilità e di pubblico interesse per il Comune di Gaggiano della medesima proposta;
- all'individuazione del soggetto "Promotore di finanza di progetto".

Successivamente ha proceduto all'inserimento del servizio di gestione e di riqualificazione energetica degli impianti nel DUP e nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 e nell'elenco annuale 2024, mediante specifica variazione del Programma comunale dei lavori pubblici già adottato.

Con D.C.C. n. 36 del 26/09/2024 il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi dell'art. 42, lett. e) del TUEL, la Relazione ex art. 14, comma 3, del D.Lgs. n. 201/2022, in cui sono state motivate le specifiche valutazioni effettuate in merito alla modalità di affidamento del servizio, di Pubblica Illuminazione allo scopo di garantire una maggiore efficienza per il Comune nonché espressa la volontà di procedere con l'iter del riscatto degli impianti di proprietà di Enel Sole S.r.l e siti nel Territorio comunale secondo la procedura di cui agli articoli 8 e ss. del D.P.R. 902/1986 dopo aver individuato l'Operatore Economico che avrà presentato l'offerta che soddisfa maggiormente l'interesse della Amministrazione.

L'individuazione del nuovo soggetto gestore del servizio di illuminazione pubblica, sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica presentato dal Promotore, dovrà seguire all'indizione ed espletamento di procedura ad evidenza pubblica. La gara pubblica sarà aperta a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione, ivi compreso il Promotore, che, ai sensi di quanto disposto dalla normativa applicabile in materia, avrà il diritto di prelazione.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 209/2024, contenente nuove disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici, entrato in vigore il 31/12/2024, dovrà essere revisionata la documentazione di gara perché sia resa conforme alle nuove disposizioni prima dell'inoltro degli atti alla centrale di Committenza per la pubblicazione del bando e per lo svolgimento della procedura.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	295.000,00	285.416,15	96,75%	269.010,99	94,25%
3 - Rifiuti	1.431.087,74	1.408.925,35	98,45%	1.306.048,43	92,70%
4 - Servizio idrico integrato	57.500,00	54.165,11	94,20%	54.165,11	100,00%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.500,00	1.408,95	93,93%	1.408,95	100,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.785.087,74	1.749.915,56	98,03%	1.630.633,48	93,18%

Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	228588,6	202870,71	88,75%	202.870,71	100,00%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	2837612,23	1841005,49	64,88%	1.788.774,58	97,16%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.066.200,83	2.043.876,20	66,66%	1.991.645,29	97,44%

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

INTERVENTI IN MATERIA DI MOBILITÀ PER LO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - “INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE AMBITO B2 - VIA CORNICIONE, VIA DE GASPERI, LARGO ALBERTIRSA” - CUP I65F22000670004

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 27/04/2023, è stato approvato il Progetto definitivo-esecutivo degli Interventi.

Con lo sviluppo della progettazione esecutiva, il professionista incaricato ha approfondito gli studi relativi alla “mobilità in sicurezza” per tale ambito prevedendo, rispetto agli interventi originariamente programmati (ed inseriti nella programmazione dell'ente nel triennio 2022-2024 annualità 2022) l'introduzione di una rotatoria lungo l'asse della via Cornicione all'intersezione con la via De Gasperi ed annesse opere complementari (potenziamento illuminazione pubblica e impianti semaforici) oltre che l'estensione del progetto all'area corrispondente a Largo Albertirsa; elementi che hanno comportato la necessità di reperimento di ulteriori risorse finanziarie, oltre a quelle inizialmente stanziati per la realizzazione dell'opera;

A fronte dei nuovi costi complessivi del progetto l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno modificare la tipologia di finanziamento della stessa prevedendo l'accensione di apposito mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 17/04/2023 è stata approvata la variazione al DUP 2023-2025, nella quale è ricompreso l'aggiornamento del programma delle opere pubbliche 2023-

2025 anche con riferimento all'intervento in argomento, alla luce degli intervenuti approfondimenti come sopra esposto.

Il progetto approvato ammonta a complessivi € 750.000,00, di cui € 529.427,17 per lavori, ivi inclusi € 14.469,89 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed il resto quali somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

La proposta progettuale riguarda principalmente:

- la ridefinizione della carreggiata stradale lungo la via Cornicione con contestuale modifica dei marciapiedi e realizzazione di nuove aiuole in modo da realizzare un andamento curvilineo funzionale alla riduzione della velocità dei veicoli in transito;
- la realizzazione di una rotatoria all'intersezione delle vie Cornicione-De Gasperi, e la risistemazione del primo tratto della via De Gasperi, inclusa nell'ambito;
- la ridefinizione dell'illuminazione pubblica in corrispondenza della nuova rotatoria e l'installazione di semafori pedonali in corrispondenza attraversamenti riservati ai pedoni;
- il raccordo carrabile di largo Albertirsa al piano stradale per la formazione di nuovi parcheggi.

Con determina a contrarre n. 277 de 21/06/2023 è stata avviata la procedura telematica per l'aggiudicazione del contratto inerente l'esecuzione dei lavori, successivamente aggiudicati con determinazione n. 313 del 07/07/2023.

I lavori sono stati ultimati. Al 31/12/2024 risultano in corso le operazioni di collaudo dell'opera.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI - ANNO 2021 - INTERVENTI SOGGETTI A CONTRIBUTO MINISTERIALE EX ART.1, COMMA 139, LEGGE N. 145/2018 E DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO 08 NOVEMBRE 2021 FINANZIATI CON FONDI DEL PNRR, LINEA PROGETTUALE "INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - M2C4 - INVESTIMENTO 2.2 " - CUP I67H20001730001

il Comune di Gaggiano è risultato assegnatario di contributi ministeriali, ai sensi del DM 08 novembre 2021 della Direzione Centrale per la Finanza Locale - Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno - pubblicato in GU n. 278 del 22/11/2021, in applicazione dell'articolo 1 comma 139-bis, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in seguito alla procedura di scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2021, relativi alla realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza di edifici e del territorio, successivamente confluiti nella linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - M2C4 - Investimento 2.2" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

Il contributo assegnato, relativo all'intervento in oggetto, di importo pari a € 793.00,00, attiene ai lavori di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI - ANNO 2021" - CUP I67H20001730001, di cui al Documento di fattibilità delle alternative progettuali, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 10/09/2020, ai fini dell'inserimento dei lavori nel programma delle opere pubbliche 2021-2023, elenco annuale 2021, successivamente confluito nell'annualità 2023, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 17/04/2023 con cui è stata approvata la variazione al DUP 2023/2025 di cui all'art. 175, comma 2, D.Lgs. 267/2000

(contenente, quale allegato, l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere pubbliche del medesimo triennio e l'elenco annuale per l'anno 2023).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 20/04/2023, è stato approvato il Progetto definitivo esecutivo, redatto dal professionista incaricato, che contempla lavori pari a euro 564.060,00 ivi inclusi euro 11.060,00, quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, importo ripartito e assestato nel relativo quadro economico per complessivi euro 793.000,00.

I lavori in argomento prevedono principalmente la messa in sicurezza di alcune vie del territorio comunale, mediante interventi sia di consolidamento del piano viabile di alcune strade interessate da degrado strutturale e funzionale, sia volti alla realizzazione di un nuovo percorso ciclabile a doppio senso di marcia lungo la Via De Gasperi - a tutela dell'utenza debole - in continuità con la pista ciclabile, di recente formazione, lungo la via Volta per il collegamento della frazione di Bonirola al centro cittadino.

Il progetto è stato redatto alla luce degli esiti di indagini in sito, appositamente svolte, per la verifica della portanza dello strato di fondazione delle strade interessate dall'esecuzione dei programmati interventi di messa in sicurezza.

Con Determinazione n. 218 del 17/05/2023 è stato aggiudicato il contratto dei lavori alla società VI.COS. Vigevano Costruzioni S.r.l. di Vigevano (PV), per l'importo di € 507.488,10, ivi compresi € 11.060,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 22%, già dedotto lo sconto offerto in sede di gara.

I lavori, avviati nel mese di luglio 2023, risultano ultimati ed in attesa di collaudo tecnico amministrativo.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUPERFICI DESTINATE ALLA VIABILITA' - ANNO 2023 - CUP I67H19001950004

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 22/06/2023, è stato approvato il Progetto definitivo-esecutivo denominato MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUPERFICI DESTINATE ALLA VIABILITA' - ANNO 2023 - CUP I67H19001950004, finanziato parte con fondi propri comunali pari a € 351.170,19, e parte con contributo in conto investimenti a favore dei comuni aderenti all'Unione dei Comuni I Fontanili di Gaggiano destinato ad interventi stradali annualità 2023, pari a € 98.829,81, il quale contempla lavori per euro 347.475,00 ivi inclusi euro 8.475,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, importo ripartito e assestato nel relativo quadro economico per complessivi euro 450.000,00. Gli interventi di manutenzione straordinaria riguardano in particolare:

- la riqualificazione e al riassetto dei parcheggi pubblici siti in Via Gramsci e in Viale Rimembranze rispettivamente a servizio del centro sportivo comunale e del cimitero capoluogo, mediante il rifacimento delle pavimentazioni e dei relativi sottofondi ove occorrente;
- l'integrazione del sistema di illuminazione pubblica in corrispondenza del parcheggio a servizio del centro sportivo;
- il rifacimento del conglomerato bituminoso del primo tratto della via Gramsci, ricompreso tra le vie Roma e Matteotti;

- in frazione S. Vito, l'esecuzione della pavimentazione dell'esistente passaggio pedonale per il collegamento della piazza antistante la Chiesa alla, più esterna, via Berlinguer.

Con determina a contrarre n. 290 de 28/06/2023 è stata avviata la procedura telematica per l'aggiudicazione del contratto inerente l'esecuzione dei lavori, successivamente aggiudicati con determinazione n. 313 del 07/07/2023.

I lavori sono in esecuzione: allo stato attuale è in fase di completamento il rifacimento del parcheggio a servizio del Cimitero capoluogo.

I lavori, avviati nel mese di luglio 2023, risultano ultimati. Con Determinazione comunale n. 536 del 21/11/2024 si è provveduto all'approvazione del Conto finale dei lavori, del Certificato di Regolare Esecuzione dei medesimi ed allo svincolo della garanzia prestata dall'Appaltatore.

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	1.500,00	1.159,00	77,27%	0,00	0,00%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.500,00	1.159,00	77,27%	0,00	0,00%

Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	565.317,96	546.848,87	96,73%	497.740,68	91,02%
2 - Interventi per la disabilità	203.000,00	160.528,06	79,08%	145.636,67	90,72%
3 - Interventi per gli anziani	69.500,00	51.254,34	73,75%	40.907,71	79,81%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	31.297,92	12.519,97	40,00%	12.519,97	100,00%
5 - Interventi per le famiglie	22.000,00	7.000,00	31,82%	7.000,00	100,00%
6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	204.933,14	200.263,85	97,72%	175.358,26	87,56%
8 - Cooperazione e associazionismo	26.000,00	24.494,44	94,21%	24.494,44	100,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	356.910,00	181.111,66	50,74%	134.460,01	74,24%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.478.959,02	1.184.021,19	80,06%	1.038.117,74	87,68%

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Asilo Nido comunale A. Malabarba

Da settembre 2021 l'Asilo Nido ha iniziato la propria attività secondo il progetto pedagogico e didattico previsto dall'affidamento avvenuto con Determinazione n. 245 del 07/07/2021 "Aggiudicazione del servizio di coordinamento pedagogico unitario 0-6 anni, gestione completa (educativa, servizi e forniture) per le scuole dell'infanzia comunali e parziale integrazione di servizi educativi, altri servizi e forniture per l'asilo nido comunale per anni 4 con possibilità di sei mesi di proroga tecnica, anni educativi e scolastici 2021/2022-2022/2023-2023/2024-2024/2025, comprensivi del mese di luglio".

A settembre 2024 il servizio presso l'Asilo Nido è ripartito con una nuova organizzazione: la Carta dei Servizi per l'anno educativo 2024/2025 prevede orario di apertura dalle ore 8,30 alle ore 16,30 (in conformità con quanto previsto dalla DGR 2929 del 09 marzo 2020 di Regione Lombardia per le

strutture con scuola dell'infanzia attigua) e l'attivazione di un “servizio di pre e post asilo 0-6 anni” al fine di garantire il servizio di pre e post asilo anche alla scuola dell'infanzia Giuditta Pizzamiglio di Via De Gasperi. Inoltre il servizio di coordinamento è stato affidato alla Cooperativa Stripes di Rho (MI) che gestisce le scuole dell'infanzia e integra i servizi presso l'Asilo Nido.

Deliberazione comunale n. 117 del 31/07/2024 “Preso d'atto dimissioni coordinatrice Asilo Nido comunale e provvedimenti conseguenti per l'anno educativo 2024/2025”

Determinazione comunale n. 398 del 29/08/2024 “Affidamento del coordinamento dell'Asilo Nido comunale “A. Malabarba” all'attuale gestore del servizio di coordinamento pedagogico fascia 0-6 anni , per l'anno educativo 2024/2025”.

A novembre 2024 i numeri degli iscritti sono i seguenti:

Numero iscritti: 54

Numero iscritti al servizio di pre-asilo: 15

Numero iscritti al servizio di post-asilo dalle ore 16,30 alle ore 17,30: 17

Numero iscritti al servizio di post-asilo dalle ore 17,30 alle ore 18,30 (a pagamento): 2

di cui frequentano sia pre che post: 1

Iscritti all'Asilo Nido, non residenti: n. 1

Servizio Mensa presso Asilo Nido comunale A. Malabarba

Il servizio è proseguito secondo le modalità già previste di trasporto pasti dal Centro Cottura comunale, con presenza di un'addetta comunale, presso la cucina dell'Asilo Nido, per tutte le attività di somministrazione.

L'addetta provvede alla corretta consegna dei pasti alle classi e successivo lavaggio stoviglie.

Il servizio di preparazione del pasto è affidato alla Ditta Sodexo di Cinisello Balsamo (MI), di seguito gli atti amministrativi di riferimento:

Deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 17/10/2017 “Asilo Nido comunale- Indirizzi per l'applicazione ex art. 4 Capitolato Speciale d'Appalto Servizi di Refezione Scolastica”.

Determinazione n. 37 del 25/01/2024 “Impegno di spesa per gestione mensa scolastica istituto Comprensivo e trasporto pasti presso le Scuole dell'Infanzia e l'Asilo Nido - Anno 2024 - CIG 61888543E2”.

Per la Ditta Sodexo è stata prevista la proroga del contratto pari ai periodi di chiusura delle scuole e di conseguente sospensione del contratto a causa della “pandemia da Covid”; il contratto scadrà in data 18/05/2025.

Il servizio di pulizia presso la struttura è affidato alla Cooperativa Aurora di Corbetta (MI)

Adesione alla misura nidi gratis di Regione Lombardia

Il Comune di Gaggiano ha aderito alla misura Nidi Gratis per l'anno educativo 2024/2025.

SETTORE SOCIALI

I **Servizi Sociali** sono stati interessati negli ultimi anni da numerosi interventi di riordino nel sistema socio-sanitario a seguito del riassetto previsto da normativa regionale, sia dal punto di vista della modifica nell'operatività degli uffici e nell'attività ordinaria dei servizi, sia dal punto di vista gestionale nella raccolta e trasmissione di dati e dei flussi informativi tra enti locali, inps, regione.

Anche per l'anno 2024 si prevede l'utilizzo della cartella sociale informatizzata secondo il modello previsto da Regione Lombardia. A livello di Ambito Distrettuale dell'Abbiatense è stato deciso di utilizzare il medesimo software in modo da garantire uniformità nella registrazione dei dati e nella modalità di estrazione degli stessi ai fini delle varie rendicontazioni dei servizi. Questa nuova modalità di gestione degli accessi e delle prese in carico dell'ufficio consentirà un migliore monitoraggio delle necessità della popolazione - soprattutto di quella fragile. L'analisi dei dati potrà consentire anche una migliore programmazione degli stanziamenti di bilancio che fanno riferimento ai singoli servizi/interventi.

Dall'anno 2024 il Reddito di cittadinanza (RdC) è stato sostituito dall'Assegno Di Inclusione (ADI), che è una misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale, nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro, istituita a decorrere dal 1° gennaio 2024 dall'articolo 1 1 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.

A tal proposito l'Ufficio ha partecipato ad alcuni tavoli di lavoro istituiti presso l'Ufficio del Piano di Zona di Abbiategrasso per la definizione di criteri unificati di Ambito per la redazione dell'attestazione della presa in carico del soggetto richiedente, che hanno prodotto nel mese di ottobre una modulistica di indirizzo per l'utilizzo di criteri unificati d'Ambito.

L'ufficio, anche per l'anno 2024 e a seguito di Avviso pubblico, sta erogando pacchi alimentari a 12 nuclei familiari, oltre riconoscere pasti gratuiti ad alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Nell'anno 2024 sono state avviate le seguenti procedure così suddivise:

<i>n. utenti</i>	<i>INTERVENTI ECONOMICI PER ASSISTENZA ANZIANI - DISABILI/INVALIDI IN STRUTTURA E A DOMICILIO</i>
5	Centro Socio Educativo (area disabilità)
6	Centro Diurno Disabili (area disabilità)
5	Residenza Sanitaria Assistenziale (area anziani)
1	Servizio Formazione Autonomia (area disabilità)
1	Residenza Sanitaria Disabili (area disabilità)
3	Comunità Socio Sanitaria (area disabilità)
5	DISABILI FREQUENTANTI ISTITUTI SUPERIORI
6	Servizio Assistenza Domiciliare (area anziani/disabili)
<i>n. utenti</i>	<i>INTERVENTI ECONOMICI - MISURE A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIE</i>
30	MISURA B2 (n. richieste relative all'Avviso distrettuale anno 2024)
8	ASSEGNI MATERNITÀ
15	NUCLEI FAMILIARI A CUI E' STATO EROGATO UN CONTRIBUTO ECONOMICO
1	MINORI IN COMUNITA'
13	MINORI ASSISTITI A DOMICILIO
1	CENTRO DIURNO INTEGRATO ANZIANI
33	MINORI IN CARICO AL SERVIZIO TUTELA MINORI

Segretariato Sociale

La legge n. 328/2000 inserisce l'informazione e la consulenza tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali. Il Segretariato Sociale è il servizio che offre al singolo e ai nuclei familiari informazioni, orienta la domanda di servizi e prestazioni, legge il bisogno e lo indirizza verso la risposta ritenuta più pertinente.

Il cittadino rivolgendosi al segretariato sociale, oltre ad avere informazione e orientamento nel sistema di offerta pubblica, solidaristica e di auto-aiuto presente nel welfare locale, potrà avere informazioni anche sui soggetti privati che erogano servizi a pagamento, sulle tariffe praticate e sulle caratteristiche dei servizi erogati.

Il servizio è dunque un riferimento cruciale per l'utenza che si rivolge per ricevere assistenza socio sanitaria in Comune, soprattutto per le persone in fragilità sociale quali anziani, disabili, famiglie numerose, disoccupati, minori e donne vittime di violenza, sostegno all'abitazione.

Da gennaio 2022, per far fronte alla maggiore richiesta di assistenza, è stato potenziato il servizio, secondo il seguente prospetto:

- n. 1 assistente sociale a n. 27 ore settimanali
- n. 1 assistente sociale a n. 23 ore settimanali

Ufficio di Piano

Dopo il periodo di pandemia sono stati mantenuti i contatti con l'Ufficio del Piano di Zona con modalità telefonica e con la partecipazione ai tavoli tecnico anche in presenza.

Nell'anno è stato avviato l'avviso relativo alla Misura B2 in favore di anziani/disabili, un intervento di natura economica mirante a fornire un aiuto per l'assistenza di anziani e disabili presso il proprio domicilio sia mediante erogazione di un contributo economico che attraverso erogazione di servizi assistenziali.

Nel primo semestre si è provveduto ad assegnare gli alloggi inseriti nell'Avviso Distrettuale per l'assegnazione degli alloggi SAP chiusi alla fine dell'anno 2023. Il 27 settembre si è aperto l'Avviso 2024 e l'ufficio si è reso disponibile ad aiutare la cittadinanza a presentare la domanda nella piattaforma di Regione Lombardia. L'Avviso si è chiuso il 18 novembre 2024. Successivamente è stata pubblicata la graduatoria e sono iniziate le verifiche dei requisiti e dei punteggi dei richiedenti.

Le assistenti sociali partecipano a riunioni mensili organizzate dall'Ufficio di Piano per la condivisione - tra operatori sociali - di modalità operative e tempi di attuazione di nuove misure nazionali e /o regionali e per l'approfondimento di tematiche e/o problematiche ritenute importanti a livello distrettuale. Le assistenti sociali sono anche impegnate in un ciclo di incontri di supervisione che coinvolge tutte le assistenti sociali dell'Ambito. Inoltre la presenza delle assistenti sociali è stata richiesta ai tavoli periodicamente organizzati per la programmazione del nuovo triennio del Piano di Zona.

L'ufficio ha partecipato ai tavoli di lavoro che hanno portato all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci delle "Linee guida per le dimissioni protette".

L'ufficio servizi sociali mantiene costanti rapporti anche con gli operatori del **SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA (S.I.L.)** per l'avvio di tirocini lavorativi in favore di cittadini appartenenti all'area "Categorie Protette" legge 68/99.

Area anziani

Nell'anno 2024 per la misura regionale B2 sono state ricevute n. 8 richieste di contributo economico, appartenenti all'area anziani sia per la presenza di un caregiver familiare sia per l'assistenza fornita da personale regolarmente assunto.

Nel periodo gennaio-ottobre è stata erogata una compartecipazione comunale alle rette delle strutture residenziali in favore di n. 5 anziani e di n. 1 anziani per rette di struttura diurna.

Sono stati attivati n. 8 interventi di Servizio Assistenza Domiciliare, denominato "S.A.D.", costituito da prestazioni socio-assistenziali erogate a domicilio e nell'ambiente di vita a persone e famiglie fragili in stato di bisogno per motivi di età, salute, svantaggio psico-sociale o di altra natura.

Tali interventi sono finalizzati a garantire all'utenza autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare, prevenendo e/o rimuovendo condizioni di criticità che possono provocare situazioni di bisogno o svantaggio sociale, riducendo il rischio di istituzionalizzazione, emarginazione sociale.

Anche per il corrente anno 2024 l'ufficio servizi sociali ha svolto una funzione di orientamento e di accompagnamento alle famiglie che intendono inserire i propri congiunti anziani presso le RSA. Analogo servizio viene svolto a favore di coloro che chiedono informazioni per ricerca di un'assistente familiare o che intendono avviare la procedura di amministratore di sostegno.

L'ufficio servizi sociali mantiene un costante rapporto con la cooperativa sociale che gestisce il SAD per la valutazione di nuovi casi e il monitoraggio dei progetti in carico.

L'ufficio mantiene costanti contatti, collaborazioni con la cooperativa sociale Nuova assistenza che attualmente gestisce in concessione il Centro Diurno Integrato per anziani e gli Alloggi Protetti. Nel periodo maggio/giugno l'ufficio, in collaborazione con la responsabile delle suddette strutture, ha organizzato ed allestito una mostra di pittura dal carattere socioculturale di un cittadino anziano gaggianese.

Nel mese di settembre 2024 è stato organizzato un evento presso il CDI che ha coinvolto sia gli utenti della struttura che gli inquilini degli alloggi comunali di via Gozzadini allo scopo di offrire un pomeriggio di socializzazione ai destinatari dell'evento e consentire di dare avvio alla riqualificazione del cortile di via Gozzadini, 25.

Nell'anno 2024 si è provveduto a convocare una riunione della Commissione Paritetica di controllo del CDI e degli alloggi protetti per la verifica delle attività proposte, la condivisione di eventuali criticità e possibili progettazioni future sulle due strutture che erogano servizi diurni e residenziali in favore degli anziani.

Nel corso dell'anno 2024 il servizio ha attivato un'attività di monitoraggio in favore di anziani fragili e a rischio di emarginazione sociale coinvolgendo, laddove presenti e collaboranti, i familiari. Relativamente ad anziani soli o in presenza di familiari non in grado di assisterli, oltre all'avvio di servizi comunali, si è provveduto alla richiesta di AdS.

Area minori

L'importanza della prevenzione nell'adolescenza è centrale per realizzare interventi efficaci e per evitare che molte situazioni di rischio o disagio degenerino in devianza o in disagio dell'età adulta. Per questi motivi l'ambito distrettuale dell'Abbatense, ha mantenuto nel triennio lo sportello di ascolto nelle scuole secondarie di secondo grado e ha scelto di garantire la continuità e/o la nuova apertura, dove non già presenti, di sportelli di Ascolto nelle scuole secondarie di primo grado del territorio.

A livello distrettuale è stato, inoltre, deciso di dare avvio anche a uno Sportello Pedagogico presso le scuole primarie. Al fine di poter coordinare al meglio gli interventi necessari e rendere più efficaci e meno dispersive le azioni a favore delle famiglie e della giovane utenza, sono affidati alla cooperativa sociale che si è aggiudicata la prestazione dei servizi di assistenza educativa per le relazioni sociali alunni diversamente abili e di Assistenza educativa scolastica in favore degli studenti con disabilità frequentanti Istituti Superiori, anche i servizi di "Sportello Genitori".

Il servizio è attivo all'interno della scuola ed è a disposizione dei genitori, alunni e insegnanti. L'Ufficio di Piano, che stanziava i fondi per l'attivazione del servizio, ha garantito anche per l'anno 2024 l'importo necessario allo svolgimento delle prestazioni.

L'amministrazione comunale ha nuovamente investito risorse negli interventi di Assistenza Domiciliare Minori (ADM) anche in situazioni non prescritte dall'Autorità Giudiziaria, allo scopo di una prevenzione atta a garantire la permanenza del minore presso il suo domicilio e a rimuovere o ridimensionare le cause di disagio personali e familiari, attualmente sono seguiti due nuclei familiari.

Il servizio, a scopo preventivo, ha attivato un progetto di inserimento di un minore presso un centro diurno minori.

Nell'anno 2024 il Comune di Gaggiano ha corrisposto le rette per l'inserimento di n. 1 minore in comunità a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria.

Il Servizio di Tutela Minori

Il Comune di Gaggiano, per il triennio 2022-2024, è il Comune capofila per la gestione del Servizio Tutela Minori in forma associata con i seguenti Comuni del Distretto di Abbiategrasso: Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Ozero, Rosate, Vermezzo con Zelo. Il Servizio ha in carico circa 145 nuclei per complessivi 198 minori.

Il servizio è stato affidato alla Cooperativa Sociale Koiné di Novate Milanese con il seguente personale: n. 1 coordinatore del servizio, n. 4 unità di assistenti sociali, n. 2 psicologi ed n. 1 educatore.

L'amministrazione comunale ha provveduto a mettere a disposizione gli spazi per il personale professionale e un locale allestito appositamente per i colloqui con le famiglie e i minori.

Il servizio, in linea con gli orientamenti normativi regionali, permette di supportare la famiglia così da garantire il diritto di ciascun bambino a vivere con i propri genitori e, allo stesso tempo, opera per rinforzare e rafforzare la responsabilità degli adulti per acquisire e adottare competenze

genitoriali a supporto dei processi di crescita dei figli.

Uno strumento molto utile al proposito è l'assistenza educativa domiciliare, che è un servizio di supporto rivolto a famiglie con minori in situazioni di disagio o di difficoltà e/o sottoposte a decreto dal Tribunale per i Minori.

La famiglia, in collaborazione con gli educatori, è chiamata a diventare protagonista attiva del proprio processo di cambiamento orientato a modificare condotte e comportamenti a favore del benessere dei bambini.

All'inizio dell'anno 2024 erano in carico al servizio per il Comune di Gaggiano n. 33 minori.

Sono proseguiti nell'anno 2024 gli interventi di assistenza educativa domiciliare a favore dei minori in carico al servizio e affidato al Comune e gli incontri in Spazio Neutro.

Gli operatori del Servizio sono in costante rapporto con l'assistente sociale comunale per la valutazione delle situazioni in carico alla Tutela Minori e appartenenti al Comune di Gaggiano.

L'ufficio servizi sociali mantiene i rapporti amministrativi con i Comuni aderenti alla Convenzione e con il responsabile del Servizio Tutela Minori per il monitoraggio dell'attività.

Area disabili

L'ufficio servizi sociali in collaborazione con l'ufficio servizi scolastici gestisce l'assistenza educativa per le relazioni personali in favore dei bimbi e degli alunni che frequentano le scuole dell'infanzia comunali, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Anche per l'anno 2024 i Servizi Sociali, come previsto dalla normativa regionale in materia, hanno gestito - tramite la cooperativa affidataria del servizio - lo svolgimento delle prestazioni di assistenza educativa in favore degli studenti afferenti all'istruzione secondaria di secondo grado. I dati di gestione dei singoli interventi vengono inseriti, per la rendicontazione, in una piattaforma regionale.

Per quanto riguarda la disabilità sensoriale nelle scuole di ogni ordine e grado, Regione Lombardia ha affidato ai Comuni l'attività di assistenza alle famiglie per l'inserimento della richiesta nella piattaforma regionale e per la trasmissione delle pratiche ad ATS per l'avvio del servizio.

Nel corso dell'anno 2024 i Servizi Sociali hanno erogato un contributo economico ad ANFFAS per il servizio di trasporto di utenti disabili presso le loro strutture del territorio.

L'ufficio servizi sociali mantiene i rapporti con le strutture diurne e residenziali frequentate dai disabili in carico, sia relativamente ai singoli progetti dei disabili sia relativamente alla parte amministrativa/economica.

Sono stati attivati n. 3 interventi di Servizio Assistenza Domiciliare, denominato "S.A.D.", costituito da prestazioni socio-assistenziali erogate a domicilio e nell'ambiente di vita a persone e famiglie fragili in stato di bisogno per motivi di età, salute, svantaggio psico-sociale o di altra natura.

Tali interventi sono finalizzati a garantire all'utenza autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare, prevenendo e/o rimuovendo condizioni di criticità che possono provocare situazioni di bisogno o svantaggio sociale, riducendo il rischio di istituzionalizzazione, emarginazione sociale.

L'ufficio servizi sociali ha proseguito anche nell'anno 2024 un intervento di assistenza domiciliare in

favore di due minori disabili con l'intento di implementare le capacità residue e coinvolgere il nucleo familiare nella gestione e nella condivisione degli obiettivi.

Si segnala che cittadini appartenenti all'area disabilità che hanno presentato la richiesta di accesso alla Misura B2 per l'anno 2024 sono complessivamente 22 (tra cui anche 11 minori) .

Nell'anno 2024 sono state attivate compartecipazioni al pagamento della retta in strutture residenziali a favore di n. 4 disabili e della retta in strutture diurne per n. 12 disabili.

Sono stati presentati all'Ufficio del Piano di Zona n. 2 progetti Dopo di Noi relativi a due disabili; la progettazione ha lo scopo di sostenere l'assistenza, la cura e la protezione delle persone di età tra il 18 e i 64 anni, con disabilità grave, non dovuta all'invecchiamento o alle patologie connesse alla senilità, attraverso progetti di emancipazione dal nucleo familiare. Questa normativa statale aiuta chi ha perso uno o entrambi i genitori e interviene quando i genitori o altri familiari non riescono più a dare supporto in modo adeguato, considerando anche la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

E' continuata anche nell'anno 2024, con cadenza mensile, l'attività congiunta del gruppo di lavoro interdisciplinare che coinvolge il personale dell'ufficio servizi scolastici e dell'ufficio servizi sociali del Comune di Gaggiano, comprese le assistenti sociali, il personale della scuola, Dirigente e insegnanti referenti, la psicologa e la pedagoga della scuola. Queste riunioni che si svolgono periodicamente mirano ad ottimizzare i servizi rivolti agli alunni con disabilità.

Sono state inviate n. 3 segnalazioni al Servizio Integrazione Lavorativa operante presso l'Ufficio del Piano di Zona.

Area famiglia ed emarginazione sociale

Il numero di utenti che si è rivolto al segretariato sociale per richieste diverse è stato sensibilmente in aumento, così come la presa in carico.

A seguito dell'affidamento del servizio di ristorazione scolastica alla Sodexo Italia s.p.a. di Cinisello Balsamo (Mi) gli interventi concordati a sostegno di famiglie bisognose proseguono annualmente, a seguito di pubblicazione del relativo avviso, attraverso l'erogazione di:

- n. 5 pasti giornalieri gratuiti da ritirare presso il centro cottura;
- n. 11 pasti giornalieri da destinarsi ad utenti non solventi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
- n. 20 pacchi mensili contenenti prodotti alimentari secchi a lunga conservazione.

Ogni anno lo Stato provvede a confermare o modificare una serie di agevolazioni, incentivi e bonus riservati al sostegno del reddito familiare.

L'Ambito Territoriale di Abbiategrasso all'interno delle linee di investimento relative ai fondi PNRR, ha deciso di avviare l'implementazione del programma PIPPI (Programma di Intervento Per Prevenire l'Istituzionalizzazione) nella propria circoscrizione, per consentire lo sviluppo delle condizioni e delle competenze dei diversi attori del territorio, in riferimento ai percorsi di accompagnamento delle famiglie con figli nella fascia di età 0-17 anni, che si trovano in situazione di vulnerabilità.

Finalità di P.I.P.P.I. è individuare un approccio innovativo di accompagnamento delle famiglie basato su dispositivi di intervento messi in campo con i servizi sociali con l'obiettivo di assicurare ai bambini una buona crescita e ai loro genitori di rispondere in maniera positiva ai bisogni dei loro figli e vivere, così, una genitorialità piena e soddisfacente. In tale contesto il Comune di Gaggiano ha inserito un progetto per la presa in carico di un nucleo familiare avente i requisiti previsti.

Nel primo semestre l'ufficio servizi sociali ha monitorato l'andamento di un progetto attivato ad ottobre 2023 in favore di un minore per il contrasto all'evasione scolastica in collaborazione con la Scuola Bottega di Milano; sono stati, inoltre, seguiti 2 nuclei familiari per problematiche del minore relative alla frequenza della scuola dell'obbligo, un fenomeno che si sta sempre più intensificando nell'ultimo anno.

E' stato, inoltre, portato a termine l'inserimento di un minore presso un centro diurno terapeutico.

I **bonus gas, luce e idrico** sono stati introdotti dal Governo con il D.M. 28/12/2007 e resi operativi dall'Autorità per l'energia, con la collaborazione dei Comuni. Il valore dei bonus e i requisiti d'accesso sono stabiliti con relativa normativa nazionale. Le domande di bonus per tradursi nello sconto in bolletta devono superare una serie di passaggi di verifica che vengono effettuati dal sistema informativo online che gestisce l'intero iter necessario ad attivare il bonus a favore dei cittadini in possesso dei requisiti. Al Comune compete gestire l'inserimento delle richieste di bonus energia elettrica per disagio fisico.

Sono state inoltre gestite da parte del Comune n. 8 richieste di **Assegno di maternità**, ai sensi dell'art. 74 del D. Lgs. n. 151 del 26 marzo 2001, è una prestazione assistenziale concessa dai Comuni ed erogata dall'INPS alle madri che non beneficiano dell'indennità di maternità obbligatoria, in presenza di determinati requisiti economici e soggettivi.

Area donne in difficoltà

Il Servizio Sociale ha partecipato al corso di formazione proposto dall'Ufficio del Piano di Zona relativo alle novità dell'art. 403 del C.C. (Riforma Cartabia) e partecipa alle riunioni di rete sulla violenza di genere organizzate dal Consultorio familiare di zona (tavolo consultoriale in proposito).

Area salute mentale

Sono in aumento le segnalazioni e i contatti di cittadini con problematiche inerenti all'area psichiatrica che comportano contatti con i servizi sanitari specialistici, con i familiari e con l'utente stesso.

Attualmente il servizio segue la situazione di 4 cittadini con differenti bisogni e interventi da effettuare.

Area edilizia residenziale pubblica

Dall'anno 2021 la gestione degli immobili comunali è stata riorganizzata affidando la Gestione a Progel, che ha subappaltato alcune parti dell'appalto allo Studio Bonalumi Sas di Grassi Roberto & C.

con sede a Trezzano s/n. L'appalto ha la durata di tre anni, ma nonostante tale supporto molti adempimenti ricadono sull'Ufficio Servizi Sociali e la Gestione manutenzioni all'Ufficio Tecnico.

Nel corso dell'anno 2024 sono stati contattati gli inquilini che non avevano ancora provveduto alla trasmissione della documentazione per la nuova anagrafe dell'utenza.

Nel mese di ottobre 2023 è stato pubblicato l'Avviso distrettuale per l'assegnazione degli alloggi SAP che è stato aperto fino al 17 dicembre 2023; conseguentemente nel primo semestre 2024 si è provveduto ad assegnare gli alloggi inseriti nel bando secondo la normativa regionale.

Il 27 settembre si è aperto l'Avviso 2024 e l'ufficio si è reso disponibile ad aiutare la cittadinanza a presentare la domanda nella piattaforma di Regione Lombardia. L'Avviso è stato chiuso il 18 novembre 2024 e successivamente, nei tempi stabiliti dalla normativa regionale, è stata pubblicata la graduatoria provvisoria e, successivamente, la graduatoria definitiva.

Fra i servizi a favore del cittadino i servizi sociali rilasciano i codici PIN e PUK della CNS/TNS e forniscono informazioni relativamente alla scelta del medico e del pediatra alla luce delle nuove modalità introdotte dall'ASST Ovest Milanese.

L'ufficio mantiene contatti con i medici di medicina generale sia per gli assistiti in carico al servizio sia per verificare i posti disponibili nei casi di pensionamento dei medici e/o scelta del medico.

Area stranieri

È stata confermata la presenza presso la sede comunale - il lunedì dalle ore 9 alle ore 11 - dello Sportello stranieri e Assistenti familiari.

LAVORI DI “REALIZZAZIONE NUOVE SEPOLTURE ALL'INTERNO DEL CIMITERO CAPOLUOGO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANUFATTI ESISTENTI” - CUP I65H22000030004

Il Comune di Gaggiano, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 23/06/2022, con cui sono stati determinati i criteri ed i canoni per l'assegnazione in concessione di cappelle funerarie gentilizie da realizzarsi a cura del Comune, ha pubblicato in data 13/07/2022 con Prot. 9148 apposto “AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI CAPPELLE GENTILIZIE NEL CIMITERO CAPOLUOGO DI GAGGIANO”.

In esito alla procedura avviata sono pervenute 2 manifestazioni di interesse e quindi l'Ente ha stabilito di costruire, con risorse a valere sull'annualità 2024 del bilancio, n. 2 nuove cappelle gentilizie.

In aggiunta, ha stanziato i fondi per:

- assicurare la disponibilità di nuovi ossari, a seguito delle recenti campagne di estumulazioni che sono state portate a termine successivamente alle scadenze di numerose concessioni cimiteriali, tenuto anche in considerazione le previsioni di occupazione in funzione delle richieste da parte dell'utenza e delle disponibilità residue all'interno del Cimitero;
- effettuare interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del blocco antistante il Campo n. 8, interessato da cedimenti della pavimentazione e da fessurazione degli intonaci, e di

parte delle coperture dei “passaggi coperti” (in pannelli prefabbricati di calcestruzzo) interessati da fenomeni di infiltrazione d’acqua piovana.

Con determinazione comunale n. 493 del 22/11/2023 è stato approvato, ai sensi dell’art. 3, comma 1, dell’All. I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) relativo all’intervento in argomento contraddistinto dal CUP I65H22000030004.

Con determinazione comunale n. 517 del 04/12/2023 è stato affidato a soggetto esterno, il servizio tecnico inerente la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto esecutivo, la direzione dei lavori, l’accertamento della regolare esecuzione e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;

Con deliberazione di giunta comunale n. 8 del 18/01/2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto dal professionista incaricato, ripartito ed assestato nel relativo quadro economico dell’importo complessivo di euro 190.000,00 e con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 25/01/2024 è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dal medesimo professionista, con cui è stata confermata la spesa complessiva per la realizzazione dell’intervento, pari a € 190.000,00, della quale € 136.215,00 per lavori, ivi inclusi € 6.315,84 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed il resto per somme a disposizione dell’amministrazione comunale.

I lavori sono stati affidati con determinazione n. 153 del 21/03/2024.

I lavori eseguiti al 31/12/2024 hanno raggiunto la percentuale del 66,30% e hanno riguardato, come da progetto appaltato, l’ultimazione delle cappelle gentilizie, della realizzazione di nuovi blocchi di cellette ossario e degli interventi manutentivi di riqualificazione di un corpo loculi. A tale data risultano invece sospesi i lavori di rifacimento della copertura di un passaggio coperto rispetto al quale, in fase esecutiva e in seguito ad un periodo di piogge intense, si sono manifestate criticità riguardo alla stabilità della struttura, che ha subito assestamenti che ne hanno compromesso la verticalità. Il passaggio coperto è stato quindi messo in sicurezza mediante l’impiego di opere provvisorie in attesa degli approfondimenti necessari per valutare gli interventi più idonei, tenendo anche in debita considerazione le stime economiche dei futuri lavori a fronte di un’analisi costi-benefici in esito alla quale privilegiare la migliore soluzione fra le diverse alternative progettuali possibili.

In base alla risoluzione prescelta si darà seguito ad una perizia tecnica modificativa del contratto per la definitiva conclusione dello stesso.

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corr.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.500,00	1.000,00	66,67%	500,00	50,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.500,00	1.000,00	66,67%	500,00	50,00%

Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Sostegno all'occupazione	2.100,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.100,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	5.500,00	5.327,62	96,87%	5.327,62	100,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	5.500,00	5.327,62	96,87%	5.327,62	100,00%

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	4.389,11	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	260.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	48.950,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	313.339,11	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	387.800,00	386.942,94	99,78%	386.942,94	100,00%
Totali	387.800,00	386.942,94	99,78%	386.942,94	100,00%

Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	2.101.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	2.101.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	10.306.840,57	9.092.737,95	88,22%
2 - Spese in conto capitale	5.940.494,47	2.202.599,34	37,08%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	755.000,00	755.000,00	100,00%
4 - Rimborso di prestiti	387.800,00	386.942,94	99,78%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.100.000,00	0,00	0,00%
Totali	19.490.135,04	12.437.280,23	63,81%

Tabella 33: Analisi della spesa per titoli

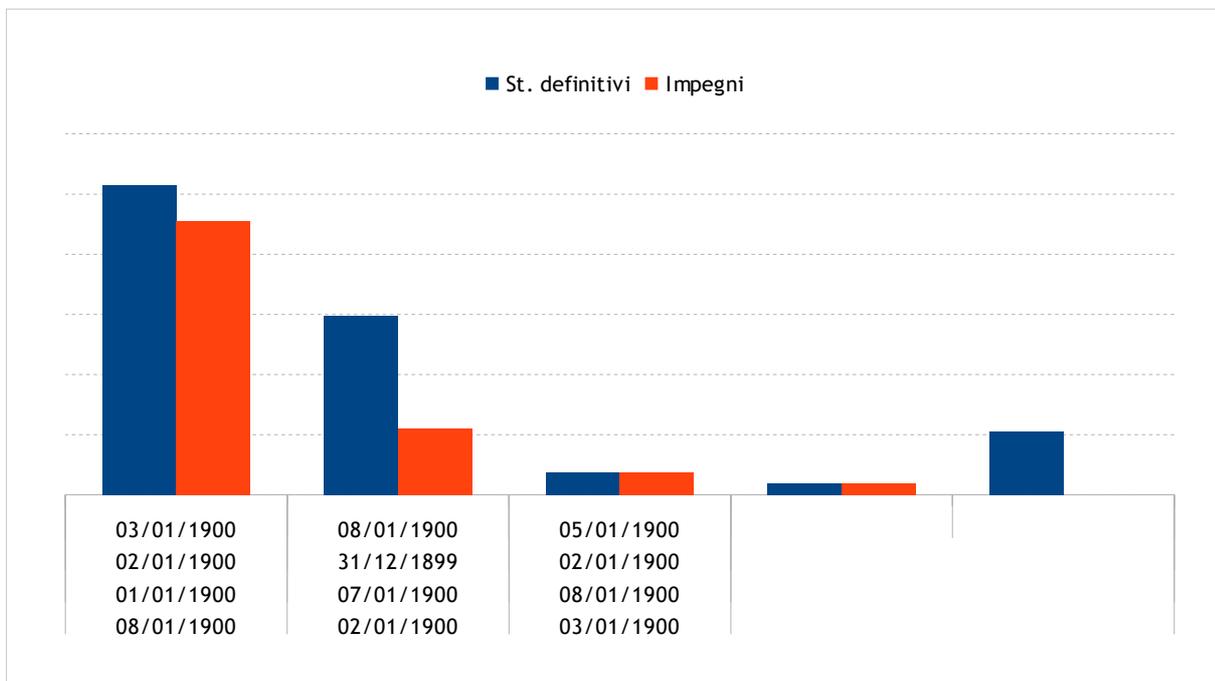


Diagramma 10: Analisi della spesa per titoli

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	1.549.175,74
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	102.871,77
3 - Acquisto di beni e servizi	6.011.292,52
4 - Trasferimenti correnti	965.778,00
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	249.751,40
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	33.623,50
10 - Altre spese correnti	180.245,02
Totali	9.092.737,95

Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.306.199,45	2.709.396,64	81,95%	2.347.884,72	86,66%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	320.000,00	320.000,00	100,00%	320.000,00	100,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	1.970.229,63	1.888.335,83	95,84%	1.641.099,11	86,91%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	124.800,00	105.459,69	84,50%	88.025,63	83,47%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	374.082,85	351.614,08	93,99%	233.791,78	66,49%
7	Turismo	5.200,00	4.575,77	88,00%	4.575,77	100,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	181.300,00	157.977,50	87,14%	111.921,70	70,85%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.675.087,74	1.639.915,56	97,90%	1.520.633,48	92,73%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	818.340,69	785.747,81	96,02%	777.464,84	98,95%
11	Soccorso civile	1.500,00	1.159,00	77,27%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.206.661,10	1.122.228,45	93,00%	993.430,14	88,52%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	1.500,00	1.000,00	66,67%	500,00	50,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.100,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	5.500,00	5.327,62	96,87%	5.327,62	100,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	313.339,11	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	1.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	10.306.840,57	9.092.737,95	88,22%	8.044.654,79	88,47%

Tabella 35: La spesa corrente per missioni

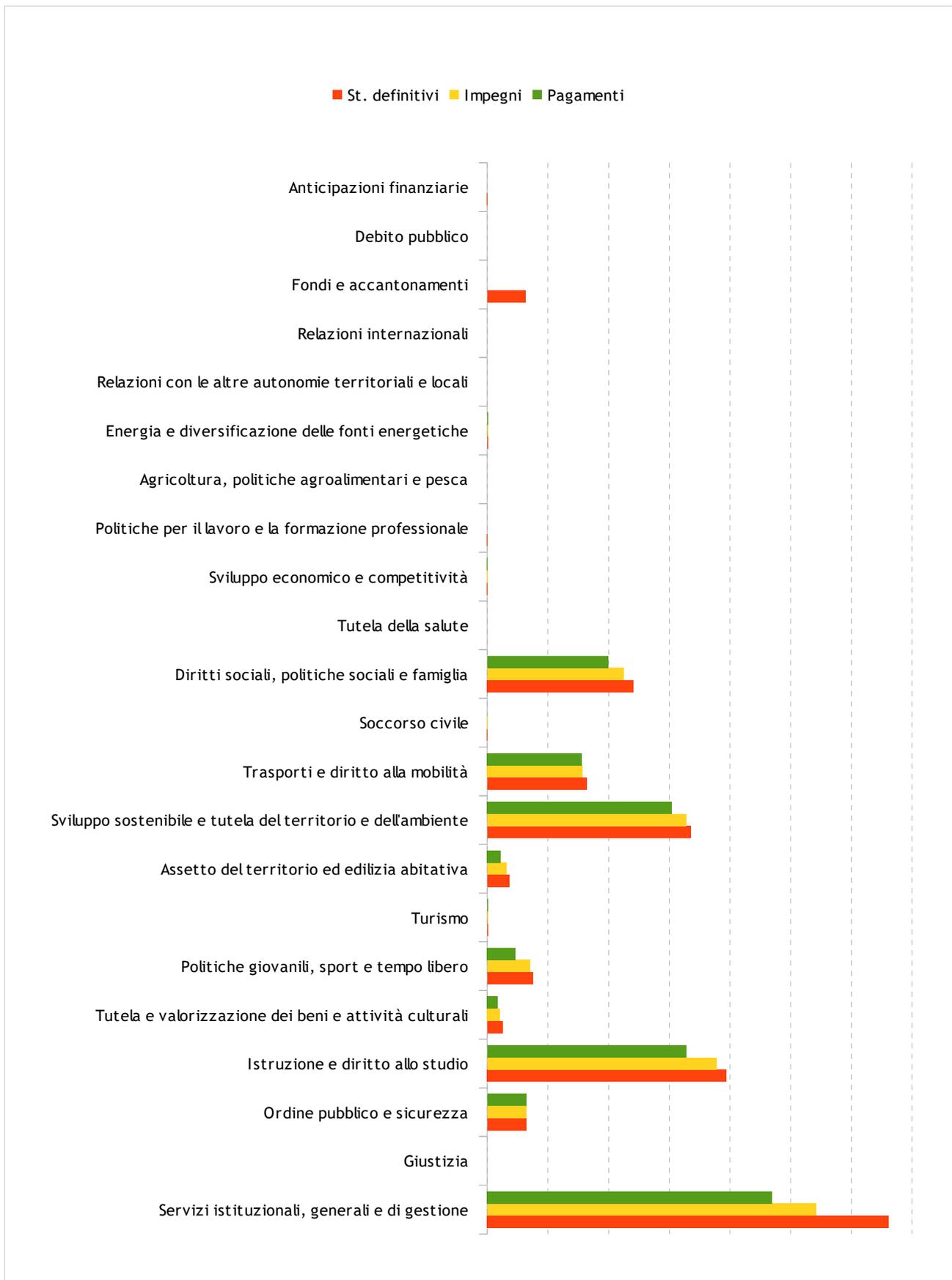


Diagramma 11: La spesa corrente per missioni

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	2.193.831,71
3 - Contributi agli investimenti	8.767,63
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	0,00
Totali	2.202.599,34

Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	639.810,96	416.183,74	65,05%	266.958,93	64,14%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	1.600.525,45	314.825,37	19,67%	299.291,79	95,07%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	10.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	60.000,00	41.669,10	69,45%	38.637,58	92,72%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	110.000,00	110.000,00	100,00%	110.000,00	100,00%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.247.860,14	1.258.128,39	55,97%	1.214.180,45	96,51%
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	272.297,92	61.792,74	22,69%	44.687,60	72,32%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	5.940.494,47	2.202.599,34	37,08%	1.973.756,35	89,61%

Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni

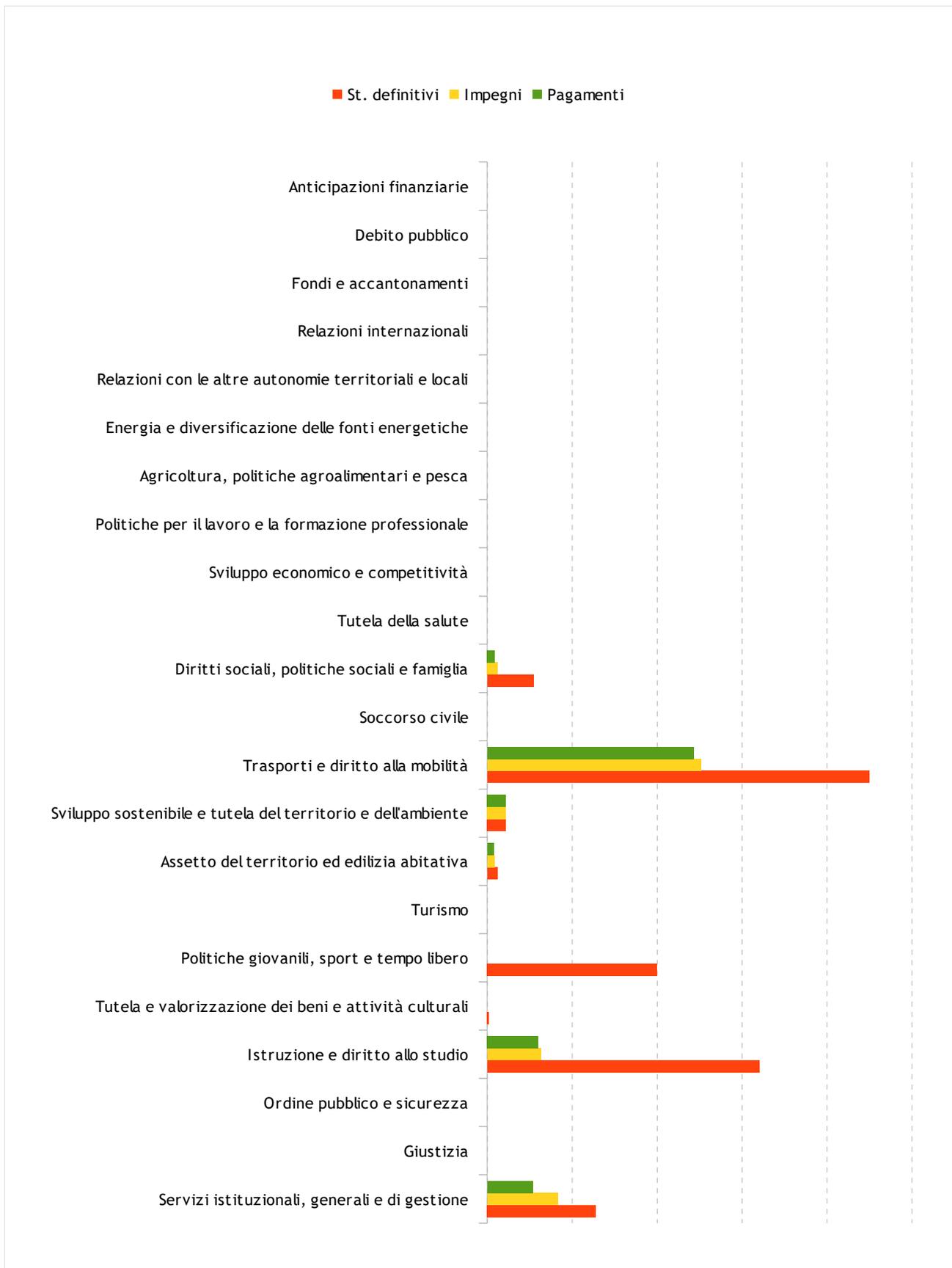


Diagramma 12: La spesa in conto capitale per missioni

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo. Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.
- Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Macroaggregato	Impegni
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	755.000,00
Totali	755.000,00

Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	386.942,94
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	386.942,94

Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analogha voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Macroaggregato	Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Totali	0,00

Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanzamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	35.077.742,27	17.150.397,64	48,89%	51,11%	14.003.741,92	81,65%	18,35%
Parte spesa	37.309.135,04	16.617.637,06	44,54%	55,46%	15.226.263,71	91,63%	8,37%

Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

Parte Entrata

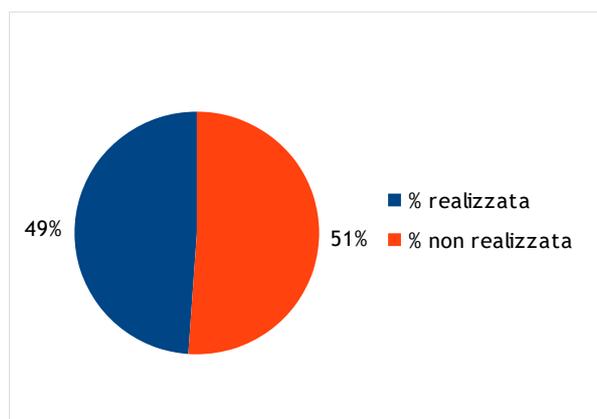


Diagramma 13: Grado di realizzazione delle previsioni

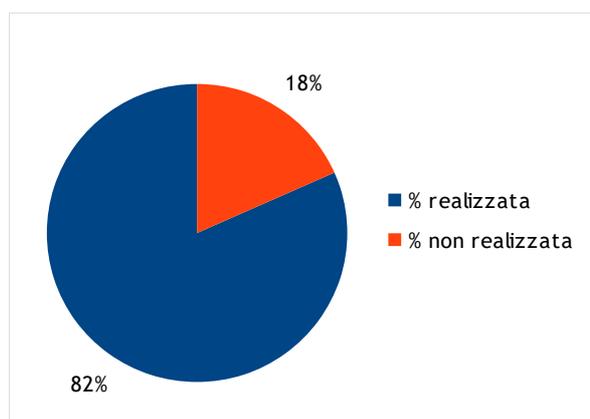


Diagramma 14: Grado di realizzazione degli accertamenti

Parte Spesa

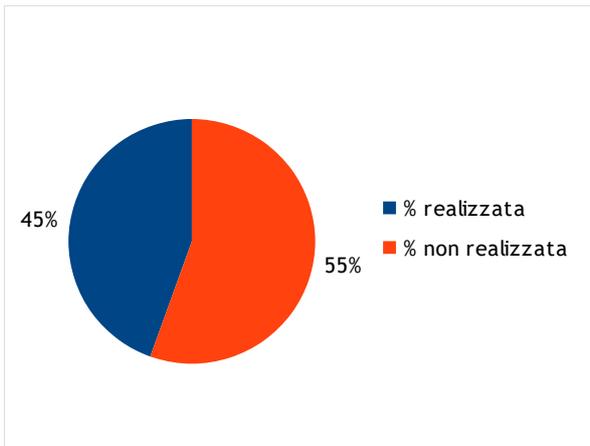


Diagramma 15: Grado di realizzazione delle previsioni

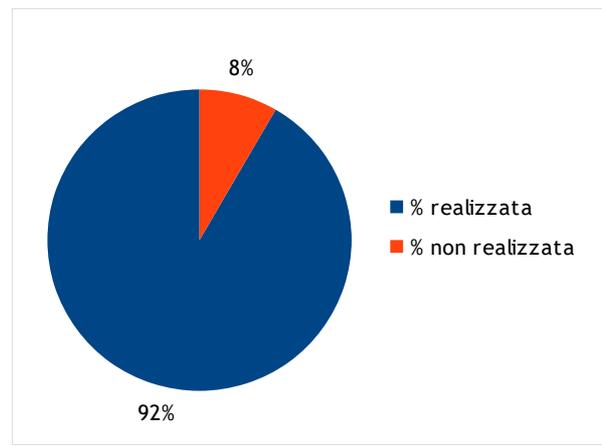


Diagramma 16: Grado di realizzazione degli impegni

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziati, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
Avanzo applicato alla gestione	711.708,89				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereg.	6.074.741,29	5.694.483,00	93,74%	4.210.341,91	73,94%
2 - Trasferimenti correnti	1.194.248,00	1.179.754,10	98,79%	869.983,48	73,74%
3 - Entrate extratributarie	2.692.250,00	2.141.696,19	79,55%	1.760.149,27	82,18%
4 - Entrate in conto capitale	2.687.502,98	1.444.107,52	53,73%	1.233.348,31	85,41%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	755.000,00	755.000,00	100,00%	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	1.755.000,00	1.755.000,00	100,00%	1.755.000,00	100,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.100.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	17.819.000,00	4.180.356,83	23,46%	4.174.918,95	99,87%
Totale	35.789.451,16	17.150.397,64	47,92%	14.003.741,92	81,65%
USCITE					
Disavanzo applicato alla gestione	42.811,18				
1 - Spese correnti	10.306.840,57	9.092.737,95	88,22%	8.044.654,79	88,47%
2 - Spese in conto capitale	5.940.494,47	2.202.599,34	37,08%	1.973.756,35	89,61%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	755.000,00	755.000,00	100,00%	755.000,00	100,00%
4 - Rimborso di prestiti	387.800,00	386.942,94	99,78%	386.942,94	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	2.100.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	17.819.000,00	4.180.356,83	23,46%	4.065.909,63	97,26%
Totale	37.351.946,22	16.617.637,06	44,49%	15.226.263,71	91,63%
Totale Entrate	35.789.451,16	17.150.397,64	47,92%	14.003.741,92	81,65%
Totale Uscite	37.351.946,22	16.617.637,06	44,49%	15.226.263,71	91,63%
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-1.562.495,06	532.760,58		-1.222.521,79	

Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza

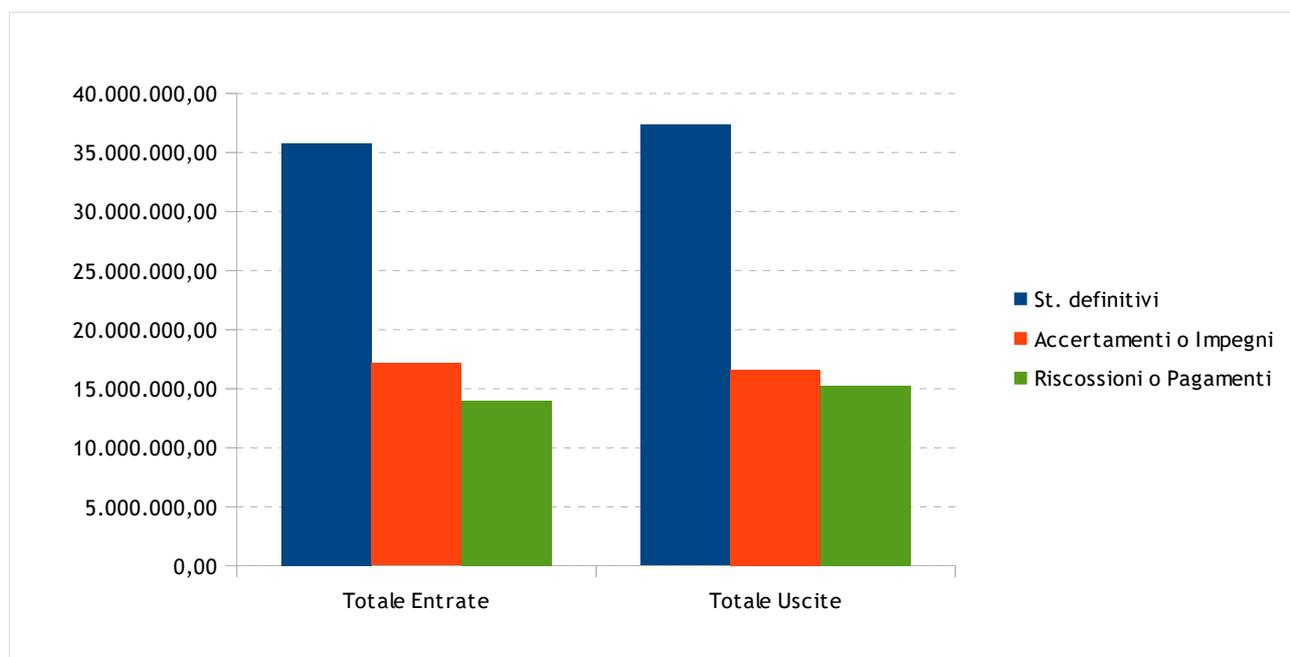


Diagramma 17: Il risultato della gestione di competenza

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	6.213.544,77	4.210.341,91	1.637.607,58	5.847.949,49	94,12%
2 - Trasferimenti correnti	1.515.191,10	869.983,48	253.668,48	1.123.651,96	74,16%
3 - Entrate extratributarie	3.017.419,41	1.760.149,27	300.655,97	2.060.805,24	68,30%
4 - Entrate in conto capitale	3.459.871,18	1.233.348,31	531.384,40	1.764.732,71	51,01%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	765.629,02	0,00	668.751,67	668.751,67	87,35%
6 - Accensione di prestiti	1.755.000,00	1.755.000,00	0,00	1.755.000,00	100,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	17.825.842,91	4.174.918,95	141,50	4.175.060,45	23,42%
Totale	36.652.498,39	14.003.741,92	3.392.209,60	17.395.951,52	47,46%
USCITE					
1 - Spese correnti	11.177.049,82	8.044.654,79	1.072.824,89	9.117.479,68	81,57%
2 - Spese in conto capitale	4.035.924,83	1.973.756,35	295.956,32	2.269.712,67	56,24%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	755.000,00	755.000,00	0,00	755.000,00	100,00%
4 - Rimborso di prestiti	387.800,00	386.942,94	0,00	386.942,94	99,78%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	2.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	17.930.848,66	4.065.909,63	56.989,67	4.122.899,30	22,99%
Totale	36.386.623,31	15.226.263,71	1.425.770,88	16.652.034,59	45,76%

Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.661.877,47
Riscossioni	3.392.209,60	14.003.741,92	17.395.951,52
Pagamenti	1.425.770,88	15.226.263,71	16.652.034,59
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.405.794,40

Tabella 44: Fondo di cassa

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.841.057,68	1.637.607,58	267.220,81	470.670,91
2 - Trasferimenti correnti	321.648,10	253.668,48	44.015,74	111.995,36
3 - Entrate extratributarie	324.169,41	300.655,97	35.451,02	58.964,46
4 - Entrate in conto capitale	772.368,20	531.384,40	-27.305,05	213.678,75
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	765.629,02	668.751,67	0,00	96.877,35
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.842,91	141,50	-4.351,41	2.350,00
Totali	4.031.715,32	3.392.209,60	315.031,11	954.536,83

Tabella 45: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	1.248.756,25	1.072.824,89	-153.720,15	22.211,21
2 - Spese in conto capitale	321.609,81	295.956,32	-16.824,03	8.829,46
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	111.848,66	56.989,67	-731,42	54.127,57
Totali	1.682.214,72	1.425.770,88	-171.275,60	85.168,24

Tabella 46: Residui passivi

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	3.306.199,45	2.709.396,64	81,95%	2.347.884,72	86,66%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	639.810,96	416.183,74	65,05%	266.958,93	64,14%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.946.010,41	3.125.580,38	79,21%	2.614.843,65	83,66%

2 - Giustizia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	320.000,00	320.000,00	100,00%	320.000,00	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	320.000,00	320.000,00	100,00%	320.000,00	100,00%

4 - Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.970.229,63	1.888.335,83	95,84%	1.641.099,11	86,91%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.600.525,45	314.825,37	19,67%	299.291,79	95,07%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.570.755,08	2.203.161,20	61,70%	1.940.390,90	88,07%

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	124.800,00	105.459,69	84,50%	88.025,63	83,47%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	134.800,00	105.459,69	78,23%	88.025,63	83,47%

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	374.082,85	351.614,08	93,99%	233.791,78	66,49%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.374.082,85	351.614,08	25,59%	233.791,78	66,49%

7 - Turismo	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	5.200,00	4.575,77	88,00%	4.575,77	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	5.200,00	4.575,77	88,00%	4.575,77	100,00%

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	181.300,00	157.977,50	87,14%	111.921,70	70,85%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	60.000,00	41.669,10	69,45%	38.637,58	92,72%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	241.300,00	199.646,60	82,74%	150.559,28	75,41%

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.675.087,74	1.639.915,56	97,90%	1.520.633,48	92,73%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	110.000,00	110.000,00	100,00%	110.000,00	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.785.087,74	1.749.915,56	98,03%	1.630.633,48	93,18%

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	818.340,69	785.747,81	96,02%	777.464,84	98,95%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.247.860,14	1.258.128,39	55,97%	1.214.180,45	96,51%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.066.200,83	2.043.876,20	66,66%	1.991.645,29	97,44%

11 - Soccorso civile	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.500,00	1.159,00	77,27%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.500,00	1.159,00	77,27%	0,00	0,00%

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.206.661,10	1.122.228,45	93,00%	993.430,14	88,52%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	272.297,92	61.792,74	22,69%	44.687,60	72,32%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.478.959,02	1.184.021,19	80,06%	1.038.117,74	87,68%

13 - Tutela della salute	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

14 - Sviluppo economico e competitività	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.500,00	1.000,00	66,67%	500,00	50,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.500,00	1.000,00	66,67%	500,00	50,00%

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	2.100,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.100,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	5.500,00	5.327,62	96,87%	5.327,62	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	5.500,00	5.327,62	96,87%	5.327,62	100,00%

18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

19 - Relazioni internazionali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	313.339,11	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	313.339,11	0,00	0,00%	0,00	0,00%

50 - Debito pubblico	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	387.800,00	386.942,94	99,78%	386.942,94	100,00%
Totali	387.800,00	386.942,94	99,78%	386.942,94	100,00%

60 - Anticipazioni finanziarie	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

99 - Servizi per conto terzi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Il conto economico

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio come riportato in tabella.

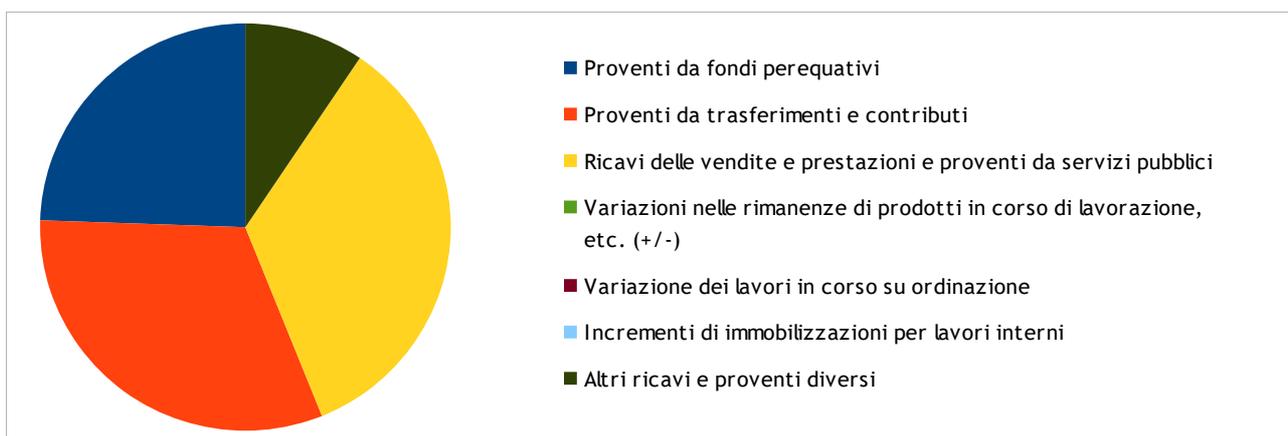


Diagramma 18: Componenti positive della gestione

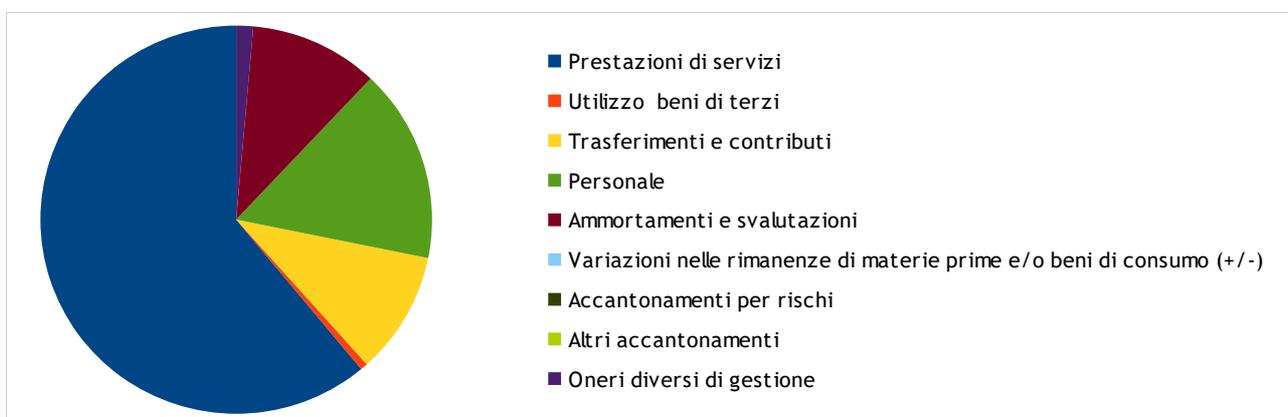


Diagramma 19: Componenti negative della gestione

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2425 cc	rif. DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	4.592.426,10	4.810.225,51		
2	Proventi da fondi perequativi	1.102.056,90	1.031.483,11		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.423.543,05	1.078.527,79		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.554.109,90	1.629.978,45	A1	A1a
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	423.624,50	362.448,39	A5	A5a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	9.095.760,45	8.912.663,25		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	78.170,63	66.044,73	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	5.815.298,86	5.356.837,96	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	56.845,81	42.502,41	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	974.545,63	1.024.391,74		
13	Personale	1.538.074,65	1.518.492,63	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.014.310,55	1.101.770,00	B10	B10
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	250.584,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	125.137,29	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	131.993,46	179.875,84	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	9.609.239,59	9.665.636,60		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-513.479,14	-752.973,35	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	11.271,79	246,01	C16	C16
	Totale proventi finanziari	11.271,79	246,01		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi	249.751,40	229.648,95		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	249.751,40	229.648,95		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-238.479,61	-229.402,94	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	182.878,41	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-182.878,41	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	102.037,38	148.635,22	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	8.767,63	33.030,84		
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	721.748,76	603.961,46		E20b
c	Plusvalenze patrimoniali	110.139,80	266.820,04		E20c
d	Altri proventi straordinari	3.500,00	0,00		
e	Totale proventi straordinari	946.193,57	1.052.447,56		
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	E21	E21
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	200.552,01	138.440,97		E21b
b	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
c	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
d	Totale oneri straordinari	200.552,01	138.440,97		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	745.641,56	914.006,59	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-189.195,60	-68.369,70	-	-
26	Imposte (*)	116.071,92	83.347,17	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-305.267,52	-151.716,87	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Tabella 47: Conto economico

Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	55.077,00	33.968,94	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.454,03	3.816,16	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	3.016,88	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		57.531,03	40.801,98		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
1	Beni demaniali				
1.1	Terreni	234.315,54	234.315,54		
1.2	Fabbricati	1.567.047,28	1.576.507,17		
1.3	Infrastrutture	10.767.117,85	9.899.653,80		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	3.253.432,30	3.240.959,32	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	12.985.284,36	12.602.757,37		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	105.042,60	113.324,01	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	4.632,75	6.177,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	51.899,13	13.532,12		
2.7	Mobili e arredi	22.807,17	30.338,03		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	345.481,50	401.951,16	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		29.337.060,48	28.119.515,52		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in			BI111	BI111
a	imprese controllate	89.940,00	272.789,00	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	250.296,31	243.322,21	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso			BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie		340.236,31	516.111,21		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		29.734.827,82	28.676.428,71	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<u>Rimanenze</u>				CI	CI
Totale rimanenze		0,00	0,00		
<u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	1.372.317,76	1.320.959,50		
c	Crediti da Fondi perequativi	46.494,24	20.098,18		
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	831.977,30	988.979,10		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	0,00	71.336,77		
3	Verso clienti ed utenti	162.600,52	176.127,22	CI11	CI11
4	Altri Crediti			CI15	CI15
a	verso l'erario	3.554,00	3.191,00		
b	per attività svolta per c/terzi	4.490,26	38,61		
c	altri	166.971,98	66.037,64		
Totale crediti		2.588.406,06	2.646.768,02		
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
<u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere	0,00	0,00		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	2.405.794,40	1.661.877,47		
2	Altri depositi bancari e postali	856.340,49	768.138,30	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		3.262.134,89	2.430.015,77		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		5.850.540,95	5.076.783,79		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		35.585.368,77	33.753.212,50	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.					
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.					
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.					

Tabella 48: Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	3.244.453,09	2.992.112,30		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	23.892.950,87	22.692.995,72		
e	altre riserve indisponibili	7.003,51	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-305.267,52	-151.716,87	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	58.375,47	210.092,34	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-6.944.764,78	-5.744.809,63		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		19.952.750,64	19.998.673,86		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	631.271,47	661.222,43	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		631.271,47	661.222,43		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	vs/ altre amministrazioni pubbliche	684.252,02	698.997,04		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	6.542.673,32	5.160.326,84	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.018.896,62	1.190.436,60	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	52.891,38	80.904,44		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	45.867,09	72.693,81		
5	Altri debiti			D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	8.001,06	3.433,25		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	875,26	1.054,28		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	143.808,60	91.497,63		
d	altri	206.201,58	242.194,71		
TOTALE DEBITI (D)		8.703.466,93	7.541.538,60		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	144.382,48	121.813,33	E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche	5.749.975,60	5.259.907,65		
b	da altri soggetti	403.521,65	170.056,63		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		6.297.879,73	5.551.777,61		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		35.585.368,77	33.753.212,50	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	2.399.468,74	1.451.418,93		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		2.399.468,74	1.451.418,93	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)					

Tabella 49: Stato patrimoniale passivo

Nota Integrativa

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non sono presenti crediti di questo tipo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Il principio contabile 4.3 allegato al D. lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Costi di ricerca sviluppo e pubblicità</i>	33.968,94	37.000,37	15.892,31	55.077,00
<i>Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno</i>	3.816,16	0,00	1.362,13	2.454,03
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simile</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Avviamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre</i>	3.016,88	0,00	3.016,88	0,00
TOTALE	40.801,98	37.000,37	20.271,32	57.531,03

IMM.NI MATERIALI – beni immobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Terreni</i>	3.240.959,32	12.472,98	0,00	3.253.432,30
<i>Fabbricati</i>	12.602.757,37	685.992,16	303.465,17	12.985.284,36
<i>Infrastrutture</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti.</i>	401.951,16	311.834,02	368.303,68	345.481,50
<i>Terreni</i>	234.315,54	0,00	0,00	234.315,54
<i>Fabbricati</i>	1.576.507,17	36.415,17	45.875,06	1.567.047,28
<i>Infrastrutture</i>	9.899.653,80	1.410.368,27	542.904,22	10.767.117,85
<i>Altri beni demaniali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	27.956.144,36	2.457.082,60	1.260.548,13	29.152.678,83

IMM.NI MATERIALI – beni mobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Impianti e macchinari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	113.324,01	109,20	8.390,61	105.042,60
<i>Mezzi di trasporto</i>	6.177,00	0,00	1.544,25	4.632,75
<i>Macchine per ufficio e hardware</i>	13.532,12	71.863,90	33.496,89	51.899,13
<i>Mobili e arredi</i>	30.338,03	0,00	7.530,86	22.807,17
<i>Altri beni materiali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	163.371,16	71.973,10	50.962,61	184.381,65

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3. Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

PARTECIPAZIONI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>imprese controllate.</i>	272.789,00	0,00	182.849,00	89.940,00
<i>imprese partecipate.</i>	243.322,21	7.003,51	29,41	250.296,31
<i>altri soggetti.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	516.111,21	7.003,51	182.878,41	340.236,31

Le consistenze finali sono state determinate adeguando la quota di partecipazione posseduta con l'ultimo patrimonio netto disponibile con variazione positiva/negativa:

RAGIONE SOCIALE	% PARTECIP	PATRIMONIO NETTO 2023	VALORE PARTECIP. 2024
ASGA S.r.l. in liquidazione	100,000%	89.940,00	89.940,00
Sasom S.r.l.	21,343%	1.168.872,00	249.472,35
CAP HOLDING SPA	0,000%	823.957.992,00	823,96
		TOTALE	340.236,31

Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Sono presenti crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie per € 0,00 così suddivisi:

- Crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie

CREDITI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese controllate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri titoli.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) Rimanenze

Le Rimanenze si riferiscono al 31/12/2024 hanno un valore pari ad € 0,00.

RIMANENZE	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Svalutazione Crediti ammonta complessivamente ad € 1.345.012,13 di cui € 660.000,00 di FCDE da Finanziaria ed € 685.012,13 da crediti stralciati dalla finanziaria ma mantenuti in contabilità economico-patrimoniale.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Svalutazione Crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2024 a conto economico è pari ad € 61.000,00 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2023 e quello del 2024 al netto di eventuali utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati come in tabella:

VOCE SPD	FCDE FINANZIARIA
(1) - fcde -Crediti da riscossione Imposta municipale propria	0,00
(1) - fcde -Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	536.000,00
(3) - fcde -Crediti derivanti dalla vendita di servizi	107.000,00
(3) - fcde -Crediti da fitti, noleggi e locazioni	7.000,00
(4) - fcde -Crediti diversi	10.000,00

CREDITI STRALCIATI

Di seguito viene riportato un elenco comprendente i crediti stralciati dalla finanziaria ma non dal patrimonio:

VOCE SPD	CREDITI STRALCIATI
(1) - fcde - Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	468.546,59
(3) - fcde - Crediti derivanti dalla vendita di servizi	117.668,52
(3) - fcde - Crediti da fitti, noleggi e locazioni	91.841,83
(4) - fcde - Crediti diversi	6.955,19

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

VERIFICA RESIDUI ATTIVI		2024
CREDITI	+	€ 2.588.406,06
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	+	€ 1.345.012,13
CREDITI STRALCIATI	-	-€ 685.012,13
RESIDUI DA DEPOSITI POSTALI	+	€ 4.463,14
RESIDUI DA DEPOSITI BANCARI	+	€ 851.877,35
SALDO CREDITO IVA AL 31/12	-	-€ 3.554,00
Altri crediti non correlati a residui	-	€ 0,00
Altri residui attivi non connessi a crediti	+	€ 0,00
RESIDUI ATTIVI	=	€ 4.101.192,55
		€ 0,00

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri crediti da tributi</i>	1.320.959,50	5.154.027,18	5.102.668,92	1.372.317,76
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	20.098,18	1.102.056,90	1.075.660,84	46.494,24
TOTALE	1.341.057,68	6.256.084,08	6.178.329,76	1.418.812,00

2) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	988.979,10	1.950.564,39	2.107.566,19	831.977,30
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri soggetti</i>	71.336,77	250.000,00	321.336,77	0,00
TOTALE	1.060.315,87	2.200.564,39	2.428.902,96	831.977,30

3) Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Verso clienti ed utenti</i>	176.127,22	1.887.465,33	1.900.992,03	162.600,52
TOTALE	176.127,22	1.887.465,33	1.900.992,03	162.600,52

4) Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>verso l'erario</i>	3.191,00	363,00	0,00	3.554,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	38,61	839.243,89	834.792,24	4.490,26
<i>altri</i>	66.037,64	3.257.541,63	3.156.607,29	166.971,98
TOTALE	69.267,25	4.097.148,52	3.991.399,53	175.016,24

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti tali attività finanziarie.

IV) Disponibilità liquide

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	21.727.311,00	21.727.311,00	0,00
<i>presso Banca d'Italia</i>	1.661.877,47	2.405.794,40	1.661.877,47	2.405.794,40
<i>Altri depositi bancari e postali</i>	768.138,30	759.463,14	671.260,95	856.340,49
<i>Denaro e valori in cassa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE	2.430.015,77	24.892.568,54	24.060.449,42	3.262.134,89
---------------	---------------------	----------------------	----------------------	---------------------

Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

Sono stati rilevati anche i conti correnti postali al 31/12/2024, per un importo complessivo pari ad € 4.463,14.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2) Risconti Attivi

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Nello schema sotto riportato si mostrano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2024 sulle voci di Patrimonio Netto.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Fondo di dotazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>da capitale</i>	0,00	57.615,03	57.615,03	0,00
<i>da permessi di costruire</i>	2.992.112,30	252.340,79	0,00	3.244.453,09
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	22.692.995,72	2.038.068,16	838.113,01	23.892.950,87
<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	7.003,51	0,00	7.003,51
<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	-151.716,87	151.716,87	305.267,52	-305.267,52
<i>Risultati economici di esercizi precedenti</i>	210.092,34	0,00	151.716,87	58.375,47
<i>Riserve negative per beni indisponibili</i>	-5.744.809,63	838.113,01	2.038.068,16	-6.944.764,78
TOTALE	19.998.673,86	3.344.857,37	3.390.780,59	19.952.750,64

Il Patrimonio Netto ha recepito variazioni in aumento e in diminuzione in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 19.952.750,64.

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2023) è pari ad Euro -45.923,22. Tale variazione è sintetizzata dalle seguenti movimentazioni:

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

		var+	var-
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui... vecchi permessi di costruire classificati nei contributi agli investimenti</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui... Rettifica Mutui</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Riserve		
AI Ib	da capitale	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui... rettifiche da inventario</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui...</i>	€ 0,00	€ 0,00
AI Ic	da permessi di costruire	€ 252.340,79	€ 0,00
	<i>di cui... rettifiche da permessi di costruire</i>	€ 252.340,79	€ 0,00
	<i>di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui... utilizzo riserve libere per sistemazione fondo di dotazione</i>	€ 0,00	€ 0,00
AI Id	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind...	€ 2.038.068,16	€ 838.113,01
	<i>di cui... variazioni positive (acquisizioni, ...)</i>	€ 2.038.068,16	€ 0,00
	<i>di cui... variazioni negative (ammortamenti, dismissioni, ...)</i>	€ 0,00	€ 838.113,01
AI Ie	altre riserve indisponibili	€ 7.003,51	€ 0,00
	<i>di cui... rettifica per Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipate</i>	€ 7.003,51	€ 0,00
	<i>di cui...</i>	€ 0,00	€ 0,00
AI If	altre riserve disponibili	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui...</i>	€ 0,00	€ 0,00
AI II	Risultato economico dell'esercizio	€ 151.716,87	€ 305.267,52
	<i>di cui Risultato di esercizio 2024</i>	€ 0,00	€ 305.267,52
	<i>di cui Risultato Esercizio precedente</i>	€ 151.716,87	€ 0,00
AI V	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0,00	€ 151.716,87
	<i>di cui Risultato Esercizio precedente</i>	€ 0,00	€ 151.716,87
	<i>di cui...</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui...</i>	€ 0,00	€ 0,00
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€ 838.113,01	€ 2.038.068,16
	<i>di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...</i>	€ 838.113,01	€ 2.038.068,16
	<i>di cui Risultato Esercizio precedente precedenti ...</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui ...</i>	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 3.287.242,34	€ 3.333.165,56

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2024 è pari ad € 631.271,47 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio.

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità per trovare corrispondenza in contabilità economica.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non presente.

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

VERIFICA RESIDUI PASSIVI		2024
DEBITI +		€ 8.703.466,93
DEBITI DA FINANZIAMENTO -		-€ 7.226.925,34
SALDO IVA (SE A DEBITO) AL 31/12 -		€ 0,00
RESIDUI TITOLO IV +		€ 0,00
RESIDUI TITOLO V +		€ 0,00
Altri debiti non correlati a residui -		€ 0,00
Altri residui passivi non connessi a debiti +		€ 0,00
RESIDUI PASSIVI =		€ 1.476.541,59
		€ 0,00

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Debiti da Finanziamento

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz +	Variatz -	Valore Finale
prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	698.997,04	0,00	14.745,02	684.252,02
verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
verso altri finanziatori	5.160.326,84	2.004.751,40	622.404,92	6.542.673,32
TOTALE	5.859.323,88	2.004.751,40	637.149,94	7.226.925,34

2) Debiti verso Fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Debiti verso fornitori	1.190.436,60	8.588.974,62	8.760.514,60	1.018.896,62
TOTALE	1.190.436,60	8.588.974,62	8.760.514,60	1.018.896,62

3) Acconti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	80.904,44	428.443,46	456.456,52	52.891,38
imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
altri soggetti	72.693,81	565.098,77	591.925,49	45.867,09
TOTALE	153.598,25	993.542,23	1.048.382,01	98.758,47

5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
tributari	3.433,25	739.926,14	735.358,33	8.001,06
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.054,28	447.245,11	447.424,13	875,26
per attività svolta per c/terzi	91.497,63	829.478,39	777.167,42	143.808,60
altri	242.194,71	5.085.578,19	5.121.571,32	206.201,58
TOTALE	338.179,87	7.102.227,83	7.081.521,20	358.886,50

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2024, imputato nel 2025 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2024 per € 133.645,28.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31/12/2024 ammontano a complessivi € 6.153.497,25.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUIZIONE	VALORE FINALE
da altre amministrazioni pubbliche	5.259.907,65	717.321,92	227.253,97	5.749.975,60
da altri soggetti	170.056,63	250.000,00	16.534,98	403.521,65
TOTALE	5.429.964,28	967.321,92	243.788,95	6.153.497,25

- Concessioni pluriennali

Sono presenti concessioni pluriennali relative a proventi da concessioni per € 0,00.

- Altri Risconti Passivi

Sono presenti altri risconti passivi di competenza dell'esercizio 2025 per € 0,00.

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro 2.399.468,74 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>1) Impegni su esercizi futuri</i>	1.451.418,93	948.049,81	0,00	2.399.468,74
<i>2) beni di terzi in uso</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>3) beni dati in uso a terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>5) garanzie prestate a imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>6) garanzie prestate a imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>7) garanzie prestate a altre imprese</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.451.418,93	948.049,81	0,00	2.399.468,74

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio negativo di €-305.267,52, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 4.592.426,10;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 1.102.056,90;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 1.179.754,10;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 243.788,95.
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 0,00.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 488.538,22;
- A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 0,00;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 1.065.571,68.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. pari ad Euro 0,00;

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 0,00;

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 0,00;

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 423.624,50 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	2024	2023	Differenza
Proventi da tributi	4.592.426,10	4.810.225,51	-217.799,41
Proventi da fondi perequativi	1.102.056,90	1.031.483,11	70.573,79
PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti correnti	1.179.754,10	910.590,75	269.163,35
Quota annuale di contributi agli investimenti	243.788,95	167.937,04	75.851,91
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	488.538,22	589.564,93	-101.026,71
Ricavi della vendita di beni	0,00	16.651,00	-16.651,00
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.065.571,68	1.023.762,52	41.809,16
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. ()	0,00	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	423.624,50	362.448,39	61.176,11
TOTALE della Macro-classe A	9.095.760,45	8.912.663,25	183.097,20

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 78.170,63.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 5.815.298,86.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad Euro 56.845,81.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 965.778,00;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 0,00;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 8.767,63.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 1.538.074,65.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 20.271,32;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 933.039,23;
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni pari ad Euro 0,00;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 61.000,00. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardati i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato,

conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2024 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2023 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 0,00.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 0,00.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 131.993,46.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	2024	2023	Differenza
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	78.170,63	66.044,73	12.125,90
Prestazioni di servizi	5.815.298,86	5.356.837,96	458.460,90
Utilizzo beni di terzi	56.845,81	42.502,41	14.343,40
TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	965.778,00	963.963,23	1.814,77
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	27.397,67	-27.397,67
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	8.767,63	33.030,84	-24.263,21
Personale	1.538.074,65	1.518.492,63	19.582,02
Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	20.271,32	189.078,90	-168.807,58
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	933.039,23	872.691,10	60.348,13
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazione dei crediti	61.000,00	40.000,00	21.000,00
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo ()	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	250.584,00	-250.584,00
Altri accantonamenti	0,00	125.137,29	-125.137,29
Oneri diversi di gestione	131.993,46	179.875,84	-47.882,38
TOTALE della Macro-classe B	9.609.239,59	9.665.636,60	-56.397,01

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti da:

- a) Società controllate pari ad Euro 0,00;
- b) Società partecipate pari ad Euro 0,00;
- c) Da altri soggetti pari ad Euro 0,00;

C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 11.271,79.

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi ed altri oneri finanziari corrisposti sui mutui passivi e debiti così suddivisi:

- a) Interessi passivi pari ad Euro 249.751,40;
- b) Altri oneri finanziari pari ad Euro 0,00;

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la gestione finanziaria:

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	2024	2023	Differenza
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
da società controllate	0,00	0,00	0,00
da società partecipate	0,00	0,00	0,00
da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	11.271,79	246,01	11.025,78
Totale proventi finanziari	11.271,79	246,01	11.025,78
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	249.751,40	229.648,95	20.102,45
Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	249.751,40	229.648,95	20.102,45
TOTALE della Macro-classe C	-238.479,61	-229.402,94	-9.076,67

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 0,00.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 182.878,41.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per le rettifiche di valore di attività finanziarie:

Macro-classe D "Rettifiche di valore attività finanziarie"	2024	2023	Differenza
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	182.878,41	0,00	182.878,41
TOTALE della Macro-classe D	-182.878,41	0,00	-182.878,41

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 102.037,38.

Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24b) L'importo dei trasferimenti in conto capitale è pari a 8.767,63.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 171.731,20 da insussistenze del passivo;
- per Euro 550.017,56 da altre sopravvenienze attive;
- Per Euro 0,00 da altre entrate per rimborsi.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 110.139,80.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 3.500,00.

25) ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 0,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- Per Euro 0,00 da altre sopravvenienze passive;
- Per Euro 186.083,69 da insussistenze dell'attivo;
- Per Euro 11.437,01 da arretrati relativi al personale;
- Per Euro 3.031,31 da rimborsi relativi ad imposte e tasse.

E25c) Le minusvalenze patrimoniali sono pari a 0,00.

E25d) La voce Altri oneri straordinari è pari a 0,00.

Il Risultato della **Gestione Straordinaria** per l'esercizio 2024 è stato di 745.641,56.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la Gestione Straordinaria:

Macro-classe E "Proventi ed Oneri Straordinari"	2024	2023	Differenza
--	-------------	-------------	-------------------

<i>Proventi da permessi di costruire</i>	102.037,38	148.635,22	-46.597,84
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	8.767,63	33.030,84	-24.263,21
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	721.748,76	603.961,46	117.787,30
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	110.139,80	266.820,04	-156.680,24
<i>Altri proventi straordinari</i>	3.500,00	0,00	3.500,00
Totale proventi straordinari	946.193,57	1.052.447,56	-106.253,99
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	200.552,01	138.440,97	62.111,04
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	200.552,01	138.440,97	62.111,04
TOTALE della Macro-classe E	745.641,56	914.006,59	-168.365,03

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 116.071,92.

L'equilibrio di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.661.877,47
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	209.301,82
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	42.811,18
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.015.933,29 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	9.092.737,95 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	217.614,14
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	386.942,94 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F-F2)		-514.871,10
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	416.910,64 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	102.037,38 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		4.076,92
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	105.950,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	311.067,23
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-412.940,31
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-65.100,96
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-347.839,35
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	294.798,25
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	1.353.193,24
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.954.107,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	102.037,38
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	755.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.202.599,34
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.315.499,88
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE = (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		226.962,41
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	87.933,15
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		139.029,26
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00

	Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		139.029,26
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		755.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		755.000,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		(W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	231.039,33
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)		105.950,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		399.000,38
		W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	-273.911,05
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		-65.100,96
		W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-208.810,09
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Risultato di competenza di parte corrente (O1)	(-)	0,00	4.076,92
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità(H)	(-)	0,00	416.910,64
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	105.950,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	-65.100,96
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	-453.682,76

Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario

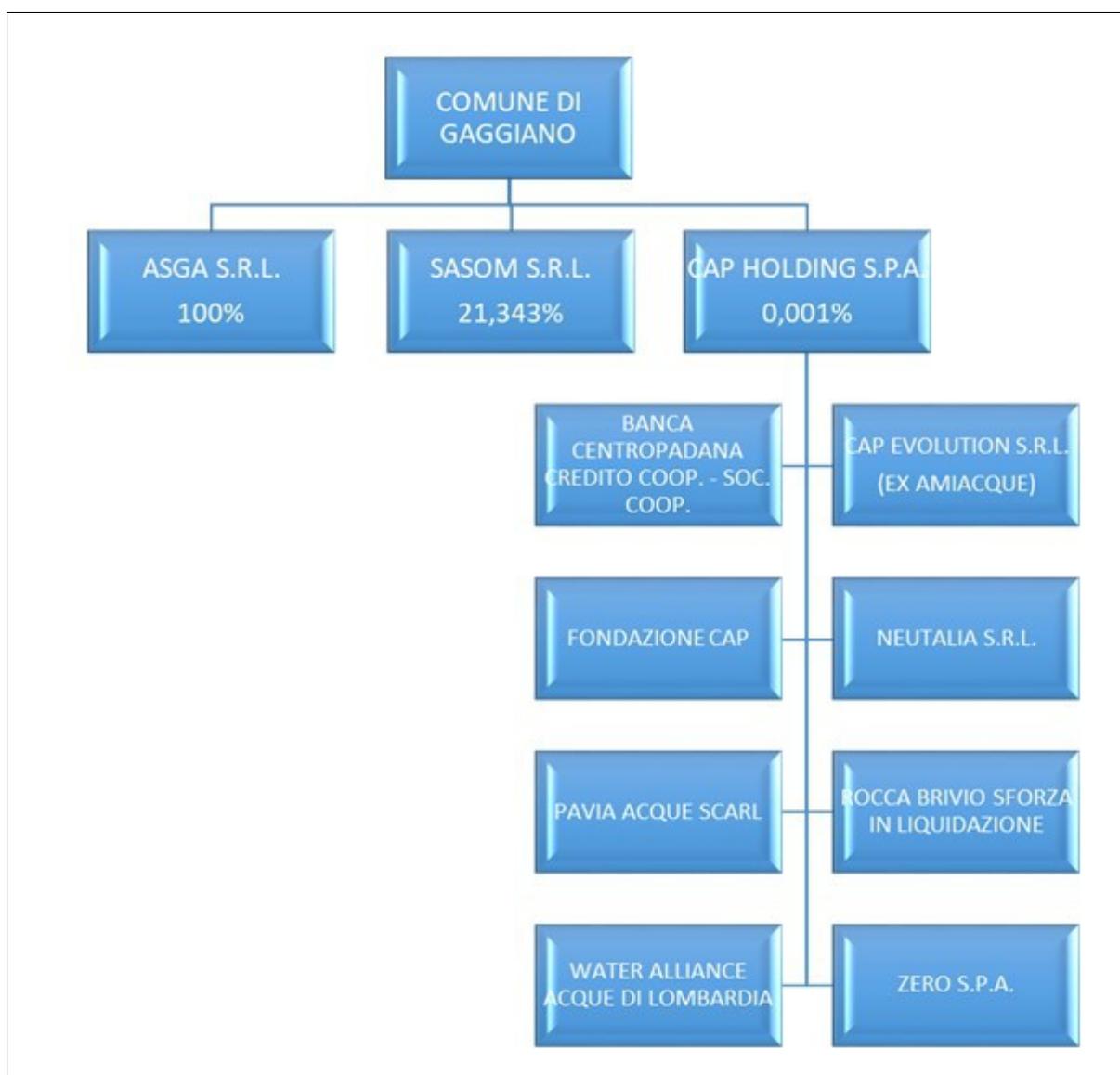
Organismi partecipati

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Grafico delle partecipazioni societarie del Comune di Gaggiano



Organismi partecipati
ASGA S.R.L.
www.asga.it

A.S.GA S.r.l. è una società multi servizi che opera nel territorio di Gaggiano; nata nel 1999 come Azienda Speciale con proprietario unico il Comune di Gaggiano, viene trasformata in società di capitale nel 2001 sia per adeguamento alle normative dei servizi pubblici locali sia per migliorare la qualità del servizio. Il Comune di Gaggiano trasferisce da subito ad A.S.GA S.r.l. la completa gestione, tecnica ed amministrativa, del Servizio Idrico Integrato e la distribuzione gas metano. Nell'anno 2001 viene trasferito ad A.S.GA S.r.l. anche il servizio di vendita di gas metano, di conseguenza dal luglio 2003 A.S.GA S.r.l. costituisce Miogas S.r.l., società attiva nella vendita del gas in tutto il territorio nazionale, insieme ad AMA S.p.a. di Rozzano, MEA S.p.a. di Melegnano, ASM S.r.l. di Binasco e GEMIA S.p.a. di San Giuliano Milanese che successivamente ha lasciato la compagine. Dall'esperienza positiva di Miogas S.r.l., A.S.GA S.r.l. decide di continuare a costituire società con altre aziende, per la gestione dei servizi specifici e dal 1 Gennaio 2007 fonda con AMAGA S.p.A. Abbiategrasso e con il Comune di Rosate la società S.C. Servizi Cimiteriali S.r.l.

In data 22.07.2021 è stata inviata alla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Lombardia la relazione circa la situazione economico-finanziaria della propria partecipata A.S.GA. S.r.l., con descrizione dei rapporti di debito credito esistenti al 31.12.2020 e di tutti gli interventi effettuati, successivamente al 2015, in favore della propria partecipata, richiesta con la deliberazione n.22/2021/PRSE in sede di esame rendiconti esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 e razionalizzazione periodica delle partecipazioni esercizio 2017, pervenuta al prot. n. 3021 del 26.02.2021.

Con deliberazione n.125 del 15 settembre 2022 la Giunta Comunale ha preso atto della perizia giurata relativa al valore economico del ramo d'azienda rappresentato dalla rete di distribuzione del gas della Società A.s.ga. S.r.l. di Gaggiano presentata dal Dott. Giuseppe Munafò e dal Dott. Piero Bottani di Milano, al n.11607 Prot. del 15 settembre 2022, custodita agli atti, dalla quale risulta un valore economico pari ad pari ad €.2.787.130,00 arrotondato ad €.2.780.000,00.

Il responsabile del settore economico finanziaria, a seguito della perizia del valore economico del ramo d'azienda rappresentato dalla rete di distribuzione del gas della Società A.s.ga. S.r.l. di Gaggiano, con determinazione n. 433 del 6 ottobre 2022 ha affidato il servizio di supporto al RUP, ai termini dell'art. 36, comma2, lett a) come modificato dall'art. 1 della L. n. 120/2020 sostituito dall'art. 51 della Legge n. 108/2021, nell'ambito della procedura di alienazione Società A.s.ga. S.r.l., all'Avvocato Francesco Ferrari di Milano - Via Monte Oliveto, 13.

In merito alla messa in gara per l'alienazione della Società A.s.ga. S.r.l. le procedure sono andate deserte.

Allo stato attuale si prende atto che la Società presenta una situazione finanziaria caratterizzata dalla presenza di un indebitamento finanziario corrente nei confronti di CSEA ed un capitale circolante netto negativo che possono determinare situazioni di tensione finanziaria.

Con atto notarile del 17 luglio 2023, Notaio Dr.ssa Federica Valentina Rosso, è stata messa in liquidazione volontaria la Società A.s.ga. S.r.l. ed è stato nominato liquidatore il Dott. Antonio Navassa.

L'assemblea dei Soci, nella seduta del 24 luglio 2024, ha approvato il bilancio relativo all'anno 2023 che ha registrato un risultato negativo di €.182.848,00. Nella stessa seduta si è deciso di ripianare la perdita mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.

Con deliberazione della Giunta Comunale n.110 del 24 luglio 2024 è stato definito il VIR (Valore Impianto Residuo) al 31 dicembre 2022, condiviso tra il Comune concedente ed il gestore, pari ad €.4.453.023,27 oltre IVA.

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con comunicazione del 13 settembre 2024 n.65001 Prot., ha certificato la correttezza dei criteri del VIR adottati dal Comune di Gaggiano.

ASGA S.r.l.
In liquidazione

- **Data costituzione/adesione:** 12/10/1999
- **Partecipazione:** diretta
- **% partecipazione:** 100,00%
- **Capitale Sociale:** €.120.000,00
- **Patrimonio netto al 31/12/2023:** €. 89.940,00
- **Risultato d'esercizio:** anno 2023: (€.182.848,00)
anno 2022: (€.342.378,00)
anno 2021: (€.228.584,00)

SASOM S.R.L.

www.sasom.it

Società ambiente del sud ovest milanese, S.A.S.O.M. S.r.l., è nata su iniziativa di sette comuni, della zona sud-ovest di Milano, che hanno avvertito la necessità di affrontare il problema della gestione dei rifiuti erogando servizi efficienti ed economici alle loro comunità, pur salvaguardando le specificità di ogni singolo comune.

Ad oggi i Comuni soci sono: Basiglio, Binasco, Casarile, Gaggiano, Gudo Visconti, Noviglio, Rognano, Rosate, Vermezzo, Vernate, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo.

Consiglio di Amministrazione: Amministratore Unico della Società è la D.ssa Daniela Palazzoli.

A seguito della redistribuzione della quota del Comune di Lacchiarella, avvenuta con atto notarile Dott. Pierluigi Scalamogna di Abbiategrasso del 12 ottobre 2023, la quota di partecipazione del Comune di Gaggiano è passata al 21,343 (quota n. azioni €.62,683,52).

L'assemblea dei Soci, nella seduta del 23 aprile 2024, ha approvato il bilancio relativo all'anno 2023 che ha registrato un risultato negativo di €59.673,00. Nella stessa seduta si è deciso di ripianare la perdita mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.

I Comuni Soci di Sasom S.r.l. hanno avviato la procedura per acquisire il valore della stessa a fronte di eventuali manifestazione di interesse da parte del mercato.

SASOM S.r.l.

- **Data costituzione/adesione:** 10/11/2022
- **Partecipazione:** diretta
- **% partecipazione:** 21,343%
- **Capitale Sociale:** €293.695,00
- **Patrimonio netto 31/12/2023:** €1.168.872,00
- **Risultato d'esercizio:**
 - anno 2023: (€59.673,00)
 - anno 2022: €35.866,00
 - anno 2021: €155.891,00

CAP HOLDING S.P.A.

www.gruppocap.it

CAP Holding, società a capitale pubblico partecipata dagli Enti Locali, gestisce il Servizio Idrico Integrato delle province di Milano e Monza e Brianza, e annovera tra i propri soci anche diversi Comuni nelle province di Lodi e Pavia.

Ai sensi dell'art.232 del D.lgs. 267/2000 e dei principi applicati della contabilità economico - patrimoniale di cui agli allegati n.1 e n.4/3 del D.lgs. 118/2011 si procederà, entro il 30 settembre 2021, all'approvazione del relativo bilancio consolidato.

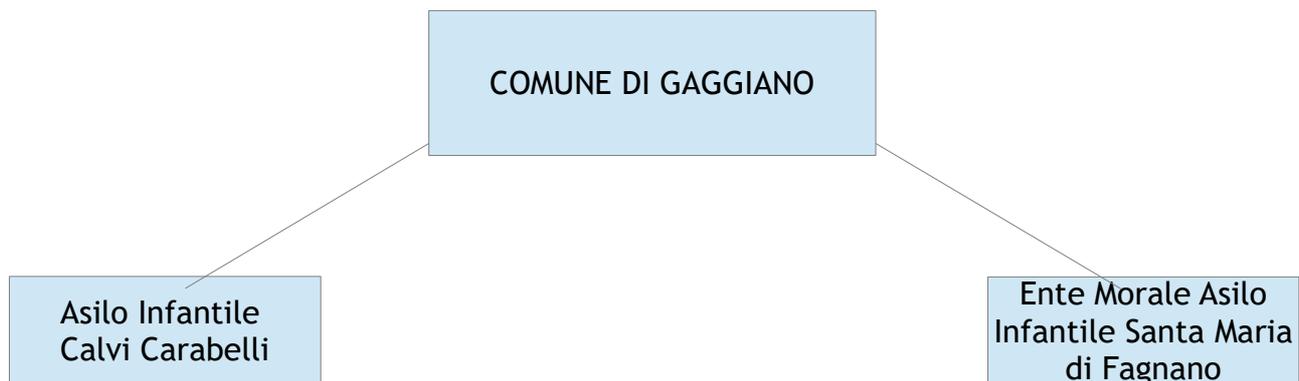
L'assemblea dei Soci, nella seduta del 7 giugno 2024, ha approvato il bilancio relativo all'anno 2022 che ha registrato un risultato positivo di €7.247.294,00. Nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione, nell'approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 che evidenzia un risultato economico negativo, dopo le imposte pari a euro 7.247.294, propone all'assemblea dei Soci, in esecuzione delle indicazioni sociali sopra ricordate:

- di accantonare a Riserva legale, come previsto dall'articolo 2430 del Codice civile, euro 362.365
- di accantonare a Riserva "Fondo per il rinnovo degli impianti" i rimanenti euro 6.884.929.

CAP HOLDING S.p.a

- **Data costituzione/adesione:** 01/01/2012
- **Partecipazione:** diretta
- **% partecipazione:** 0,01%
- **Capitale Sociale:** €. 571.381.786
- **Patrimonio netto 31/12/2023:** €. 823.957.992
- **Risultato d'esercizio:**
 - anno 2023: €. 7.247.294,00
 - anno 2022: €. 521.404,00
 - anno 2021: €.24.369.148,00

Rappresentazione grafica degli Enti di diritto privato



ASILO INFANTILE CALVI CARABELLI www.asilocalvicarabelli.org

L'Asilo infantile Calvi Carabelli ebbe origini dal lascito testamentario redatto in data 6 novembre 1894 dalla Signora Carabelli Claudia vedova Calvi, morta a Gaggiano il 22 maggio 1896.

L'Asilo infantile Calvi Carabelli già eretto in Ente Morale con Regio Decreto del Re Umberto I in data 25 aprile 1897, assunse la qualifica di Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (Ipab), regolata dalle norme della legge 17 luglio 1890 n.6972 e s.m.i.

A seguito del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° dicembre 1978, l'Ente venne ricompreso tra le II.PP.A.B. Escluse dal trasferimento ai Comuni "in quanto svolgenti in modo precipuo attività inerenti la sfera educativo-religiosa".

Con atto notarile n.44308 Repertorio (n.20598 di raccolta) del 19 dicembre 2023 - Notaio Dr. Pierluigi Scalamogna di Abbiategrasso - è stata approvata la fusione per incorporazione dell'Asilo Infantile di San Maria di Fagnano di Gaggiano - Ente del Terzo Settore - nell'Asilo Infantile Calvi Carabelli - Ente del Terzo Settore sulla base del progetto di fusione approvato nella seduta del 17 ottobre 2023.

Il prossimo 31 dicembre 2024 scadrà la convenzione in essere con l'Asilo, approvata con deliberazione di G.C. n.144 del 14 dicembre 2023, nella quale è previsto che il Comune di Gaggiano si impegna a sostenere l'Ente del Terzo Settore "Asilo Infantile Calvi Carabelli" corrispondendo un contributo economico, per ogni anno scolastico, seconda le modalità del presente articolo, compatibilmente con i vincoli della finanza pubblica e le proprie disponibilità finanziarie, e in ogni caso per un ammontare complessivo che non potrà essere superiore a € 275.000,00 annui.

Tale contributo ha lo scopo di agevolare il funzionamento delle ordinarie attività della Scuola, concorrendo alle relative spese, al fine di contenere l'importo del contributo economico a carico delle famiglie degli alunni residenti in Gaggiano.

Il Contributo economico complessivo annuo riconosciuto dal Comune all'Asilo Calvi Carabelli è costituito da:

- un contributo economico annuo fisso pari ad € 138.000,00 (centotrentottomila/00) che verrà liquidato in un'unica soluzione tra febbraio e marzo del 2024;
- un contributo annuo variabile pari ad € 1.000,00 (mille/00) per ogni alunno residente a Gaggiano iscritto e frequentante la scuola dell'Infanzia "Asilo infantile Calvi Carabelli", fino ad un massimo di n. 137 bambini iscritti per anno scolastico. Tale contributo è suddiviso in due quote: la prima calcolata sull'anno scolastico 2023/2024 e la seconda calcolata sull'anno scolastico 2024/2025;

Detto contributo è calcolato in frazione di mese in caso di ritiro o di inizio in corso d'anno.

Il contributo suddetto deve intendersi comprensivo anche della copertura delle spese per l'assistenza di eventuali alunni residenti diversamente abili, salva la possibilità di accordi tra le parti per casi particolari.

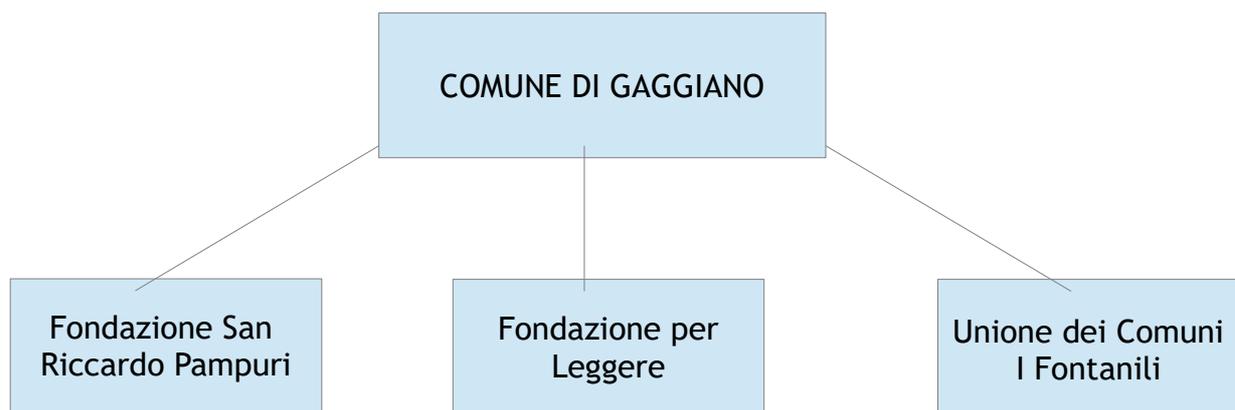
Ai fini del riconoscimento dei contributi di cui sopra è considerato alunno residente anche il minore affidato temporaneamente dai servizi sociali, dal giudice tutelare o dal Tribunale per i minorenni a persone, famiglie o comunità familiari residenti nel Comune di Gaggiano.

Eventuali modifiche alla situazione familiare (per es. cambio di residenza) dovranno essere comunicate al Comune dalla scuola dell'Infanzia "Asilo Infantile Calvi Carabelli" entro il 28 febbraio di ogni anno scolastico, in modo che il Comune possa conguagliare il contributo con l'erogazione dell'ultima rata. Allo stesso modo eventuali ritiri di bambini iscritti o nuovi arrivi dovranno essere comunicati al Comune sempre entro il 28 febbraio di ogni anno scolastico per l'eventuale conguaglio.

Resta inteso che le eventuali variazioni successive alla data del 28 febbraio dovranno essere comunicate dalla Scuola al Comune al termine dell'anno scolastico, con conguaglio a valere sulla prima rata dell'anno successivo. In caso di mancate comunicazioni delle variazioni eventualmente intervenute, non verrà erogato dal Comune il relativo contributo.

Il contributo complessivo, calcolato all'inizio dell'anno scolastico in base a quanto sopra indicato, sarà liquidato dal Comune a favore della scuola dell'Infanzia "Asilo Infantile Calvi Carabelli" con modalità da concordare annualmente tra le parti.

Rappresentazione grafica degli Enti pubblici



FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI ONLUS

www.rsapampurimorimondo.eu

La Fondazione “San Riccardo Pampuri” onlus è stata costituita nell'anno 1999 dalle Amministrazioni Comunali di Morimondo, Gaggiano, Rosate, Gudo Visconti, Vernate, Ozzero, Vermezzo, Zelo Surrigone, Noviglio e dalla Fondazione “Rhodense onlus”.

La Fondazione opera nei settori della beneficenza, assistenza sociale e sociosanitaria.

La Fondazione, in qualità di Ente Gestore, provvede alla gestione della R.S.A. “San Riccardo Pampuri”; la struttura è autorizzata al funzionamento in via permanente, con provvedimento n.193/2005 della Provincia di Milano, per 60 posti letto accreditati a contratto.

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione di 5 membri, così composto:

- due membri nominati dal Sindaco di Morimondo;
- un membro nominato dal Sindaco di Gaggiano;
- un membro nominato dal Sindaco di Rosate;
- un membro nominato dalla Fondazione “Rhodense onlus”.

FONDAZIONE PER LEGGERE BIBLIOTECA SUD OVEST MILANO

www.fondazioneperleggere.it

La Fondazione "Per Leggere - Biblioteche Sud Ovest Milano" svolge la funzione di sistema bibliotecario ex L. Regione Lombardia n. 81 del 1985 per conto di 57 amministrazioni comunali del sud ovest milanese.

La Fondazione, attraverso una stretta collaborazione con le amministrazioni locali, con enti, scuole, aziende e con i cittadini, promuove e sostiene la cultura, la lettura e la (ri)scoperta del nostro territorio.

Attraverso l'erogazione di servizi uniformi nelle biblioteche di pubblica lettura, presidio capillarmente distribuito in comuni grandi e piccoli, la Fondazione collabora all'attuazione delle

politiche culturali dei comuni e aiuta i cittadini a soddisfare le proprie esigenze di studio, lavoro, divertimento e formazione personale.

UNIONE DEI COMUNI I FONTANILI

www.unioneifontanili.it

Dal 01.01.2013 il Comune di **Gaggiano** ha aderito, con le amministrazioni di **Besate** e **Noviglio**, all'Unione dei Comuni " I Fontanili "; nel corso del corso degli anni si sono aggiunti:

- **Bubbiano**, gennaio 2016;
- **Vermezzo con Zelo**, gennaio 2017;
- **Rosate**, agosto 2017;
- **Binasco**, gennaio 2018;
- **Casarile**, febbraio 2018;
- **Gudo Visconti**, aprile 2020.

Le funzioni e i servizi di svolti sono:

- Polizia Locale;
- Protezione Civile;
- Sportello Unico delle Attività produttive;
- Manutenzione della Segnaletica stradale;
- Centrale Unica di Committenza; servizio messi.

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni. I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Gaggiano, li 18 dicembre 2024

Il Segretario Comunale

(Dott. Paolo Maggi)

Il Sindaco

(Arch. Enrico Baj)

Il Responsabile del settore settore economico - finanziario
risorse umane e sistemi informativi
(Dott. Luigi Arioli)

Il Responsabile del settore territorio
urbanistica ed edilizia - lavori pubblici

(Arch. Monica Di Manno)

Il Responsabile del settore istruzione
(D.ssa Simona Pedretti)

Il Responsabile del settore sociali
(Dott. Stefano Bononi)
